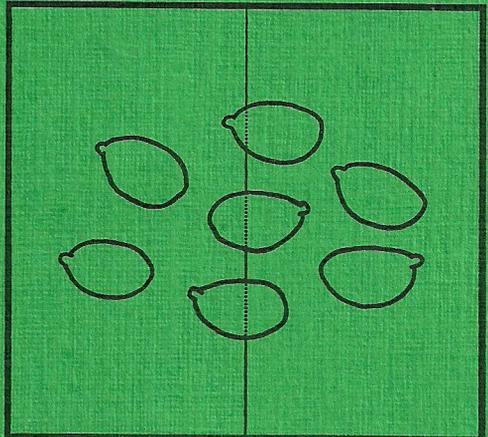
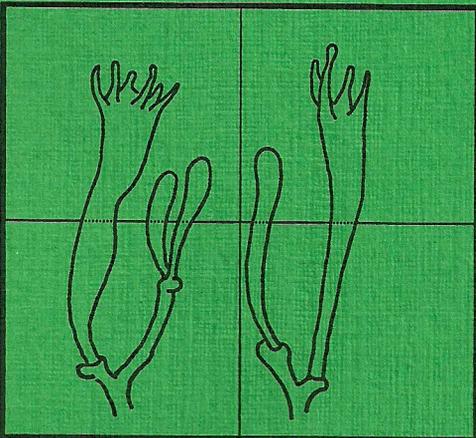
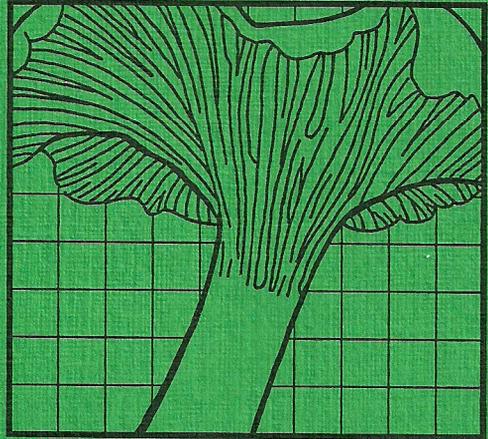
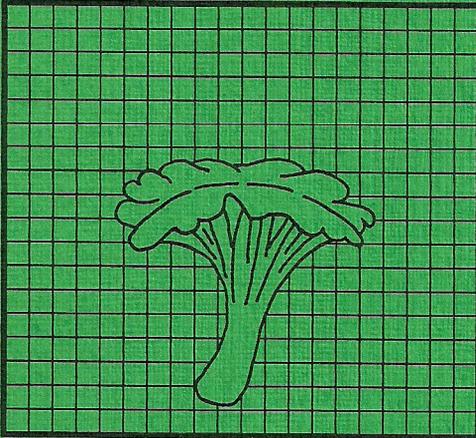


BOLLETTINO DELL'ASSOCIAZIONE MICOLOGICA ED ECOLOGICA ROMANA

SOMMARI E
INDICI DEI
BOLLETTINI AMER
DAL N° 1 AL N° 59-60

66



A. Cherubini

TRENTENNALE AMER

SOMMARI, IN ORDINE CRONOLOGICO,
DEI BOLLETTINI PUBBLICATI AL
31 DICEMBRE 2003

da pag. 5 a pag. 66

INDICE PER ARGOMENTO TASSONOMICO
IN ORDINE ALFABETICO

da pag. 67 a pag. 87

Direttore

Amleto CHERUBINI

Vice Direttore

Sandro PICCIONI - Giorgio LAURENTI

Comitato di lettura

Amleto CHERUBINI - Giovanni CONSIGLIO - Marco CONTU - Giorgio LAURENTI

Corrado FANELLI - Giuliano LONATI - Dario LUNGHINI - Giampaolo SIMONINI

Comitato di Redazione

Amleto CHERUBINI - Marco CONTU - Ciro ESPOSITO - Alessandro GIAON

Aldo GURRIERI - Giorgio LAURENTI - Luigi PERRONE - Sandro PICCIONI - Giovanni SEGNERI

Giampaolo SIMONINI

Direttore Responsabile

Angelo PALMA

Direzione, Redazione ed Amministrazione

Via Sardegna, 161 - 00187 Roma - Tel. 06 42903276 - Fax 06 42001589

P. IVA 02120821000 - C.F. 80074620586

e-mail: amerass1@virgilio.it • <http://www.amerassociazione.it>

Periodico quadrimestrale - Autorizzazione del Tribunale di Roma N. 287 del 14/10/83

Stampa: Arti Grafiche Tilligraf Srl - Via del Forte Bravetta, 182 - 00164 Roma

Il Bollettino è proprietà dell'A.M.E.R.. La riproduzione parziale o totale degli articoli pubblicati sarà consentita solo previa autorizzazione.

Pubblicazione inviata gratuitamente ai Soci in regola con la quota associativa.

Quota associativa annuale: **Euro 30,00**

Quota associativa familiare: **Euro 15,00**

Quota associativa soci esterni: **Euro 15,00** per l'Italia - **Euro 20,00** per l'estero

Bollettini arretrati: **Euro 6,00** per l'Italia - **Euro 8,00** per l'estero

I versamenti dovranno pervenire all'Associazione entro il mese di febbraio di ogni anno, mediante conto corrente postale n. 11984002, intestato a: Associazione Micologica ed Ecologica Romana, specificando la causale del versamento.

ASSOCIAZIONE MICOLOGICA ed ECOLOGICA ROMANA - A.M.E.R. ONLUS

Presidente

Amleto CHERUBINI

Segretario Generale

Aldo GURRIERI

Tesoriere

Giuseppe MAUGERI

Consiglio Direttivo

Amleto CHERUBINI - Gaetano FANELLI - Gianni GETTI - Giancarlo GHEZZI - Aldo GURRIERI - Giorgio LAURENTI

Giuseppe MAUGERI - Sandro PICCIONI - Giovanni SEGNERI - Roberto TREGGIARI - Giampaolo ZAMPIERI

Garante

Guglielmo TILLI

Revisori dei Conti

Carlo LEGA - Roberto CIAMMARUGHI

TRENT'ANNI DI ASSOCIAZIONE, VENT'ANNI DI BOLLETTINO AMER

Nell'anno 2003 il nostro Bollettino ha compiuto vent'anni, la nostra Associazione ne ha compiuti trenta. Quale migliore occasione per fare una piccola riflessione sul lavoro compiuto fino ad oggi e sui risultati ottenuti?

Un modo per riflettere e fare il punto sulla situazione ci è sembrato potesse essere quello di riproporre, arricchiti di commenti, tutti i sommari del nostro Bollettino fino al 60° numero. Sostanzialmente un pro memoria del lavoro realizzato.

Il concreto apporto di tutti i nostri soci attraverso la loro partecipazione alla vita sociale, dalla nascita della nostra Associazione ad oggi, anche di coloro che, pur non partecipando alla vita attiva, hanno contribuito attraverso il solo pagamento della quota sociale (linfa vitale!), il costante contributo degli organi direttivi dell'Associazione, tutti autodidatti in materia micologica e con un notevole bagaglio di esperienza sul campo, la grande qualità e competenza degli studiosi della materia, che hanno di volta in volta elevato il contenuto scientifico degli articoli pubblicati, tutto ciò ha contribuito a portare il nostro Bollettino a lusinghieri livelli di gratificazione, sia all'interno che all'esterno del nostro paese.

Un pensiero particolare va rivolto, tra questi, a tutti coloro che oggi non sono più tra noi. Ricordiamo con affetto: Michele Valente, socio dell'AMER fin dal 1973 e per un lungo periodo Segretario generale dell'Associazione e membro del Comitato di lettura del Bollettino fino al 1995; Marcello Bertucci, anch'esso per un certo periodo Segretario generale e componente del Comitato direttivo dell'Associazione, inoltre membro del Comitato di redazione e del Comitato di lettura del Bollettino; Ruggero Dell'Orbo, professore di lettere ed esperto linguista, membro del Comitato di redazione e del Comitato di lettura del Bollettino; Angelo Angelani, a lungo membro del Consiglio direttivo dell'Associazione; Livio Quadraccia, valente micologo ricercatore dell'Orto Botanico di Roma (Università La Sapienza), e infine Paolo Donati, socio del Gruppo micologico ternano, molto amico di tutti noi.

Questa iniziativa, oltre a rinfrescare la memoria ai soci di lunga data sul lavoro realizzato, ha lo scopo di far conoscere ai soci più recenti i momenti più qualificanti del Bollettino, che vanno dalla pubblicazione di nuove entità micologiche allo sviluppo di argomenti di particolare interesse scientifico, ma anche didattico.

Per non ridurre questa iniziativa ad una semplice e scarna riproposizione dei sommari dei Bollettini dal numero 1 al numero 60, che da soli sarebbero poco indicativi, perché non evidenzianti in molti casi il contenuto degli articoli, è previsto anche un commento, con alcuni richiami o brevi riassunti, in calce al sommario di ogni numero. Lo scopo è quello, da una parte, di rinverdire la memoria di chi gli articoli aveva a suo tempo letto e, dall'altra, di far conoscere ai nuovi venuti quanto si è fatto fino ad oggi. Alla fine vengono posti a corredo gli elenchi in ordine alfabetico delle specie fungine e arboree descritte o citate, nonché i nomi degli autori

che hanno collaborato al successo delle pubblicazioni.

Un avviso per i lettori. L'anno 1985, per mero errore tipografico, non appare nella progressione temporale delle pubblicazioni, che hanno sempre avuto cadenza quadrimestrale. Ciò non comporta oggi irregolarità nel rispetto del numero delle pubblicazioni nei venti anni di vita del Bollettino, in quanto il disallineamento provocato dall'omissione dell'annualità è stato corretto grazie alla pubblicazione saltuaria di numeri doppi.

Il Consiglio Direttivo esprime un formale elogio al socio Luigi Perrone per la sapiente elaborazione di questo compendio.

All'amico Luigi che, nonostante i gravosi personali impegni di lavoro, si è prestato con entusiasmo alla stesura dell'indice particolareggiato dei Bollettini, pubblicati nel primo trentennale della nostra Associazione e che riteniamo ormai di grande utilità, vanno i più sentiti ringraziamenti del Consiglio Direttivo unitamente a quelli dei soci AMER e di tutti coloro che si interessano di Micologia.

Il Presidente
Amleto Cherubini

Sommari dei Bollettini

N. 1 - Anno I - 3° quadrimestre 1983

Sommario

- Pag. 2 *Presentazione del nuovo "Bollettino" da parte del Presidente Giacomo Ambrosini.*
- Pag. 3 Giuliano Lonati
I nostri cari vecchi micologi.
- Pag. 10 Ruggero dell'Orbo
L'accento nella nomenclatura botanica dei funghi (parte prima).
- Pag. 15 Andrea Ubrizsy (Istituto Botanico dell'Università di Roma)
La micologia attraverso i secoli (Parte prima: dalle origini al 1500).
- Pag. 20 *Notizie micologiche ed ecologiche* - a cura di G. Fanelli.
- Pag. 22 *Mostra fotografica* - a cura di M. Benvenuti, A. Masciangelo e L. Perrone.
- Pag. 26 *Introduzione alla storia della Micologia di G. C. Ainsworth* - Traduzione di E. Putaturo.
- Pag. 29 *Notiziario dell'Associazione* - a cura di L. Flores.

Commento al n.1

Il primo numero del Bollettino, relativo al terzo quadrimestre 1983, apre con una veste grafica diversa dall'attuale. La copertina è di Enzo Rotelli. Il Direttore responsabile è Livia Flores, mentre il Comitato di redazione è così composto: Alessandro Barbesco, Mauro Benvenuti, Vittorina Bonfigli, Ruggero Dell'Orbo, Giuliano Fanelli, Giuliano Lonati, Luigi Perrone, Enzo Putaturo, Gianfranco Sperati e Michele Valente.

In questo numero tra gli articoli pubblicati ne ricordiamo in particolare tre:

quello di Giuliano Lonati *"I nostri cari vecchi micologi"*, nel quale l'autore, in memoria di Giacomo Bresadola, ripropone e commenta due taxa, *Marasmius amadelphus* (Bull.) Fr. e *Inocybe rhodiola* Bres., ricordando per quanto riguarda *M. amadelphus* che fu Bresadola in *"Fungi Tridentini"* (1892) a descriverne per primo la specie con doviziosità di particolari, compresi i caratteri microscopici;

quello di Ruggero Dell'Orbo su *"L'accento nella nomenclatura botanica dei funghi (parte prima)"*, con il quale l'autore inizia una riuscitissima serie di articoli, che si è protratta fino al 2002, prima sull'argomento dell'accento nella nomenclatura dei funghi, poi su quello dell'origine etimologica dei nomi dei funghi;

infine quello di Andrea Ubrizsy dell'Istituto botanico dell'Università di Roma, *"La micologia attraverso i secoli, (parte prima: dalle origini al 1500)"*, con il quale l'autrice inizia una cavalcata attraverso i secoli, durata fino al numero 10 della rivista, nella quale viene descritta

con dovizia di particolari la storia della micologia a partire dalle prime notizie che si hanno circa il rapporto dell'uomo con i funghi fino ai tempi di Saccardo e Bresadola.

Si ricorda anche, infine, una traduzione di Enzo Putaturo della "Introduzione alla storia della micologia" di G. C. Ainsworth

N. 2 - Anno II - 1° quadrimestre 1984

Sommario

Pag. 2 Lettere al Direttore.

Pag. 3 Ruggero dell'Orbo
L'accento nella nomenclatura botanica dei funghi (parte seconda).

Pag. 8 Mostra fotografica, a cura di A. Angelani, M. Benvenuti, A. Masciangelo e L. Perrone.

Pag. 11 Gianfranco Sperati
La zona forestale del litorale romano.

Pag. 14 Giuliano Lonati
Chiarimenti su due specie mediterranee: Clitocybe font-queri e Laccaria ohiensis.

Pag. 19 Andrea Ubrzsy (Istituto Botanico dell'Università di Roma)
La micologia attraverso i secoli (Parte seconda: dal 1500 al 1700).

Pag. 26 Notiziario dell'Associazione - a cura di M. Valente.

Commento al n. 2

In questo numero Giuliano Lonati fornisce alcuni chiarimenti su due specie mediterranee: *Clitocybe font-queri* Heim e *Laccaria ohiensis* (Mont.) Singer ss.str. Le due specie sono descritte e commentate con relativa iconografia. Inoltre viene descritta e commentata brevemente anche *Clitocybe senilis* Fr. ss. Jossierand, *Clitocybe parilis* Fr. ss. Lange e *Clitocybe fuscosquamula* Lange.

Continua la ricerca di R. Dell'Orbo sull'accento nella nomenclatura dei funghi e la storia della micologia, parte seconda, dal 1500 al 1700, di A. Ubrzsy.

A conclusione un pezzo di Gianfranco Sperati che parla della zona forestale del litorale romano.

N. 3 - Anno II - 2° quadrimestre 1984

Sommario

- Pag. 2 *Lettere al Direttore.*
- Pag. 3 Giuliano Lonati
Cercar funghi a Roma.
- Pag. 7 Michele Valente
I funghi nell'alimentazione (parte prima).
- Pag. 15 Giuliano Lonati
Due melanoleuche mediterranee (con alcune considerazioni sul genere).
- Pag. 18 *Notizie micologiche ed ecologiche* - a cura di G. Fanelli.
- Pag. 20 Mauro Sarnari
Russula cistoadelpha Moser et Trimbach ed i suoi sosia.
- Pag. 25 Andrea Ubrizsy (Istituto Botanico dell'Università di Roma)
La micologia attraverso i secoli (Parte terza: dal 1500 al 1700).
- Pag. 28 *Mostra fotografica* - a cura di A. Angelani, M. Benvenuti, A. Masciangelo e L. Perrone.
- Pag. 30 *Notiziario dell'Associazione.*

Commento al n. 3

Il Comitato di redazione si riduce a otto componenti per la defezione di V. Bonfigli e di G. Sperati.

Di rilevante segnaliamo due articoli. Il primo di Giuliano Lonati, grande estimatore del lavoro di Malençon e Bertault, riguarda la descrizione e la presentazione delle immagini di *Melanoleuca bataillei* Malençon e *Melanoleuca pascua* Malençon. Il secondo di Mauro Sarnari su *Russula cistoadelpha* Moser et Trmbach e le specie simili.

Vi è anche la prima parte di un interessante articolo di Michele Valente, il quale disserta sull'utilizzazione dei funghi naturali a scopo nutrizionale, oltre alla terza parte della storia della micologia dal 1500 al 1700 di A. Ubrizsy.

Completa il numero un pezzo di G. Lonati "*Cercar funghi a Roma*".

N. 4 - Anno II - 3° quadrimestre 1984

Sommario

- Pag. 2 *Lettere al Direttore.*
- Pag. 3 Giuliano Lonati
Lo sbarco ad Anzio di un micete nord-africano.
- Pag. 6 Michele Valente
I funghi nell'alimentazione (parte seconda).
- Pag. 15 Carlo Luciano Alessio
L'exasperazione nella distinzione tassonomica.
- Pag. 18 Giuliano Lonati
Una nuova specie: Inocybe romana sp. n..
- Pag. 21 Andrea Ubrizsy (Istituto Botanico dell'Università di Roma)
La micologia attraverso i secoli (Parte quarta: dal 1500 al 1700).
- Pag. 24 Marco Clericuzio e Mariano Curti
Russula zonatula Ebbesen e Schäffer. Ritrovamento di una specie rara. Precisazioni di carattere ecologico e tassonomico.
- Pag. 30 *Rubrica fotografica* - a cura di A. Angelani, M. Benvenuti, A. Masciangelo e L. Perone.

Commento al n. 4

La Direzione del Bollettino passa di mano. Il nuovo Direttore responsabile è Giacomo Ambrosini, che è stato per molti anni anche uno dei Presidenti storici dell'Associazione.

Continua il feeling di G. Lonati con Malençon e Bertault. L'autore scrive un articolo su un fungo nordafricano, *Cortinarius scobinaceus* Malençon & Bertault, fungo non di facile reperimento, che cresce nelle zone di litorale. Gli esemplari rappresentati e descritti fanno parte di una raccolta effettuata nel novembre 1983 nella pineta di "Isola verde" nei pressi di Anzio (Rm).

Lo stesso Lonati si cimenta anche, e conoscendolo bene non è persona facile a queste iniziative, nella presentazione di una nuova specie di *Inocybe*, *Inocybe romana*, reperita per la prima volta nell'attuale Parco di Castelfusano sul litorale romano.

Inoltre Marco Clericuzio e Mariano Curti presentano *Russula zonatula* Ebbesen & Schäffer, raccolta nella tenuta presidenziale di Castelporziano (Roma) sotto *Ostrya carpinifolia* e *Quercus cerris*, e in presenza anche di *Quercus pedunculata*, in terreno siliceo, alquanto sabbioso, a ridosso del litorale romano.

Completano il numero la seconda parte di "I funghi nell'alimentazione" di Michele Valente, a seguire un articolo sull'exasperazione nella distinzione tassonomica di Carlo Luciano Alessio, tema riguardante la facile tendenza di molti a creare nuovi taxa, e infine la quarta parte della storia della micologia di A. Ubrizsy, che riguarda ancora il periodo dal 1500 al 1700.

N. 5 - Anno III - 1° quadrimestre 1986

Sommario

- Pag. 3 *Presentazione del nuovo Direttore responsabile Giacomo Ambrosiani.*
- Pag. 5 *Lettere al Direttore.*
- Pag. 8 Vincenzo Migliozi
Note sull'impiego di reattivi chimici in micologia (prima parte).
- Pag. 14 Giuliano Lonati
Altri due miceti maroccani - laziali: Marasmius dryolphilus var. lanipes Malençon et Bertault - Hebeloma pallidum Malençon.
- Pag. 19 Andrea Ubrizsy (Istituto Botanico dell'Università di Roma)
La micologia attraverso i secoli (Parte quinta: il 1700).
- Pag. 21 Anton Giulio Lai
Il pelo nell'ovolo. "Devo vederlo al microscopio".
- Pag. 22 Vincenzo Migliozi
Breve trattazione sul genere Scleroderma.
- Pag. 27 *Rubrica fotografica* - a cura di A. Angelani e L. Perrone.
- Pag. 29 Michele Valente
Ciclo biologico dei basidiomiceti (con riferimenti alla riproduzione).

Commento al n. 5

E' il numero con il quale il Bollettino assume la nuova veste grafica. Cambia la copertina e il carattere di stampa. Questa veste grafica, con leggere modifiche nel tempo, è quella che il Bollettino mantiene attualmente. Alla figura del Direttore responsabile si affianca quella del Direttore esecutivo, incarico che viene ricoperto da Luigi Perrone. Il Comitato di lettura è così composto: Amleto Cherubini (anch'esso uno dei soci fondatori dell'Amer), Marco Clericuzio, Giuliano Lonati, Vincenzo Migliozi e Michele Valente. Il Comitato di redazione è il seguente: Marcello Bertucci, Mariano Curti, Ruggero Dell'Orbo e Luigi Perrone.

G. Lonati continua con Malençon e Bertault e pubblica un pezzo su *Marasmius dryophilus* var. *lanipes* Malençon et Bertault e *Hebeloma pallidum* Malençon, entrambi raccolti a Roma e dintorni. *Il primo rinvenuto* a Villa Ada sotto *Robinia pseudoacacia*, *Laurus nobilis* e *Quercus ilex* (novembre 1983), *il secondo* a Prato Lauro sotto *Q. ilex* nel gennaio 1984.

Seguono due articoli di V. Migliozi, il primo sull'impiego dei reattivi chimici in micologia, prima parte, e il secondo su una breve trattazione del genere *Scleroderma*. Quest'ultimo riguarda una breve storia sui caratteri morfologici del genere e sugli autori che lo hanno studiato.

Chiudono A. Ubrizsy con la quinta parte, il 1700, della storia della micologia e M. Valente con il "*Ciclo biologico dei basidiomiceti con riferimenti alla riproduzione*", il cui intento è

quello di integrare le conoscenze dei soci che hanno seguito i Corsi di micologia organizzati dall'Associazione.

N. 6-7 - Anno III - 2° quadrimestre 1986

Sommario

- Pag. 4 *Lettere al Direttore.*
- Pag. 6 Vincenzo Migliozi
Leucocoprinus cepaestipes (Sow.:Fr.) Pat. forma macrosporus fo. nov. Leucocoprinus cretatus Locquin ed uno sguardo alla stirpe cepaestipes.
- Pag. 20 Giuliano Lonati
Hydropus scabripes (Murrill) Singer - Hydropus scabripes f. safranopes (Malençon) (due entità distinte e un esempio di correttezza metodologica).
- Pag. 24 Carlo Luciano Alessio
Malinconiche riflessioni su nuove mode micologiche.
- Pag. 28 Mariano Curti
Un fungo in habitat particolare: Tephrocybe anthracophila (Lasch) Orton.
- Pag. 32 Pietro Nicolaj
Considerazioni su alcune caratteristiche macroscopiche delle russale.
- Pag. 38 Anton Giulio Lai
Il pelo nell'ovolo. A proposito di crescita (riservato ai "fungaroli" dell'Italia meridionale).
- Pag. 40 Andrea Ubrizsy (Istituto Botanico dell'Università di Roma)
La micologia attraverso i secoli (Parte sesta: il 1700).
- Pag. 42 *Errata Corrige.*
- Pag. 43 Marco Contu
Appunti sul genere Amanita (note su due amanite del complesso inauratae in Italia).
- Pag. 51 *Rubrica fotografica - a cura di A. Angelani e L. Perrone.*
- Pag. 53 *Notiziario dell'Associazione - a cura della Segretaria dell'AMER.*

Commento al n. 6-7

E' il primo numero doppio.

Nel Comitato di redazione entra V. Migliozi.

Il numero è ricco di materiale.

Inizia V. Migliozi con la presentazione di *Leucocoprinus cepaestipes* (Sow.: Fr.) Pat. forma *macrosporus* fo. nov. (l'attuale definizione è *L. cepistipes*), la descrizione di *Leucocoprinus cretatus* Locquin e alcune osservazioni sulla stirpe *cepaestipes*. Viene presentata una nuova forma di *L. cepaestipes*, la forma *macrosporus*. L'articolo è arricchito da immagini, disegni microscopici e tabelle comparative.

G. Lonati, invece, presenta due entità ben distinte: *Hydropus scabripes* (Murrill) Singer e *Hydropus scabripes* f. *safranopes* (Malençon). Le due specie vengono descritte ed illustrate.

M. Curti presenta e illustra *Tephroclybe anthracophila* (Lasch) Orton, raccolto su residui carbonizzati di conifere.

Abbiamo poi C.L. Alessio che si lascia andare ad alcune malinconiche riflessioni sulle nuove mode micologiche e Pietro Nicolaj con un interessante articolo, nel quale vengono espresse considerazioni su alcune caratteristiche macroscopiche delle russule. L'articolo è adatto a coloro che vogliono avere delle informazioni utili di carattere generale sul genere *Russula*.

Infine la parte sesta, il 1700, di "La micologia attraverso i secoli" di A. Ubrizsy.

N. 8-9 - Anno III - 3° quadrimestre 1986

Sommario

Pag. 4 Lettere al Direttore.

Pag. 6 Anton Giulio Lai
Il pelo nell'ovolo. A proposito di habitat (sempre riservato ai fungaroli dell'Italia meridionale).

Pag. 8 Giuliano Lonati
Due funghi rari: Leucoagaricus gauguei Bon-Boiffard - Melanoleuca rufipes Bon.

Pag. 10 Cesare Balletto
Qualche problema di nomenclatura dopo Sidney.

Pag. 14 Andrea Ubrizsy (Istituto Botanico dell'Università di Roma)
La micologia attraverso i secoli (Parte settima: fine '700 - inizio '800).

Pag. 18 Michele Valente
Ciclo biologico dei basidiomiceti (con riferimenti alla riproduzione).

Pag. 32 Vincenzo Migliozi
Appunti sulla micoflora mediterranea, I. Russula seperina Dupain var. luteovirens Bertault - Maleçon.

- Pag. 38 Francis Massart
Riflessioni su Amanita asteropus Sabo.
- Pag. 49 *Rubrica fotografica* - a cura di A. Angelani e L. Perrone.
- Pag. 51 *Rubrica Micologica: La micologia altrove* - a cura di V. Migliozi.
- Pag. 55 *Concorso fotografico.*
- Pag. 56 *Notiziario dell'Associazione* - a cura della Segretaria dell'AMER.

Commento al n. 8-9

Secondo numero doppio.

Tre sono gli articoli che presentano e descrivono specie fungine.

Nel primo G. Lonati, che questa volta abbandona Malençon e descrive due specie: *Leucogaricus gauguei* Bon & Boiffard, trovato a Castelfusano sul litorale romano (novembre 1982), sotto *Cistus salviifolius*, *Arbutus unedo* e *Pinus pinea*, e *Melanoleuca rufipes* Bon, reperita, invece, (novembre 1983) a Villa Ada, grande parco pubblico situato nella zona Nord-Nord/Est della capitale, area di ricerca spesso frequentata dall'autore con proficui risultati.

Nel secondo V. Migliozi parla di una russula mediterranea, *Russula seperina* var. *luteovirens* Bertault & Malençon, trovata a Roma (Villa Pamphili) nell'ottobre del 1986.

Nel terzo Francis Massart, all'epoca micologo della Société linnéenne di Bordeaux, presenta *Amanita asteropus* Sabo. Questa specie di non facile ritrovamento, anche perché molto simile ad *Amanita citrina*, è spesso confusa con essa.

A corollario di questi articoli abbiamo:

un pezzo di Cesare Balletto sui problemi di nomenclatura presentatisi dopo Sidney, riferendosi al Congresso micologico tenutosi nella città australiana;

la settima parte, fine '700-inizio'800, della storia della micologia di A. Ubrizsy;

l'ultima parte del ciclo biologico dei basidiomiceti di M. Valente.

N. 10 - Anno IV - 1° quadrimestre 1987

Sommario

- Pag. 3 Marcel Bon
La nomenclatura e "i nomi che cambiano".
- Pag. 8 Anton Giulio Lai
Il pelo nell'ovulo. L'utilità delle mostre.
- Pag. 10 Andrea Ubrizsy
La micologia attraverso i secoli. (Parte ottava: lo studio dei macromiceti nel XIX secolo).

- Pag. 14 Carlo Luciano Alessio
Krombholziella melanea (Smotlacha) Sutara. Specie valida oppure no?
- Pag. 20 Andea Brunori e Giuliano Lonati
Un ritrovamento interessante: Marasmius haematocephalus (Mont.) Fr.
- Pag. 25 Vincenzo Migliozi
Appunti di microflora mediterranea, 2. Hebeloma cylindrosporum Romagnesi fo. pseudoradicatum (Bon) Migliozi e Bon stat. nov.
- Pag. 30 *Rubrica fotografica* - a cura di A. Angelani e L. Perrone.
- Pag. 33 *Rubrica Micologica: La micologia altrove* - a cura di V. Migliozi.
- Pag. 34 *B.A.M.E.R., Indice 1986.*
- Pag. 35 *Notiziario* - a cura della Segreteria dell'AMER.

Commento al n. 10

Il Bollettino apre con un articolo di Marcel Bon sulla nomenclatura e i nomi che cambiano. L'articolo non è originale, ma è una traduzione autorizzata dall'autore stesso, il quale aveva presentato il pezzo in tre riviste francesi con tre pseudonimi diversi. L'argomento riprende il discorso aperto da C. Balletto nel n. 8-9 del nostro Bollettino.

Di seguito tre articoli:

C.L. Alessio si interroga sulla validità della specie *Krombholziella melanea* (Smotlacha) Sutara, arrivando alla conclusione che questa entità può tutt'al più essere considerata una forma di *K. Scabra*;

Andrea Brunori e Giuliano Lonati, descrivono e illustrano *Marasmius haematocephalus* (Mont.) Fr., un micete, abitualmente ritrovato in zone tropicali o comunque al di fuori dell'Europa, raccolto nel semenzario di S. Sisto Vecchio in Roma [la determinazione sarà oggetto di riconsiderazione nel n. 19 del Bollettino e la specie verrà determinata come *Marasmius siccus* (Schweinitz) Fries];

Vincenzo Migliozi nel parlare di *Hebeloma cylindrosporum* Romagnesi fo. *pseudoradicatum* (Bon) Migliozi & Bon stat. nov., propone la derubricazione a forma della varietà *pseudoradicatum*.

Poi la parte ottava, studio dei macromiceti nel XIX secolo, di "La micologia attraverso i secoli" di A. Ubrizsy.

N. 11 - Anno IV - 2° quadrimestre 1987

Sommario

- Pag. 3 Giacomo Lazzari
Micologia oggi.
- Pag. 8 Giuliano Lonati
Funghi... non conformisti. Leucocortinarius bulbiger (Alb. e Schw.:Fr.) Sing. - Xeromphalina caulicinalis (With.:Fr.) Kühner et Maire.
- Pag. 13 Andrea Ubrizsy (Istituto Botanico dell'Università di Roma)
La micologia attraverso i secoli (Parte nona: dallo studio dei microfunghi nell'800 all'opera micologica di Saccardo e Bresadola).
- Pag. 17 Marco Contu
Una riconsiderazione di Amanita amici Gillet.
- Pag. 23 Anton Giulio Lai
Il pelo nell'ovulo. Anche l'occhio vuole la sua parte.
- Pag. 25 Vincenzo Migliozi
Note sull'impiego dei reattivi chimici in micologia, seconda parte. Saggi macrochimici pratici.
- Pag. 33 *Rubrica Micologica: La micologia altrove* - a cura di V.Migliozi.
- Pag. 35 *Notiziario* - a cura della Segreteria dell'AMER.

Commento al n. 11

Il numero apre con un articolo del compianto Giacomo Lazzari, il quale nel prendere spunto dagli articoli di C.L. Alessio, pubblicati nei numeri 4 e 6-7, il cui contenuto l'autore dichiara di condividere in pieno, rivolge una vibrata critica ai metodi con cui a quei tempi (stiamo parlando di metà degli anni ottanta) veniva gestito lo studio dei funghi e veniva articolata la relativa tassonomia.

Segue poi:

Giuliano Lonati che descrive e illustra *Leucocortinarius bulbiger* (Alb. e Schw.: Fr.) Sing. e *Xeromphalina caulicinalis* (With.: Fr.) Kühner et Maire;

Marco Contu, il quale sostiene che il taxon *Amanita amici* Gillet è meritevole di revisione, in quanto in letteratura le notizie che lo riguardano sono scarse e frammentarie;

V. Migliozi con la seconda parte dell'articolo sull'impiego dei reattivi chimici in micologia;

A. Ubrizsy con la parte nona, dallo studio dei macromiceti nell'800 all'opera micologica di Saccardo e Bresadola, di "La micologia attraverso i secoli".

N. 12 - Anno IV - 3° quadrimestre 1987

Sommario

- Pag. 4 Vincenzo Migliozi e Michele Coccia
Setchelliogaster tenuipes (Setchell) Pouzar.
- Pag. 12 Giuliano Lonati
Due rare lepiotee: Cystolepiota icterina Knudsen - Cystolepiota luteicystidiata (Reid) Bon.
- Pag. 17 Gianbattista Lanzoni
Genere Pholiotina Fayod, sezione Pholiotina.
- Pag. 30 Mauro Samari
Due russule nuove dell'area mediterranea.
- Pag. 33 Andrea Ubrizsy
La micologia attraverso i secoli (Parte decima: l'iconografia micologica).
- Pag. 38 Anton Giulio Lai
Il pelo dell'ovolo. A proposito di nomenclatura.
- Pag. 39 Carlo Luciano Alessio
Un taxon variamente interpretato: Boletus fragrans Vittadini.
- Pag. 44 *Rubrica Micologica: La micologia altrove - a cura di V.Migliozi.*
- Pag. 46 *Notiziario - a cura della Segreteria dell'AMER.*

Commento al n. 12

In ordine abbiamo una serie di articoli molto interessanti.

La presentazione di *Setchelliogaster tenuipes* (Setchell) Pouzar da parte di Vincenzo Migliozi e Michele Coccia, con la quale gli autori ritengono di fornire informazioni di una qualche utilità per chi voglia allargare le proprie conoscenze tra quelle specie intermedie tra *Gasteromycetes* e *Agaricales*.

La presentazione da parte di G. Lonati di due rare specie di lepiotee, *Cystolepiota icterina* Knudsen e *Cystolepiota luteicystidiata* (Reid) Bon, con la quale vengono descritti e illustrati i due taxa.

Alcuni appunti sul genere *Pholiotina*, sezione *Pholiotina*", con i quali l'autore Gianbattista Lanzoni, scomparso una decina di anni fa, presenta, con relativa chiave di determinazione, la sezione *Pholiotina* del genere *Pholiotina* Fayod e descrive le seguenti specie: *Pholiotina aporos* (Kits van Wav.) Clém., *Pholiotina arrheni* (Fries) Singer, *Pholiotina blattaria* (Fries) Fayod, *Pholiotina filaris* (Fries) Singer, *Pholiotina hadrocystis* (Kits van Waveren) Courtecuisse e *Pholiotina teneroides* (J. Lange) Singer. L'articolo è corredato da bellissimi disegni microscopici.

Due nuove specie di *Russula* dell'area mediterranea, *Russula prinophila* Sarnari e *Russula rhodomarginata* Sarnari, delle quali l'autore Mauro Sarnari propone le diagnosi originali.

Infine alcune riflessioni e considerazioni sulle varie interpretazioni del taxon *Boletus fragrans* Vittadini, da parte di C.A. Alessio.

Si chiude con la parte decima ed ultima, l'iconografia micologica, di "La micologia attraverso i secoli" di A. Ubrizsy.

N. 13 - Anno V - 1° quadrimestre 1988

Sommario

- Pag. 3 Giuliano Lonati
Conferma di un taxon ritenuto finora dubbio. *Lyophyllum hypoxanthum* Joss. et Riouss..
- Pag. 8 Mauro Sarnari
Russula galochroides Sarnari sp. nov..
- Pag. 13 Vincenzo Migliozi e Luigi Perrone
Sulle lepiote, 1° contributo. *Lepiota sublaevigata* Bon et Boiff. - *Leucoagaricus pulverulentus* (Huijs.) Bon.
- Pag. 19 Dieter Seibt
Determinazione microscopica delle russule (A. La cute - B. Le spore).
- Pag. 27 *Rubrica micologica. La micologia altrove* - a cura di V. Migliozi e L. Perrone.
- Pag. 30 *B.A.M.E.R., indice 1987.*
- Pag. 31 *Concorso fotografico.*
- Pag. 32 *Notiziario* - a cura della Segreteria dell'AMER.

Commento al n. 13

Esce dal Comitato di lettura Marco Clericuzio portato altrove da motivi di lavoro.

In questo numero abbiamo:

Lyophyllum hypoxanthum Joss. et Riouss., specie molto interessante, descritta con disegni microscopici e foto da G. Lonati. L'autore si dichiara d'accordo con i creatori della specie circa la validità di questo taxon;

Russula galochroides Sarnari sp. nov., presentata da M. Sarnari con la relativa diagnosi latina, congiuntamente ad alcune precisazioni relative ad un suo precedente articolo contenuto nel n.12 e all'iconografia di *R. prinophila*;

Lepiota sublaevigata Bon et Boiffard e *Leucoagaricus pulverulentus* (Huijsman) Bon, illustrate e descritte da V. Migliozi e L. Perrone.

Nel numero viene pubblicato infine un articolo di Dieter Seibt, non originale, ma molto interessante per coloro che vogliono approfondire lo studio del genere *Russula*. Dell'articolo, già uscito su una rivista tedesca e tradotto da Carmine Lavorato, ne è qui proposta la prima parte.

N. 14 - Anno V - 2° quadrimestre 1988

Sommario

- Pag. 4 Alfredo Riva
Contributi alla conoscenza del genere Tricholoma (Fr.) Staude. Tricholoma albidum un autentico endemismo micologico.
- Pag. 10 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Rhodocybe fallax (Quélet) Singer.
- Pag. 13 Dieter Seibt
Determinazione microscopica delle russule (A. La cute - B. Le spore).
- Pag. 20 Amleto Cherubini
Lo sfogatello del nocchio: un fungo dimenticato? Polyporus corylinus Mauri.
- Pag. 25 Vincenzo Migliozi e Michele Coccia
Appunti di micoflora mediterranea. Bolbitius variicolor Atkinson.
- Pag. 30 Anton Giulio Lai
Il pelo nell'ovolo. Riparliamo di mostre
- Pag. 31 Ruggero Dell'Orbo
Nomi e... cognomi nella nomenclatura dei funghi. Problemi di pronuncia.
- Pag. 37 *Rubrica micologica. La micologia altrove - a cura di V. Migliozi.*
- Pag. 41 *Notiziario - a cura della Segreteria dell'AMER.*

Commento al n. 14

Il numero contiene.

Un contributo alla conoscenza del genere *Tricholoma* (Fr.) Staude di Alfredo Riva. L'autore descrive e illustra *T. albidum*, considerato un endemismo micologico, e ne presenta anche un'indagine statistica delle spore eseguita da Clemençon. La specie all'epoca della pubblicazione dell'articolo risultava poco descritta in letteratura.

Nasce una nuova serie di descrizioni di specie particolari "Funghi rari o poco conosciuti" presentata da G. Lonati. Il nome della specie in questa occasione è *Rhodocybe fallax*.

Polyporus corylinus Mauri è la specie "riscoperta" da A. Cherubini. Il fungo, che ha un ha-

bitat lignicolo, poichè si sviluppa su tronchi o residui legnosi di *Corylus avellana*, è soggetto ad una delle più antiche forme di speculazione a scopo alimentare. Non essendo molto comune in condizioni naturali, viene aiutata a svilupparsi sottoponendo il tronco della pianta, sulla quale è presente il micelio, ad una breve ma intensa fiammata prodotta da un liquido infiammabile opportunamente innescato. Il tronco dopo il trattamento viene ricoperto e conservato per circa una settimana. Alla scadenza lo stesso tronco si ricopre di numerosi esemplari del fungo in questione pronti al consumo. L'autore si pone l'interrogativo se questo fungo, molto conosciuto nei dintorni di Roma (Castelli romani) fin dalla prima metà dell'800, ma i cui metodi e luoghi di produzione sono tramandati in segreto di generazione in generazione da tempi più antichi, sia stato reperito altrove rispetto alla sola zona di Roma.

Riprende la serie di V. Migliozi e M. Coccia sui funghi della zona mediterranea. *Bolbitius variicolor* Atkinson è la specie descritta nell'articolo, che è corredato da foto e da una chiave del genere *Bolbitius*.

Concludono il numero la seconda parte dell'articolo di D. Seibt sulla determinazione macroscopica delle russule e l'articolo sulla terminologia fungina di R. Dell'Orbo. In quest'ultimo articolo l'autore riprende il discorso iniziato nei numeri 1 e 2 del bollettino, laddove si parlava dei nomi dei funghi derivati da cognomi di persone, ed esamina in particolare l'aspetto relativo alla corretta pronuncia di questa categoria di nomi.

N. 15 - Anno V - 3° quadrimestre 1988

Sommario

- Pag. 4 Bruno Perco
Descrizione completa di un fungo molto raro. Callistosporum olivascens (Boud.)
Bon var. *aerinum (Quél.) Bon.*
- Pag. 11 Amleto Cherubini
Leucopaxillus paradoxus (Cost. & Duf.) Boursier. Commestibilità: ottimo!
- Pag. 15 Giacomo Ambrosini
Origini ed evoluzione del Parco Nazionale del Circeo.
- Pag. 22 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Ripartites albido-incarnatus (Britz.) Konr. - Maubl..
- Pag. 26 A margine. *Storia di un avvelenamento fungino. A buon intenditor. Un caso proposto da Angelo Ricci.*
- Pag. 28 *Errata corrige.*
- Pag. 29 Vincenzo Migliozi e Michele Coccia
Appunti sulla microflora mediterranea, 7. Agroclybe pusilla (Fr.) Watl. 1981 [= A. pusiola (Fr.) Heim 1934].

Pag. 35 Spazio rubrica:

I nomi dei funghi. Uno sguardo ai prefissi, a cura di R. Dell'Orbo (Pag.35).

La micologia altrove, a cura di V. Migliozi (Pag.38).

Pag. 42 *Notiziario* - a cura di M. Valente.

Commento al n. 15

M. Bertucci passa dal Comitato di redazione al Comitato di lettura.

Bruno Perco propone la descrizione completa, macro e microscopica, di *Callistosporum olivascens* (Boud.) Bon var. *aerinum* (Quél.) Bon per colmare una lacuna, secondo l'autore, esistente nella letteratura. La determinazione della specie è avallata da Marcel Bon. Nell'articolo viene anche riportata la diagnosi latina con la quale il Bon propone una nuova sezione *Olivascens*, del genere *Callistosporum*.

A. Cherubini descrive e illustra *Leucopaxillus paradoxus* (Cost. & Duf.) Boursier.

G. Lonati propone in "*Funghi rari o poco conosciuti*" *Ripartites albidocarnatus* (Britz.) Konr. & Maubl.

V. Migliozi e M. Coccia ritornano sui funghi mediterranei e parlano di *Agrocybe*. Viene descritta e illustrata *Agrocybe pusilla* (Fr.) Watl. 1981 [= *A. pusilla* (Fr.) Heim 1934].

R. Dell'Orbo affronta invece nella sua rubrica "*I nomi dei funghi*" il significato complessivo dei nomi dei funghi e in particolare esamina la prima parte dei nomi, quella che genericamente è definita "prefisso".

Giacomo Ambrosini propone una storia sulle origini ed evoluzioni del Parco nazionale del Circeo e Angelo Ricci racconta un episodio relativo ad un caso di avvelenamento fungino.

N. 16 - Anno VI - 1° quadrimestre 1989

Sommario

Pag. 4 Amleto Cherubini

Agrocybe erebia (Fr.) Kühn. *Un fungo raro nella nostra provincia.*

Pag. 9 Vincenzo Migliozi e Michele Coccia

Tre funghi carbonicoli: Psathyrella pennata (Fries) Singer - *Coprinus gonophyllus Quélet* - *Geopetalum carbonarium* (Alb. et Schw.:Fr.) Patouillard.

Pag. 23 Giuliano Lonati

Funghi rari o poco conosciuti. Fayodia gracilipes (Britz.) Bresinsky et Stangl.

Pag. 26 Michele Valente

A proposito di commestibilità. Boletinus cavipes: "ben mediocre" oppure "ottimo commestibile"?

Pag. 30 Luigi Perrone

Un fungo raro, ma molto conosciuto: Lepiota forquignoni Quélet.

- Pag. 36 Spazio rubrica:
I nomi dei funghi. Ancora sui prefissi, a cura di R. Dell'Orbo (Pag.36).
Microscopia, a cura di V. Migliozi (Pag.39).
La micologia altrove. Riviste e recensioni, a cura di V. Migliozi (Pag.41).
I bollettini micologici. 1^a Lista: Bollettini italiani, a cura di V. Migliozi (Pag.44).
- Pag. 48 *B.A.M.E.R., Indice 1988*.
- Pag. 49 *Notiziario* - a cura di M. Valente.

Commento al n. 16

M. Bertucci passa dal Comitato di redazione al Comitato di lettura. Nel Comitato di redazione gli subentra Angelo Ricci.

Nel numero abbiamo:

A. Cherubini che descrive e illustra *Agrocybe erebia* (Fr.) Kühn., considerato un fungo raro nella provincia di Roma.

V. Migliozi e M. Coccia che descrivono e illustrano tre specie delle aree bruciate: *Psathyrella pennata* (Fries) Singer - *Coprinus gonophyllus* Quélet - *Geopetalum carbonarium* (Alb. et Schw.: Fr.) Patouillard. Lo scopo degli autori è quello di fornire una descrizione più dettagliata delle tre specie a completamento delle informazioni contenute nell'articolo "*I funghi delle aree bruciate nel bacino del Mediterraneo*" di G. Pacioni.

Giuliano Lonati si occupa in "*Funghi rari o poco conosciuti*" di *Fayodia gracilipes* (Brtz.) Bresinsky & Stangl e la raffronta ad altre specie somiglianti.

M. Valente si occupa invece della commestibilità di *Boletinus cavipes*, facendo riferimento a quanto sostenuto in proposito da C.L. Alessio nella sua monografia "*Boletus Dill. ex L.*".

L. Perrone descrive, illustra e confronta con specie simili *Lepiota forquignoni* Quélet, raccolta nel Parco di Castelfusano vicino a Roma.

Continua R. Dell'Orbo con "*I nomi dei funghi*", parlando ancora di prefissi.

N. 17 - Anno VI - 2° quadrimestre 1989

Sommario

- Pag. 4 Carlo Luciano Alessio
Contributo allo studio del genere Inocybe, 11° contributo. Inocybe maritima (Fr.) Karsten.
- Pag. 13 Raffaele Caselli
L'abate Bresadola. Il grafologo osserva i suoi scritti.
- Pag. 22 *Errata Corrige.*
- Pag. 23 Vincenzo Migliozi e Amleto Cherubini
Descrizione di Lepiota clypeolarioides var. armillata Bon, Migl. e Cher.

- Pag. 29 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Entoloma roseum (Longyear) Moser.
- Pag. 32 *Avviso importante.*
- Pag. 33 Spazio Rubrica:
I nomi dei funghi. Calici, pentole, mestoli e canestri - a cura di R. Dell'Orbo (pag.33).
Microscopia - a cura di V. Migliozi (pag.36).
La micologia altrove - a cura di V. Migliozi (pag.38).
- Pag. 41 *Notiziario - a cura del Segretario Generale con la collaborazione del C.D..*

Commento al n. 17

L'articolo più originale di questo numero è quello di Raffaele Caselli, studioso di grafologia. In "L'abate Bresadola. Il grafologo osserva i suoi scritti" l'autore traccia, attraverso la lettura di brani di scritti autografi del Bresadola, un quadro della figura del micologo trentino, come scienziato, abate e uomo, utilizzando questa metodologia scientifica inserita ormai oggi nell'ambito della moderna psicologia.

Segue poi la descrizione di *Lepiota clypeolarioides* var. *armillata* Bon, Migl. & Cher., una nuova varietà di *Lepiota*, la cui diagnosi originale in latino era stata presentata nel n.76, Tomo XIX, di *Documents mycologiques*. Il taxon viene qui descritto e corredato di foto e disegni microscopici.

La descrizione e l'analisi di *Inocybe maritima* (Fr.) Karsten fa parte dell'undicesimo contributo allo studio del genere *Inocybe* di C.L. Alessio, altro articolo sul genere dell'autore. La descrizione è corredata da due belle tavole del solito Ernesto Rebaudengo.

Non dimentichiamoci di G. Lonati in "Funghi rari o poco conosciuti", il quale descrive *Entoloma roseum* (Longyear) Moser.

R. Dell'Orbo ne "I nomi dei funghi", continuando la sua ricerca etimologica, questa volta parla di calici, mestoli e canestri, e cioè di quei funghi che morfologicamente assomigliano a questi oggetti.

N. 18 - Anno VI - 3° quadrimestre 1989

Sommario

- Pag. 5 Vincenzo Migliozi e Michele Coccia
Lepiota bettinae H. Dörfelt 1982 con la collaborazione di A. Brunori.
- Pag. 12 Mauro Sarnari
Russula messapica Sarnari sp. nov..
- Pag. 14 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Hemimycena pithyophila Mal..

- Pag. 18 Carlo Luciano Alessio
Complemento allo studio del genere Inocybe. Contributo "fuoriserie". Una recente monografia sul genere.
- Pag. 21 Marcello Bertucci
Il mese delle igrocibi. Hygrocybe minutula (Peck.) Murr.
- Pag. 25 Vincenzo Migliozi e Luigi Perrone
Sulle lepiotee, 2° contributo. Leucoagaricus pilatianus (Dem.) Bon et Boiffard.
- Pag. 34 Spazio Rubrica:
I nomi dei funghi. Quadrupedi e uccelli..... di bosco - a cura di R. Dell'Orbo (Pag. 34).
Microscopia - a cura di V. Migliozi (Pag.37).
La ricetta (Pag. 38).
La micologia altrove - a cura di V. Migliozi (Pag.39).
- Pag. 44 *Notiziario - a cura del Segretario Generale con la collaborazione del C.D..*

Commento al n. 18

Contiene la descrizione di alcune specie molto interessanti, compresa la pubblicazione di una specie nuova.

Quest'ultima è *Russula messapica* Sarnari sp. nov. con relativa diagnosi originale.

Lepiota bettinae H. Dörfelt 1982 è invece una interessantissima specie descritta da V. Migliozi e M. Coccia. Gli esemplari sono stati raccolti grazie alla collaborazione di Andrea Brunori nelle Serre di S. Sisto Vecchio in Roma.

La rara *Hemimycena pithyophila* Malençon è l'argomento di "*Funghi rari o poco conosciuti*", in cui G. Lonati ritorna a parlare di una specie del micologo francese.

Infine *Hygrocybe minutula* (Peck) Murr. è la specie descritta e illustrata da M. Bertucci ne "*Il mese delle igrocibe*", mentre *Leucoagaricus pilatianus* (Demoulin) Bon et Boiffard è quella descritta da V. Migliozi e L. Perrone. Di quest'ultima viene proposto uno studio molto approfondito, una discussione in merito ad alcuni punti fondamentali in sede di determinazione e una tabella relativa all'areale di distribuzione.

C.L. Alessio nella sua serie "*Complemento allo studio del genere Inocybe*" recensisce e commenta la monografia postuma di Johann Stangl, uscita in quel periodo e pubblicata nella collana "*Guida alla determinazione dei funghi*" della casa editrice Saturnia.

R. Dell'Orbo in "*I nomi dei funghi*" sposta la sua ricerca etimologica verso i nomi dei funghi ispirati a nomi di quadrupedi e di uccelli.

N. 19 - Anno VII - 1° quadrimestre 1990

Sommario

- Pag. 5 *Una legge da rispettare.*
- Pag. 8 Marcello Bertucci
Una specie interessante: Lentinellus ursinus (Fr.) Kühn..
- Pag. 17 Vincenzo Migliozi e Michele Coccia
Lepiota pseudofelina e descrizione di L. pseudofelina Lge. ss. auct., non Lange.
- Pag. 24 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Resupinatus unguicularis (Fr.) Sing..
- Pag. 27 A. Brunori, M. Coccia, G. Lonati e V. Migliozi
Marasmius siccus (Schwein.) Fr. Studio realizzato in collaborazione tra gli autori.
- Pag. 31 *Boll. A.M.E.R., Indice 1989.*
- Pag. 31 *Errata Corrige.*
- Pag. 32 Spazio Rubrica:
I nomi dei funghi. Lungo i colori dell'arcobaleno - a cura di R. Dell'Orbo (Pag.32).
La micologia altrove - a cura di V. Migliozi (Pag.35).
La ricetta (Pag.36).
- Pag. 37 *Notiziario - a cura del Segretario Generale.*

Commento al n. 19

L'interessante specie, *Lentinellus ursinus* (Fr.) Kühner, viene descritta macroscopicamente e microscopicamente da M. Bertucci in base al ritrovamento di vari carpofori in più anni sui Monti della Tolfa (Roma). Viene effettuata una comparazione con le descrizioni in letteratura e viene esaminata una possibile somiglianza con *L. castoreus* (Fr.) Konr. et Maub.

Inoltre V. Migliozi e M. Coccia esaminano, in un loro pezzo, le differenze esistenti tra *L. pseudofelina* Lange ss. Lange e *L. pseudofelina* Lange ss. auct., non Lange, e propongono una chiave della sottosezione *Stenosporinae* Lange.

A. Brunori, M. Coccia, G. Lonati e V. Migliozi propongono invece una diversa determinazione della specie raccolta e determinata da Brunori e Lonati come *M. haematocephalus*, precedentemente descritta nel n.10 del Bollettino. La specie è definitivamente identificata come *M. siccus* (Schweinitz) Fries.

Di nuovo G. Lonati, che presenta un fungo poco conosciuto, *Resupinatus unguicularis* (Fr.) Sing., e poi R. Dell'Orbo che si occupa dei funghi con i nomi dei colori dell'arcobaleno.

Sommario

- Pag. 3 Michele Coccia, Vincenzo Migliozi e Carmine Lavorato
Studio sul genere Scleroderma Persoon.
- Pag. 60 Mauro Sarnari
Una nuova specie di russula propria delle microsilve alpine.
- Pag. 66 Amleto Cherubini
Ulteriore nota in merito a Polyporus corylinus Mauri.
- Pag. 69 Spazio Rubrica:
I nomi dei funghi. Lungo i colori dell'arcobaleno - a cura di R. Dell'Orbo (Pag.69).
La micologia altrove - a cura di L. Perrone (Pag.73).
La ricetta (Pag. 76).
- Pag.37 *Notiziario* - a cura del Segretario Generale.

Commento al n. 20 - 21

Terzo numero doppio.

Il numero è dedicato per la maggior parte al genere *Scleroderma* Persoon. Gli autori, Michele Coccia, Vincenzo Migliozi e Carmine Lavorato, descrivono nove specie di questo genere e di ciascuna di esse forniscono le descrizioni dei caratteri macroscopici, microscopici ed ambientali, e propongono i relativi disegni, le note e le rappresentazioni fotografiche, oltre ad una chiave analitica dei taxa trattati. Le specie sono le seguenti: *Scleroderma cepa* Persoon, *Scleroderma flavidum* Ellis et Everhart, *Scleroderma verrucosum* (Bulliard: Persoon) Persoon, *Scleroderma areolatum* Ehrenberg, *Scleroderma bovista* Fries, *Scleroderma meridionale* Demoulin et Malençon, *Scleroderma fuscum* (Corda) Fischer, *Scleroderma citrinum* Persoon, e *Scleroderma polyrhizum* Persoon.

Segue la presentazione di una nuova specie di russula da parte di Mauro Sarnari, *Russula cupreola*, collocata dall'autore nella sottosezione *Urentinae* R. Maire emend. Romagnesi (= *Cupreinae* Bon), raccolta in zona alpina (Canton Ticino). Diagnosi latina, disegni microscopici e foto completano l'articolo.

Ulteriori considerazioni di Amleto Cherubini su *Polyporus corylinus* Mauri. L'autore segnala una raccolta del fungo, cresciuto in modo spontaneo profondamente infisso nel terreno collegato ad una radice di *Corylus avellana*, mai attaccata dal fuoco. Il ritrovamento porta l'autore a concludere che *P. corylinus* non ha necessariamente bisogno per fruttificare, in modo naturale, né dello stimolo del fuoco, né dei residui di combustione.

I nomi dei funghi a cura di R. Dell'Orbo riguardano in questo caso i loro colori.

N. 22 - Anno VIII - 1° quadrimestre 1991

Sommario

- Pag. 3 Carlo Luciano Alessio
Complemento allo studio del genere Inocybe, 13° contributo.
- Pag. 19 Nietta Zampaglione
Querce d'Italia.
- Pag. 23 V. Migliozi e L. Perrone
Sulle Lepiotee, 3° contributo. Leucoagaricus marriagei (Reid) Bon.
- Pag. 31 *Boll. A.M.E.R., Indice 1990.*
- Pag. 32 Spazio Rubrica:
I nomi dei funghi. I mesti colori dell'ombra - a cura di R. Dell'Orbo (Pag.32).
Informazioni su alcuni termini micologici - a cura di M. Zeno (Pag.39).
La micologia altrove:
Recensione - a cura di C. L. Alessio (Pag.38).
Riviste (Pag.39).
La ricetta (Pag.40).

Commento al n. 22

Le solite belle tavole di E. Rebaudengo accompagnano l'articolo di C.L. Alessio a complemento del genere *Inocybe*. Le specie trattate sono in questo caso *Inocybe oblectabilis* f. *macrospora* Kühner et Boursier, *Inocybe longicystis* Atkinson, *Inocybe acuta* Boudier, *Inocybe fibrosa* (Sow.: Fr.) Gill.

Gli autori, V. Migliozi e L. Perrone, nel terzo contributo di "Sulle lepiotee", descrivono una raccolta di *Leucoagaricus marriagei* (Reid) Bon effettuata in terreno sabbioso, in prossimità del mare, in boschetto di *Quercus ilex*. Sono descritti inoltre i caratteri micro e macro e vengono analizzate descrizioni di ritrovamenti attribuiti alla stessa specie.

Viene pubblicato inoltre un articolo di botanica sulle querce del territorio italiano, con chiave delle specie all'interno, a cura di Nietta Zampaglione, mentre R. Dell'Orbo parla ancora di funghi il cui nome è accostato a quello di un colore, ma in questo caso ai "mesti colori dell'ombra".

N. 23 - Anno VIII - n. 23 - 2° quadrimestre 1991

Sommario

- Pag. 3 V. Migliozi e L. Perrone
Sulle Lepioatee, 6° contributo. Leucoagaricus brunneocingulatus (Orton) Bon.
- Pag. 7 Mauro Sarnari
Russula nuove o interessanti dell'Italia centrale e mediterranea, XIV contributo.
- Pag. 18 Michele Valente
Il "Boletto elegante". Divagazioni storiche, nomenclatoriali, tassonomiche riconoscitive e... gastronomiche.
- Pag. 24 Marcello Bertucci
Il mese delle igoricibi, 2. Hygrocybe aurantiolutescens Orton var. aurantiolutescens.
- Pag. 29 Bruno Perco
Cystolepiota echinacea (Lange) Knudsen. Un fungo raro.
- Pag. 34 Carlo Luciano Alessio
Note critiche sui boleti, VII.
- Pag. 38 Spazio Rubrica:
*I nomi dei funghi. Un carattere "eccellente": l'odore - a cura di R. Dell'Orbo (Pag. 38).
La ricetta (Pag.39).*

Commento al n. 23

Continua la serie di "Sulle lepioatee" di V. Migliozi e L. Perrone con *Leucoagaricus brunneocingulatus* (Orton) Bon. Della specie raccolta in bosco di *Q. ilex* gli autori, oltre alla descrizione macro e micro, ne indicano i criteri per la corretta individuazione.

Riprende, invece, la serie di Mauro Sarnari con le russule nuove o interessanti dell'Italia centrale e mediterranea, nonché quella di M. Bertucci che parla di igoricibi. Il primo, M. Sarnari, descrive *Russula camarophylla* Romagnesi 1968 sulla base di molteplici raccolte effettuate nel Lazio. Le collezioni centroitaliche presentano caratteristiche di intermediarietà tra la specie francese di Romagnesi e la *R. archaea*, descritta da R. Heim per la flora del Madagascar. Tali caratteristiche accorciano la distanza tra le due specie ed indicano la necessità di approfondimenti del taxon *R. archaea* che, nella verosimile indisponibilità di materiale autentico, dovrebbe fondarsi sull'analisi di nuove raccolte topotipiche.

Il secondo, M. Bertucci, presenta *Hygrocybe aurantiolutescens* Orton var. *aurantiolutescens* con relativa descrizione micro e macro, nonché con una bella immagine fotografica.

Cystolepiota echinacea (Lange) Knudsen è la specie proposta da B. Perco, rinvenuta sotto *Pinus nigra* e altri arbusti in zona carsica, nei pressi di Trieste (Italia).

Ritorna anche M. Valente con delle divagazioni storiche, nomenclatoriali, tassonomiche, riconoscitive e gastronomiche su "il boletto elegante" [*Suillus grevillei* (Klotzsch) Singer = *Suillus elegans* (Schumacher) Snell = *Boletus elegans* Schumacher].

In chiusura:

C.L. Alessio con "Note critiche su boleti", in cui l'autore risponde a due interrogativi, riguardanti l'uno la sinonimia o meno di *Boletus spretus* Berteaux rispetto a *B. aemilii* Barbier, concludendo per la sinonimia dei due taxa, e l'altro sulla legittimità del termine *Krombholziella* rispetto a *Leccinum*, concludendo per la legittimità del termine *Krombholziella*;

infine R. Dell'Orbo che parla dell'accostamento dei nomi dei funghi all'odore che li caratterizza.

N. 24 - Anno VIII - 3° quadrimestre 1991

Sommario

- Pag. 3 Nel ricordare l'Ing. Bruno Cetto.
- Pag. 4 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Phaeomarasmium rimulincola (Rabenh.) Orton.
- Pag. 7 Mauro Sarnari
Precisazioni in merito a Russula cupreola e Russula monspeliensis.
- Pag. 9 V. Migliozi e Michele Coccia
Segnalazioni per il territorio laziale di boletacee interessanti e descrizione di Boletus poikilochromus Pöder, Cetto et Zuccherelli.
- Pag. 16 Carmine Lavorato
Chiave analitica e note bibliografiche della micofora del cisto.
- Pag. 46 Spazio Rubrica :
I nomi dei funghi. Un carattere "eccellente": l'odore - a cura di R. Dell'Orbo.

Commento al n. 24

Il numero apre con un doveroso omaggio della nostra Associazione all'Ing. Bruno Cetto, purtroppo venuto a mancare nel mese di luglio del 1991.

Di poi abbiamo delle precisazioni di M. Sarnari su *Russula monspeliensis* Sarnari 1986 a seguito di alcune ipotesi riguardo a questa specie espresse da M. Bon e su *Russula cupreola* Sarnari 1990, vi è anche un accenno dell'autore a *Russula poikilochroa* Sarnari 1990.

V. Migliozi e M. Coccia nella nuova serie, intesa a segnalare specie di boletacee interessanti per il territorio laziale, descrivono e commentano *Boletus poikilochromus* Pöder, Cetto e Zuccherelli, raccolto sotto *Q. ilex* nel litorale vicino a Roma. Vi è anche un breve cenno a *B. permagnificus* Pöder e *Xerocomus ichnusanus* Alessio.

Sempre presenti gli amici G. Lonati con un fungo curioso *Phaeomarasmium rimulincola* (Rabenh.) Orton e R. Dell'Orbo, che continua a parlare dei nomi dei funghi legati all'odore che li caratterizzano.

Infine Carmine Lavorato pubblica, in forma di chiave analitica, i funghi che crescono sotto i *Cistus* della Calabria (classe *Basidiomycetes*, ordine *Boletales*, *Agaricales* e *Russulales*).

N. 25 - Anno IX - 1° quadrimestre 1992

Sommario

- Pag. 3 Vincenzo Migliozi e Luigi Perrone
Sulle Lepiotee, 7° contributo. Leucocoprinus cepistipes var. rorulentus (Panizzi) Babos.
- Pag. 9 Mauro Sarnari
Russula nuove o interessanti dell'Italia centrale o mediterranea, XVII contributo.
- Pag. 18 Boll. A.M.E.R., *Indice 1991.*
- Pag. 19 Carlo Luciano Alessio
Complemento allo studio del genere Inocybe, 15° contributo. Considerazioni sul lavoro: "Inocibi in Baviera", opera postuma di J. Stangl - 1° parte.
- Pag. 28 Giuseppe Braiotta
Lepiota sinopica Romagnesi.
- Pag. 34 Spazio Rubrica:
I nomi dei funghi. I nostri cari alberi - a cura di R. Dell'Orbo (Pag. 34).
La micologia altrove - a cura di V. Migliozi (Pag. 39).
La ricetta (Pag.40).

Commento al n. 25

V. Migliozi e L. Perrone descrivono in "Sulle lepiotee" le caratteristiche micro e macro di *Leucocoprinus cepistipes var. rorulentus* (Panizzi) Babos rinvenuto su tavole di legno lavorato, fortemente degradato, su frustuli di legno e alla base di tronchi di *Q. ilex* in località Tor Caldara (Anzio), vicino a Roma.

Mauro Sarnari, autore estremamente prolifico, descrive *Russula faustiana*, nuova specie di *Griseinae* comune nelle faggete dell'Italia centrale. La specie è ritenuta identica, in accordo con l'opinione dello stesso Romagnesi, alla *R. subterfucata*, forma n.1, presentata in "Russules d'Europe", pag. 320. Vengono discussi i caratteri che giustificano l'autonomia specifica rispetto alla forma tipica di *R. subterfucata* e dei taxa critici vicini (*R. galochroa* Fries, *R. basifurcata* Peck).

Una interessante specie, *Lepiota sinopica* Romagnesi 1956, viene descritta da Giuseppe Braiotta sulla base di due raccolte italiane (Udine, Friuli V. G., Italia). Viene sottolineata la somiglianza macroscopica questa lepiota con una piccola *L. aspera* (Pers.) Qué. [= *L. acute-squamosa* (Weinm.) Kumm.] e viene rilevata una dimensione delle spore, dei basidi e dei cheilocistidi inferiore alla norma.

Ancora C.L. Alessio sull'opera postuma "Inocybe" di J. Stangl riprendendo il discorso aperto nel n.18, poi R. Dell'Orbo sui nomi dei funghi, collegati al tipo di essenza arborea che ne costituisce l'habitat, sia nel caso di rapporto simbiote, che saprofitico o parassitico.

N. 26 - Anno IX - 2° quadrimestre 1992

Sommario

- Pag. 3 V. Migliozi e Luigi Perrone
Sulle Lepiotee, 8° contributo. Descrizione di Leucoagaricus brunnescens (Peck) Bon e creazione della sottosezione Pilatianeii Migliozi et Perrone.
- Pag. 10 Amleto Cherubini
Un fungo molto discusso: Xerocomus leonis (Reid) Bon.
- Pag. 15 Carlo Luciano Alessio
Complemento allo studio del genere Inocybe, 15° contributo. Considerazioni sul lavoro: "Inocibi in Baviera", opera postuma di J. Stangl - 2° parte.
- Pag. 27 Mauro Sarnari
Russula nuove o interessanti dell'Italia centrale o mediterranea, XVI Contributo.
- Pag. 33 Paolo Puccinelli
Armillaria bulbosa - Un fungo gigante.
- Pag. 36 Spazio Rubrica:
*I nomi dei funghi. I nostri cari alberi - a cura di R. Dell'Orbo (Pag.36).
Aggiornamento micologico - a cura di M. Zeno (Pag.38).
La ricetta (Pag.40).*

Commento al n. 26

Le specie trattate nel numero sono: *Leucoagaricus brunnescens* (Peck) Bon, *Xerocomus leonis* (Reid) Bon, *Russula atramentosa* Sarnari sp. nov..

La prima, *L. brunnescens*, molto rara, è stata determinata dagli autori, V. Migliozi e L. Perrone, grazie all'aiuto di M. Bon che ha messo a confronto i campioni del fungo raccolto sul litorale laziale con quelli del tipo del creatore della specie nordamericana, C.H. Peck. Nello stesso articolo gli autori procedono alla creazione della sottosezione *Pilatianeii* Migliozi et Perrone nell'ambito della sezione *Piloselli* (Kühner) Singer. Nella sottosezione vengono collocate specie caratterizzate da cheilocistidi privi di appendici e da spore senza poro germinativo.

La seconda, *X. leonis*, è presentata da A. Cherubini che, oltre a descriverla ed a illustrarla, fa un confronto con la specie simile *X. tumidus* (Fries) Gilbert [= *X. moravicus* (Vacek) Heink-Pöder].

La terza è un'altra specie nuova di M. Sarnari, *R. atramentosa*, largamente diffusa nei *Quercetum ilicis*, collocata nel gruppo di *R. anthracina* Romagnesi, caratterizzata da spore quasi del tutto reticolate, odore gradevole, sapore dolce e, in particolare nelle lamelle, rinfrescante.

Seconda parte delle considerazioni di C.L. Alessio sulla monografia "*Inocybe*" di J. Stangl. Viene compiuta dall'autore l'analisi nomenclaturiale delle specie a spore lisce e provviste di cistidi.

R. Dell'Orbo continua sull'argomento dei nomi dei funghi. Questa volta si parla di nomi legati alle specie arboree.

Paolo Puccinelli infine racconta della straordinaria scoperta, avvenuta nel Nord America, di un esemplare di tallo fungino di *Armillaria bulbosa* di 200 tonnellate di peso, 15 ettari in estensione e 1500 anni di età.

N. 27 - Anno IX - 3° quadrimestre 1992

Sommario

- Pag. 3 Carlo Papetti
La sezione Rubentes Fries del genere Hygrophorus Fries.
- Pag. 21 Vincenzo Migliozi e Michele Coccia
Descrizione di Agrocybe vervacti (Fries) Singer.
- Pag. 28 Carlo Luciano Alessio
Complemento allo studio del genere Inocybe, 15° contributo. Considerazioni sul lavoro: "Inocibi in Baviera", opera postuma di J. Stangl - 3° parte.
- Pag. 34 Amleto Cherubini e Luigi Perrone
Gyromitra fastigiata (Kromb.) Rehm.
- Pag. 38 Mauro Sarnari
Russula nuove o interessanti dell'Italia centrale o mediterranea, XX Contributo.
- Pag. 44 Autori vari
Nova taxa in Lepiota s.l..
- Pag. 46 Spazio Rubrica:
I nomi dei funghi. Arbusti ed erbe - a cura di R. Dell'Orbo (Pag.46).
La ricetta (Pag.48).

Commento al n. 27

Interessante e ricco articolo di Carlo Papetti sulla sezione *Rubentes* Fries del genere *Hygrophorus* Fries. Vengono discussi tre igrofori "critici" della sezione *Rubentes* Fr. e proposto un nuovo taxon *Hygrophorus fragicolor* nov. sp. Attraverso, inoltre, uno specchio riassuntivo di comparazione, una chiave dicotomica per la determinazione delle specie e la descrizione personale degli igrofori costituenti la sezione viene proposta una nuova chiave di lettura delle entità ascritte a tale sezione.

V. Migliozi e M. Coccia nel descrivere *Agrocybe vervacti* (Fries) Singer 1936 richiamano la descrizione di un'altra *Agrocybe*, pubblicata nel n.15 del Bollettino, *A. pusilla* (Fries) Watling, per dimostrare che le due specie per molti aspetti sono legate tra di loro.

Gyromitra fastigiata (Kromb.) Rehm è invece l'argomento trattato da A. Cherubini e L. Perrone. I due autori nel presentare il fungo mettono sull'avviso coloro i quali si dedicano al suo consumo che, essendo un taxon di difficile identificazione, perché variamente interpretato,

vi sono seri dubbi circa la sua commestibilità.

Contributo di M. Sarnari alle due sottosezioni *Amoeninae* e *Indolentinae* di *Russula*. Il contributo, pubblicato in questo numero è la prima parte, la seconda viene rimandata al numero successivo. In questa parte vengono commentate prima due combinazioni nuove *Russula cyanoxantha* (Sch.) Fr. var. *cutefracta* (Cooke) comb. nov. e *Russula cyanoxantha* (Sch.) Fr. var. *flavoviridis* (Romagnesi) comb. nov., poi *Russula cyanoxantha* var. *variata* (Bann. apud Peck) Singer e *Russula langei* Bon.

Segue una serie di taxa nuovi di *Lepiota* s.l. Vengono proposte le diagnosi originali di *Leucoagaricus subolivaceus* Migliozi et Perrone sp. nov., *Lepiota neophana* var. *europaea* Bizio et Migliozi var. nov. e *Lepiota neophana* var. *europaea* fo. *papillata* Migliozi et Perrone fo. nov..

Chiude il 15° contributo di C.L. Alessio su "*Inocybe*" di J. Stangl, con l'analisi della nomenclatura delle specie a spore tubercolate, mentre R. Dell'Orbo parla dei nomi di funghi legati ad arbusti ed erbe.

N. 28 - Anno IX - 1° quadrimestre 1993

Sommario

- Pag. 3 Carlo Luciano Alessio
Xerocomus rubellus (Kromb.) Qué. a gambo rosso alla base. Semplice anomalia o taxon meritevole di vita autonoma.
- Pag. 7 Vincenzo Migliozi e Michele Coccia
Descrizione di *Leucoagaricus cinerascens* (Qué.) Bon et Boiff.
- Pag. 15 Amleto Cherubini
Un fungo raro e interessante: *Battarraea phalloides* (Dicks.) Pers. = *B. stevenii* (Libosch.) Fr. (o due specie distinte?).
- Pag. 24 Boll. A.M.E.R., Indice 1992.
- Pag. 25 Mauro Sarnari
Russula nuove o interessanti dell'Italia centrale o mediterranea, XX contributo. Sulle *Amoeninae* e *Indolentinae* dell'Italia centrale, 2^a parte.
- Pag. 37 G. Chevassut e P. Berteau
E se parlassimo di inocibi?
- Pag. 42 Paolo Puccinelli
Alcune considerazioni sulla bioluminescenza e sulla fluorescenza nelle specie fungine.
- Pag. 45 Spazio Rubrica:
I nomi dei funghi. Arbusti ed erbe - a cura di R. Dell'Orbo (Pag.45).
La ricetta (Pag.47).

Commento al n. 28

Nella redazione vi sono delle novità. Gianfranco Cantoni riceve l'incarico di Vice direttore del Bollettino, mentre nel Comitato di redazione entra Giovanni Raimo.

C.L. Alessio propone un articolo in cui parla di un boletto, da lui classificato come *Xerocomus rubellus* (Kromb.) Quél., a gambo rosso alla base [gli esemplari furono inviati per la determinazione all'autore piemontese da parte di chi scrive (L. Perrone), che li aveva raccolti nell'Oasi di Macchiagrande, dislocata lungo il litorale di Fregene (Rm), nell'ottobre del 1992]. Nell'articolo l'autore si chiede se la specie sia, per le caratteristiche del gambo, una semplice forma anomala di *X. rubellus* oppure un taxon meritevole di vita autonoma. La conclusione dopo una attenta analisi è che il boletto è effettivamente una forma anomala di *X. rubellus*, in quanto le caratteristiche che lo differenzierebbero dalla specie tipo non sono rilevanti a tal punto da giustificare la creazione di una nuova specie. Questo è quanto sostenuto dall'autore. La cosa però non finisce qui. Tre anni dopo i micologi Engel, Klofac, H. e R. Grünert, effettuano delle raccolte di esemplari dello stesso fungo nel Centro Europa, e lo determinano e descrivono come una specie nuova con il nome *Xerocomus persicolor*. La creazione di questa specie è oggi da tutti condivisa.

Battarraea phalloides (Dicks.) Pers. e *Leucoagaricus cinerascens* (Quélet) Bon & Boiffard sono le specie argomento dei successivi due articoli.

In particolare in quello dove si descrive *B. phalloides* l'autore A. Cherubini intende dimostrare che la specie potrebbe essere assimilata a *B. stevenii* (Liboschitz.) Fr. e la chiave che porta all'assimilazione delle due specie secondo l'autore risiede in un attento esame dello strato gelatinoso presente nel peridio.

L. cinerascens invece è descritto da V. Migliozi e M. Coccia insieme ad un confronto con *L. macrorhizus* var. *pseudocinerascens* Bon, *L. cinereolilacinus* (Barbier) Bon & Boiffard e *L. cinerascens* var. *riparius* Bon.

M. Sarnari pubblica la seconda parte del suo studio sulle *Amoeninae* e *Indolentinae* (genere *Russula*) dell'Italia centrale e presenta la nuova varietà *stenocystidiata* di *Russula amoenicolor* Romagnesi.

Viene ripreso poi dal n.76 di Documents mycologiques, con l'assenso della rivista francese, un articolo di Chevassut e Bertéa "E se parlassimo di inocibi?", articolo dedicato agli appassionati di questo genere, del quale viene pubblicata la prima parte.

Chiudono P. Puccinelli con un pezzo sulla bioluminescenza e sulla fluorescenza delle specie fungine e il fedelissimo amico R. Dell'Orbo con "I nomi dei funghi" dedicato ad arbusti ed erbe.

N. 29 - Anno IX - 2° quadrimestre 1993

Sommario

- Pag. 3 Vincenzo Migliozi e Michele Coccia
Descrizione di un ritrovamento di Tuber borchii nella pineta di Castelfusano.
- Pag. 9 Amleto Cherubini e Ruggero Dell'Orbo
Un cantarello che annerisce: C. melanoxeros Desm..

- Pag. 15 Mauro Sarnari
Russula nuove o interessanti dell'Italia centrale o mediterranea, XXII contributo.
- Pag. 22 Mauro Sarnari
Presentazione di una nuova specie di Lactarius.
- Pag. 24 G. Chevassut e P. Berteà
E se parlassimo di inocibi? 2^a parte.
- Pag. 32 Paolo Puccinelli
Un micologo di 5300 anni fa.
- Pag. 35 Spazio Rubrica:
*I nomi dei funghi. Arbusti ed erbe - a cura di R. Dell'Orbo (Pag. 35).
La ricetta (Pag. 38).*

Commento al n. 29

Viene segnalato un ritrovamento di un fungo ipogeo da V. Migliozi e M. Coccia, reperito casualmente senza l'aiuto di animali, addestrati allo scopo, nella pineta di Castelfusano sul litorale romano. La specie in questione è *Tuber borchii* Vittadini. L'ambiente della raccolta è costituito da *Pinus pinea* e *Quercus ilex* su terreno sabbioso a poca distanza dal mare.

Uno studio su *Cantharellus melanoxeros* Desm., specie annerente, è il pezzo presentato da A. Cherubini e R. Dell'Orbo, i quali parlano inoltre della sua somiglianza con *C. ianthinoxanthus* (Maire) Kühner.

Due articoli poi di M. Sarnari.

Il primo viene proposto nel quadro di un programma di revisione dei taxa critici del genere *Russula*, finalizzato alla preparazione della monografia sul genere che uscirà nel 1998. L'autore perviene alla scelta di attribuire il nome nuovo *Russula roseoaurantia* ad una *Lilacinae*, collezionata ripetutamente nell'Italia centrale, che la maggior parte dei micologi tendeva allora a configurare come *R. lactea* Pers. ss. Bresadola o come *R. incarnata* Quélet ss. Blum. La specie viene descritta e confrontata con le diagnosi dei taxa originari.

Il secondo è la presentazione di una nuova specie *Lactarius ilicis* con la foto e la diagnosi originale. Questa specie risulta essere largamente diffusa in ambiente mediterraneo.

C'è poi la seconda parte dell'articolo tratto da D.M. n.76 di G. Chevassut e P. Bertéa, che fornisce una chiave per la determinazione delle inocibi attraverso i loro caratteri macroscopici.

Continua lo studio dei nomi dei funghi di R. Dell'Orbo. Si parla ancora di arbusti ed erbe.

Una curiosità infine di P. Puccinelli. L'autore, nell'occasione del ritrovamento di esemplari di funghi secchi nella sacca del cosiddetto "uomo di Similaun" (Alto adige), classificati dagli studiosi come *Piptoporus betulinus*, parassita della betulla, coglie l'opportunità di parlare dell'uso dei funghi nell'antichità per combattere talune malattie.

Sommario

- Pag. 3 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Fayodia leucophylla (Gill). Lange et Sir.
- Pag. 8 Mauro Sarnari
Russula nuove o interessanti dell'Italia centrale o mediterranea, XXIV contributo.
- Pag. 14 Paolo Puccinelli
Un esemplare di Ganoderma applanatum fuori dell'ordinario.
- Pag. 18 Amleto Cherubini
Helvella lactea Boud. Un fungo raro.
- Pag. 22 Gabriele Cacialli, Vincenzo Caroti e Francesco Doveri
Ritrovamento in Maremma di Mycenastrum corium (Guersent ex de Candolle) Desvaux 1842.
- Pag. 27 *Legge quadro nazionale per la raccolta dei funghi. 2ª proposta di modifica della Legge 23 Agosto 1993, n. 352. Atti 1° Incontro Nazionale sulla legge Quadro 32/93 (a cura di A. Cherubini).*
- Pag. 93 *Bollettino A.M.E.R., Indice 1993.*
- Pag. 95 *La ricetta.*

Commento al n. 30-31

Quinto numero doppio.

Ritorna dopo una assenza di qualche numero l'amico G. Lonati con i suoi funghi rari o poco conosciuti e descrive *Fayodia leucophylla* (Gill.) Lange & Silversten, specie allora considerata molto rara, ritenuta tipica dei boschi montani di conifere, raccolta invece in area mediterranea.

Ancora una specie nuova del vulcanico M. Sarnari, *Russula arpalices*, collocata nella sezione delle *Rhodellinae* Romagnesi. Questa specie, considerata molto simile da *R. elegans* Bres. ss. Romagnesi, differisce da essa per la crescita in boschi di latifoglie, il cappello brillante con l'umidità, le lamelle più distanti tra loro, l'odore di *R. fellea* e *R. queletii*, le spore più grandi e meno reticolate, la notevole taglia dei basidi e la forma dei peli dell'epicutis.

Bella immagine e breve descrizione di *Helvella lactea* Boudier, fungo raro, da parte di A. Cherubini e descrizione di un esemplare di *Ganoderma applanatum* (Pers.) Pat., fuori dell'ordinario (110 x 91 cm) da parte di P. Puccinelli.

Descrizione e foto infine di un gasteromicete molto interessante, unica specie europea appartenente al genere *Mycenastrum*, raccolta nei prati della Maremma toscana, *M. corium* (Guersent ex de Candolle) Desvaux 1842 ad opera di Gabriele Cacialli, Vincenzo Caroti e Francesco Doveri.

Il numero chiude con la pubblicazione del testo della legge n.352 del 1993, che detta norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati, e degli Atti del 1° incontro nazionale sulla predetta legge quadro, tenuto sul Monte Amiata a dicembre del 1993.

N. 32 - Anno X - 2° quadrimestre 1994

Sommario

- Pag. 3 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Peziza ionella Quélet. - Peziza brunneoatra Desm..
- Pag. 8 Marcello Bertucci
Osservazioni su Hygrocybe chlorophana (Fr.: Fr.) Karst. var. aurantiaca Bon.
- Pag. 15 Mauro Sarnari
Il genere Russula nella collana "I funghi dal vero" (revisione).
- Pag. 31 Amleto Cherubini e Luigi Perrone
Neourmula poucheti (Bert. et Riouss.) Paden. Segnalazione di un ascomicete primaverile.
- Pag. 35 Gianfranco Sperati
Il botanico della domenica. Piante rare d'Italia: endemismi d'Abruzzo. L'Androsace abruzzese.
- Pag. 38 Paolo Puccinelli
Funghi e uomo, una parentela inattesa.
- Pag. 40 Spazio Rubrica:
La flora italiana. Dalle piante officinali ai funghi. I pini Mediterranei - a cura di G. Sperati (Pag.40).
La ricetta (Pag.47).

Commento al n. 32

I funghi rari o poco conosciuti di G. Lonati di questo numero sono due ascomiceti, *Peziza ionella* Quélet e *Peziza brunneoatra* Desmazières. Le due specie, raccolte in Abruzzo in provincia dell'Aquila, vengono presentate come molto rare in area mediterranea.

Ancora un ascomicete è l'argomento dell'articolo di A. Cherubini e L. Perrone, che descrivono una specie poco comune, *Neourmula pouchetii* (Bert. et Riouss.) Paden. La specie è stata più volte raccolta in provincia di Siena sotto *Cedrus deodara* tra il 1985 e il 1994 nel periodo primaverile.

Sempre in questo numero descrizione di *Hygrocybe chlorophana* (Fr.: Fr.) Karst. var. *aurantiaca* Bon da parte di M. Bertucci e confronti con le altre specie di igrocibi gialle appartenenti

alla sezione *Obtusae*, come *H. euroflavescens* Kühner e *H. glutinipes* (Lange) Haller (chiave del Bon).

Segue poi la revisione da parte di M. Sarnari del genere *Russula* nella collana "I funghi dal vero" di B. Cetto. L'autore passa in rassegna le tavole fotografiche delle specie pubblicate nella collana, analizzando i singoli taxa rappresentati.

G. Sperati inizia una serie di articoli di botanica denominati "Il botanico della domenica". Nella serie vengono segnalate e descritte alcune piante rare d'Italia. La pianta argomento di questo numero è l'*Androsace* abruzzese (*A. mathildae* Levier e *A. villosa* L.).

Il numero si chiude con un breve articolo di P. Puccinelli, che informa i lettori sugli studi di filogenetica compiuti negli Stati Uniti (1993), tendenti a dimostrare che vi è una parentela comune tra gli uomini e i funghi, in quanto ambedue avrebbero un comune antenato e cioè un protista unicellulare, dotato di flagello posteriore e vissuto circa un miliardo di anni fa; infine con un altro articolo di G. Sperati che nello spazio dedicato alla rubrica parla dei pini mediterranei.

N. 33 - Anno XI - n. 33 - 3° quadrimestre 1994

Sommario

- Pag. 3 Mauro Sarnari
Russula nuove o interessanti dell'Italia Centrale e Mediterranea, XXV contributo e supplemento.
- Pag. 27 Spazio Rubrica:
I generi "difficili" - a cura di R. Dell'Orbo.
- Pag. 32 Paolo Donati
Tricholoma rufenum specie nuova di Tricholoma dell'Italia Centrale.
- Pag. 36 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Hemimycena cephalotricha (Joss.) Sing. - Hemimycena mauretana (Maire) Sing..
- Pag. 42 Gianfranco Sperati
Il botanico della domenica. Piante rare d'Italia : la stella alpina ... appenninica.
- Pag. 46 *La ricetta.*

Commento al n. 33

Ricco e importante articolo di M. Sarnari, il quale descrive, nel suo XXV contributo al genere *Russula* dell'Italia centrale e mediterranea, *Russula convivialis*, nuova specie di *Rhodellinae*, raccolta sotto querce nell'Italia centrale. Segue la descrizione di *R. inamoena*, specie nuova di *Foetentinae* molto vicina a *R. subfoetens* W. G. Smith, da cui si differenzia per le piccole spore arrotondate, più o meno reticolate, ornate di forti aculei, per la reazione poco significati-

va con il KOH, per l'habitat nelle quercete calde mediterranee.

Al contributo viene aggiunto un supplemento, nel quale l'autore descrive una nuova specie di *Russula* propria della zona subalpina, raccolta sotto *Picea excelsa*, nell'alta valle di S. Silvestro presso Dobbiaco. Si tratta di *Russula sapinea*, una *Tenellae* versicolore caratteristica per la carne marcatamente ingiallente, la sporata al limite tra ocra e giallo, l'ornamentazione sporale formata da aculei isolati o parzialmente anastomizzati. Nonostante il viraggio al giallo bruno, che impone una sistemazione tra le *Puellarinae*, la grande taglia delle spore e dei basidi suggerisce una posizione di intermediarietà di questa specie con le *Laricinae*. Inoltre viene validata con regolare diagnosi *R. integriformis*, nuova specie di *Integrinae*, già descritta provvisoriamente (Sarnari 1991) sulla base di una raccolta effettuata in ambiente di conifereta acida subalpina (*Vaccinio-Piceion*). In conclusione poi l'autore fornisce una descrizione compilativa delle raccolte di *R. cremeoavellanea* Singer effettuate sull'arco alpino, illustrando le ragioni che fanno ritenere questa forma identica a *R. lateritia* Quélet ss. Romagnesi. La chiave della sottosezione *Integrinae* in Europa, proposta in appendice, costituisce un ampliamento di quella relativa alle russule dell'Italia centrale già pubblicata (Sarnari 1991).

Altra specie nuova, ma questa volta un *Tricholoma* (Fries) Staude, *T. rufenum*, presentata da Paolo Donati e raccolta nell'Italia centrale in provincia di Perugia e Viterbo. La nuova specie, collocata nella sezione *Atrosquamosa*, sottosezione *Virgata*, è caratterizzata dalla crescita cespitosa, il cappello grigio antracite, guttulato, con sfumature lilacine, le lamelle sfumate di rosa a maturità e il sapore un po' amaro e astringente.

G. Lonati ritorna a parlare di funghi di piccole dimensioni. *Hemimycena cephalotricha* (Josserand) Singer e *Hemimycena mauretana* (Maire) Singer, due specie crescenti in area mediterranea, vengono descritte e illustrate.

Continua la serie "Il botanico della domenica" di G. Sperati. Questa volta si parla della stella alpina..... appenninica, *Lentopodium nivale* (Ten.) Huet, rinvenuta sul monte Brancastello (gruppo del Gran Sasso) a 2300 metri di quota.

N. 34 - Anno XII - n. 34 - 1° quadrimestre 1995

Sommario

- Pag. 3 Luca Braccini e Amleto Cherubini
Cantharellus ianthinoxanthus (Maire) Kühner non *C. melanoxeros* Desmazières.
- Pag. 7 *Bollettino A.M.E.R., Indice 1994.*
- Pag. 8 Annarosa Bernicchia e Marcello Bertucci
Boletopsis grisea (Peck) Bond & Sing. e *B. leucomelaena* (Pers.) Fayod.
- Pag. 18 Carlo Luciano Alessio
Complementi ed osservazioni sui boleti illustrati ne "I funghi dal vero", 1-7, di B. Cetto.
- Pag. 33 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Crepidotus haustellaris (Fr.: Fr.) Kummer - *Simocybe rubi* (Berk.) Sing..

Pag. 39 Gianfranco Sperati

Il botanico della domenica. Piante rare d'Italia. Un endemismo piemontese : la Primula di Allioni.

Pag. 44 Spazio Rubrica:

Uno sguardo ai gastromiceti - a cura di R. Dell'Orbo.

Commento al n. 34

Avvengono dei cambiamenti negli organismi direttivi del Bollettino. A. Cherubini diviene Vice Direttore al posto di G. Cantoni, che lascia per motivi personali. R. Dell'Orbo subentra nel Comitato di lettura a M. Valente, che deve abbandonare l'incarico per motivi di salute. Infine escono dal Comitato di redazione, anch'essi per motivi personali, A. Ricci e G. Raimo.

Lo stesso A. Cherubini, questa volta in coppia con Luca Braccini, ritorna sul tema, già affrontato nel n.29, del confronto tra *Cantharellus ianthinoxanthus* (Maire) Kühner e *C. melanoxeros* Desmazières. Le due specie in letteratura vengono spesso sinonimizzate, ma gli autori fanno notare che la mancanza di annerimento in *C. ianthinoxanthus* distinguerebbe nettamente quest'ultimo da *C. melanoxeros*.

A questo numero collabora con noi la D.ssa Annarosa Bernicchia dell'Istituto di Patologia Vegetale dell'Università di Bologna, che, in coppia con M. Bertucci del Comitato scientifico dell'AMER, presenta un lavoro che cerca di fare chiarezza su due specie del genere *Boletopsis* Fayod, *B. grisea* (Peck) Bond & Sing. e *B. leucomelaena* (Pers.) Fayod, rinvenibili in Europa, spesso sinonimizzate. Seguendo quanto è stato scritto da altri micologi europei è possibile prendere in considerazione tutta una serie di fattori utili alla distinzione delle due specie, anche se non esiste nessun carattere differenziale certo ed inconfutabile che separi nettamente le due entità.

Sempre funghi di piccola taglia per G. Lonati, il quale descrive e illustra due specie di genere diverso, però macro e microscopicamente molto affini, *Crepidotus haustellaris* (Fr.: Fr.) Kumm. e *Symocibe rubi* (Berk.) Singer.

A seguire C.L. Alessio con complementi e osservazioni sui boleti illustrati nei "Funghi dal vero, 1-7" di B. Cetto, G. Sperati "Il botanico della domenica" con un endemismo piemontese, la primula di Allioni, *Primula allioni* Loisel, rinvenuta a quota 1.100 metri sulle Alpi Marittime, e R. Dell'Orbo con uno sguardo ai nomi dei gastromiceti.

N. 35 - Anno XI - 2° quadrimestre 1995

Sommario

Pag. 3 Amleto Cherubini

Peziza repanda Persoon. Una peziza a domicilio, ma non "domiciliana"

Pag. 8 Giuliano Lonati

Funghi rari o poco conosciuti. Mycena mucor (Batsch: Fr.) Gillet-Mycena smithina Kühner.

- Pag.14 Gianfranco Sperati
Il botanico della domenica. Piante rare d'Italia. Un endemismo piemontese: la "Centenaria".
- Pag. 18 Marcello Bertucci
Studio della metacromasia endosporica in taxa del genere Hygrocybe (Fr.) Kühner.
- Pag. 28 Paolo Puccinelli
Le piante forestali sono anche "indicatori biologici" dell'inquinamento atmosferico. Parte prima - Inquinamento atmosferico e metodi di monitoraggio passati e attuali. Parte seconda - Un nuovo metodo di monitoraggio.
- Pag. 40 Giovanni Mattioli
Problemi legislativi e coordinamento tra gruppi organizzati.
- Pag. 42 Spazio Rubrica:
*Le ornamentazioni - a cura di R. Dell'Orbo (Pag.42).
La ricetta (Pag.48).*

Commento al n. 35

Numero sostanzialmente in famiglia. Tutti gli articoli sono ad opera di autori iscritti alla nostra Associazione tranne uno proposto da Giovanni Mattioli, appartenente al Gruppo Micologico Naturalistico del D.L.F. di Ancona.

Quest'ultimo, a fronte della pubblicazione della legge nazionale, la n. 352 del 1993, in materia di raccolta e di commercializzazione dei funghi, ormai superata dalla più recente normativa, dichiara di considerare tale legge insufficiente dal punto di vista tecnico-scientifico e poco attenta alle problematiche riguardanti il rispetto dell'ambiente, la parità di trattamento del cittadino, la tutela contro possibili frodi e la sicurezza igienico-sanitaria del prodotto fungo. L'autore auspica un coordinamento di tutti i Gruppi micologici italiani per promuovere nelle sedi competenti le iniziative necessarie a migliorare il quadro normativo che regola la materia micologica.

Degli autori "nostrani" invece il primo ad aprire il numero è A. Cherubini che descrive ed illustra una raccolta di *Peziza repanda* Persoon, rinvenuta in un ambiente particolare e cioè il pavimento all'interno di un edificio scolastico.

In "*Funghi rari o poco conosciuti*" G. Lonati presenta due specie considerate rare, ma reperibili con relativa facilità in area mediterranea, *Mycena mucor* (Batsch: Fr.) Gillet e *Mycena smithiana* Kühner, crescenti entrambe su foglie marcescenti di quercia, in località Tagliacozzo (AQ).

M. Bertucci invece parla delle sue osservazioni sulla metacromasia endosporica nel genere *Hygrocybe* (Fr.) Kumm. Vengono esposti i risultati ottenuti attraverso la colorazione, con coloranti metacromatici, delle pareti delle spore di taxa del suddetto genere, che hanno mostrato l'endosporio metacromatico. Ai fini sistematici e per comparazione vengono riportati esiti di colorazioni con gli stessi coloranti di pareti sporiali di alcuni taxa di *Hygrophoraceae* Lotsy, *Pleurotaceae* Kühner & Romagnesi, *Tricholomataceae* Roze e *Cantharellaceae* Schroet.

Seguono due articoli di natura botanica ed ecologica.

Il primo di G. Sperati che descrive il ritrovamento di *Saxifraga florulenta* Moretti, detta la "Centenaria", in una fessura di roccia silicea presso il rifugio Remondino, a quota 2500 metri s.l.m., nel Parco regionale dell'Argentera in Piemonte.

Il secondo di P. Puccinelli che parla delle piante forestali come indicatori biologici dell'inquinamento atmosferico e dei metodi di monitoraggio dell'inquinamento passati ed attuali. Vi è anche l'illustrazione su un nuovo metodo di monitoraggio sperimentato dall'autore in una zona della Provincia di Torino, corredato da schemi e da grafici.

Non manca all'appello R. Dell'Orbo che in tema di nomenclatura micologica parla di una lunga serie di nomi suggeriti agli autori dalle ornamentazioni presenti in varie zone della struttura dei funghi.

N. 36 - Anno XI - 3° quadrimestre 1995

Sommario

- Pag. 3 Gianfranco Medardi
Appunti di studio sul genere Lasiosphaeria Cesati e De Notarsi.
- Pag. 9 Maria Pia Nugari
La biologia e la conservazione delle opere d'arte. Un problema che interessa anche la micologia.
- Pag. 12 Amleto Cherubini e R. Dell'Orbo
Coprinus radians (Desm.) Fr. Un coprino acrobata e contorsionista.
- Pag. 17 Marcello Bertucci
Micoflora dei monti della Tolfa e adiacenze. Descrizione ambientale.
- Pag. 26 Spazio Rubrica :
*Gli ascomiceti - a cura di R. Dell'Orbo (Pag.26).
La ricetta (Pag.31).*
- Pag. 32 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Pleurotellus hypnophilus (Berk.) Sacc. - Pleurotellus chioneus (Pers.: Fr.) Kühner.
- Pag. 38 Gianfranco Sperati
Il botanico della domenica. Piante rare d'Italia. La "Primula di Palinuro".

Commento al n. 36

Gianfranco Medardi dedica la sua attenzione al genere *Laiosphaeria* Cesati & De Notaris, descrivendone alcune specie: *L. spermoides*, *L. ovina*, *L. phyllophyla*, *L. canescens*, *L. hirsuta* e *L. caudata*. Il lavoro è corredato da una breve chiave dicotomica e da alcune osservazioni.

Maria Pia Nugari, biologo dell'Istituto Centrale per il restauro del Ministero dei Beni Cul-

turali ed Ambientali, parla del problema della conservazione delle opere d'arte con particolare riferimento all'attacco di funghi patogeni. In questo settore agiscono in particolare funghi biodeteriogeni appartenenti al gruppo dei deuteromiceti, anche se non mancano rappresentanti tra gli ascomiceti e tra i basidiomiceti.

Cherubini e R. Dell'Orbo effettuano una curiosa e interessante rilevazione. A seguito di una segnalazione della biologa M. P. Nugari, alla quale era stato affidato il compito del restauro di antichi dipinti murari della Chiesa di S. Bartolomeo Apostolo in S. Rocco a Pilli (prov. di Siena), determinano in *Coprinus radians* (Desm.) Fr. alcuni esemplari di un basidiomicete crescente sul soffitto della chiesa stessa.

M. Bertucci presenta e descrive l'ambiente del comprensorio dei Monti della Tolfa e zone connesse, in cui si hanno dei fenomeni vegetazionali importanti riconducibili al clima ed alla composizione dei suoli. Vengono anche indicate le finalità e la metodologia che sarà adottata nei contributi dedicati ai ritrovamenti in tali zone.

G. Lonati descrive il genere *Pleurotellus* composto da due specie: *P. hypnophilus* (Berk.) Sacc. e *P. chioneus* (Per.: Fr.) Kühner. I due taxa vengono corredati da disegni microscopici e immagini fotografiche.

Infine G. Sperati, parlando di botanica, presenta un endemismo campano, la "Primula di Palinuro", mentre R. Dell'Orbo "giocando" con i nomi dei funghi nella sua consueta rubrica si dedica agli ascomiceti.

N. 37 - Anno XII - 1° quadrimestre 1996

Sommario

- Pag. 3 Amleto Cherubini e Angelo Marcantoni
Lentinula edodes (Berk.) Pegler. *Un fungo miracoloso mito o realtà?*
- Pag. 12 Marcello Bertucci e Luigi Perrone
Volvariella taylora (Berk.) Sing..
- Pag. 17 Carlo Luciano Alessio
Complementi ed osservazioni sulle Inocybe illustrate ne "I funghi dal vero", 1-7, di Bruno Cetto.
- Pag. 32 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Inocybe huismannii Kuiper - Inocybe tjallingiorum Kuiper.
- Pag. 37 Gianfranco Sperati
Il botanico della domenica. Piante rare d'Italia. Un endemismo della corsica: l'Amore piatto.
- Pag. 42 Spazio rubrica:
Il sapore e la commestibilità - a cura di R. Dell'Orbo.

Commento al n. 37

Nel primo articolo gli autori A. Cherubini e A. Marcantoni dissertano, prendendo spunto da un articolo pubblicato su "Zeitschrift für mykologie" (1993), sui probabili effetti immunologici e curativi attribuibili a *Lentinula edodes* (Berk.) Pegler (detto in Estremo Oriente *Shii take*). Si può affermare che il fungo evidenzia numerosi e marcati effetti biologici diversi tra di loro. Tali importanti effetti biologici sono: azione antitumorale, attivazione del sistema immunitario, effetto antivirale, effetti di riduzione lipidica (colesterolo). Il fungo viene inoltre descritto e illustrato.

Segue poi la presentazione e illustrazione di una specie abbastanza rara *Volvariella taylora* (Berk.) Singer da parte di M. Bertucci e L. Perrone. La specie è stata raccolta in località Torre Astura (Comune di Nettuno - Provincia di Roma) a poche decine di metri dal mare in macchia mediterranea con presenza di *Pinus pinea*.

C.L. Alessio presenta dei complementi e osservazioni sulle inocibi illustrate e descritte nell'opera "I funghi dal vero, 1-7" di Bruno Cetto, concludendo con un giudizio positivo circa la validità del lavoro svolto dall'autore del libro.

Abbiamo quindi la consueta presentazione di due specie di *Inocybe* da parte di G. Lonati nella sua serie sui funghi rari o poco conosciuti. Le specie in esame, descritte ed illustrate, sono *I. huijsmanii* Kuiper e *I. tjallingiorum* Kuiper.

Il numero si conclude con l'intervento di botanica di G. Sperati, che parla di un endemismo della Corsica, *Aquilegia bernardii* G. et G., la quale viene confrontata con *A. vulgaris* L., con essa confondibile, e quello di R. Dell'Orbo che con la sua rubrica dei nomi dei funghi rivolge la sua attenzione verso il sapore e la commestibilità.

N° 38 - 39 - Anno XII - 2°/3° quadrimestre 1996

Sommario

- Pag. 3 Marcello Bertucci
Hygrophorus personii Arnolds 1979. *Variazioni sul tema.*
- Pag. 16 Corrado Fanelli
Metodi biochimici per la caratterizzazione dei funghi.
- Pag. 23 Livio Quadraccia
Studi sui Gasteromycetes italiani. Due nuove specie di Arachnion e Radigera a Roma e nei suoi dintorni.
- Pag. 34 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Inocybe criptocystis Stunz - Inocybe roseipes Mal..
- Pag. 40 Luigi Perrone
Segnalazione di ritrovamento di Lepiota clypeolarioides var. armillata.
- Pag. 44 Gianfranco Sperati
Il botanico della domenica. Piante rare d'Italia. Il castagno dei Cento Cavalli del parco naturale dell'Etna.

- Pag. 50 Piero De Gregorio
Il primo atlante micologico di Federico Cesi, Linceo.
- Pag. 54 Flavia Pinzari e Dario Lunghini
Introduzione allo studio degli ifomiceti demaziacei.
Parte 1[^] - Aspetti sistematici
Parte 2[^] - Cenni di biologia e di ecologia.
- Pag. 89 Spazio rubrica:
Sfogliando il Cetto - a cura di R. Dell'Orbo (Pag.89).
Appunti di viaggio. Un fungo venuto da lontano (e dall'alto) - a cura di P. Puccinelli (Pag.93).

Commento al n. 38 - 39

Altro numero doppio.

G. Cantoni ritorna a far parte dello staff del Bollettino e condivide con A. Cherubini la carica di Vice Direttore.

Il numero presenta alcuni pezzi molto interessanti.

Interviene Corrado Fanelli, direttore del Laboratorio di Micologia del Dipartimento di Biologia vegetale dell'Università "La Sapienza" presso l'Orto Botanico di Roma. L'argomento è sui metodi biochimici per la caratterizzazione dei funghi. Vengono riportati i più comuni metodi biochimici impiegati per la caratterizzazione di specie fungine. L'applicazione su larga scala di tali metodologie è il primo gradino che permetterà di costituire un sistema globale coordinato delle caratteristiche dei singoli isolati fungini e raffrontarli con quelli di varie collezioni permettendo lo scambio di informazioni e il raffronto di isolati di funghi di diverse provenienze geografiche.

Flavia Pinzari e Dario Lunghini presentano un interessante articolo sugli ifomiceti demaziacei, funghi che hanno un ruolo fondamentale nella decomposizione delle parti morte delle piante, nella demolizione della lignina e nella reimmissione negli ecosistemi dell'energia chimica e dei nutrienti imprigionati in sostanze difficilmente degradabili da parte di altri organismi. L'articolo si divide in due parti: la prima cura gli aspetti sistematici e la seconda è dedicata a cenni di biologia e di ecologia.

Vi è poi uno studio molto approfondito sulle varie forme di *Hygrophorus personii* Arnolds vegetanti nei boschi di querce dell'Italia centrale. L'autore, M. Bertucci, confronta inoltre questo taxon con specie più o meno simili del genere *Hygrophorus*, sezione *Olivaceoumbrini* (Bat.) Konr. & Maubl..

Per ricordare un amico scomparso, Livio Quadraccia, e allo scopo di diffonderne ulteriormente l'opera svolta viene proposto un suo articolo già pubblicato in lingua inglese sulla rivista *Mycotaxon*. L'articolo tratta la descrizione e l'illustrazione di due nuove specie di *Gasteromyces* dell'Italia centrale, *Arachnion iulii* e *Radigera romana*, rinvenute a Roma e nella zona di Roma. Viene discussa la loro posizione tassonomica e si provvede ad una comparazione con i taxa vicini.

Due inocibi rare sono poi l'argomento proposto da G. Lonati nella sua serie sui funghi rari. *Inocybe cryptocystis* Stuntz e *Inocybe roseipes* Malençon sono descritte e illustrate.

Di seguito abbiamo:

Pietro De Gregorio che si imbatte casualmente, nel visitare una mostra di editori alla Biblioteca Nazionale di Roma, organizzata dall'Accademia dei Lincei, in un volume del codice micologico di Federico Cesi, classificato e conservato nella Biblioteca dell'Institut de France a Parigi con il titolo "*Fungorum genera et species*". Nel relativo articolo l'autore, parlando delle circostanze dell'"incontro" fa rilevare che l'opera del Cesi, fino al momento della mostra era ritenuta, almeno dai micologi nostrani, non più reperibile. L'articolo è corredato da alcune tavole a colori tratte dal volume suddetto;

Luigi Perrone che segnala il ritrovamento di *Lepiota clypeolarioides* var. *armillata* Bon, Migliozi & Cherubini, avvenuto in località Roccamassima (Lt) in un castagneto. Uno degli autori, V. Migliozi, ha recentemente ricombinato il taxon con il nome *L. lepida* var. *armillata*;

G. Sperati che racconta della sua visita ad un esemplare di castagno che si trova nelle vicinanze di S. Alfio, un paese situato nel parco naturale alle pendici dell'Etna, a cui viene attribuita un'età di circa 2000 anni. L'albero viene chiamato "Il castagno dei cento cavalli". Con l'occasione l'autore fornisce anche alcune notizie della specie *Castanea sativa* Miller;

R. Dell'Orbo e P. Puccinelli chiudono il numero, il primo effettuando una ricerca etimologica dei nomi dei funghi della collana "*I funghi dal vero*" di Bruno Cetto, il secondo presentando un aneddoto su di un ritrovamento di esemplari di *Pholiota destruens* (*Hemipholiota populnea*) nella campagna ungherese.

N. 40 - Anno XIII - 1° quadrimestre 1997

Sommario

- Pag. 3 Mauro Bragaloni e Elvira Rea
Funghi vescicolo - arbuscolari delle dune sabbiose: loro utilizzo per il mantenimento dell'ecosistema dunale e dei suoli in sistemi sostenibili.
- Pag. 11 Luigi Perrone
Un alieno a Roma Lactarius pubescens (Fr.->) Fr.
- Pag. 20 Massimo Candusso
Hygrotrama o Camarophyllopsis?
- Pag. 21 *Bollettino AMER, Indice 1996.*
- Pag. 22 Maria Teresa Basso
Introduzione allo studio del genere Lactarius Persoon attraverso la microscopia.
- Pag. 39 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Psathyrella atrolaminata Kits van Waveren - Psathyrella amstelodamensis Kits van Waveren.
- Pag. 45 Spazio rubrica:
Sfogliando il Cetto - a cura di R. Dell'Orbo.

Commento al n. 40

Giacomo Ambrosini, fin dal n.4 Direttore responsabile del Bollettino, passa la mano ad Angelo Palma, socio che ha sempre vissuto nel mondo della carta stampata.

In questo numero Mauro Bragaloni e Elvira Rea dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante, Sezione Fisiologia dello Sviluppo Vegetale di Roma affrontano l'argomento dei funghi vescicolo-arbuscolari delle dune sabbiose, parlando del loro utilizzo per il mantenimento dell'ecosistema dunale dei suoli in sistemi sostenibili. Le dune sabbiose ove è stata effettuata la ricerca sono quelle del litorale di Sabaudia (Lt). In questi ambienti i funghi vescicolo-arbuscolari costituiscono un potenziale "fertilizzante biologico" e migliorano le relazioni idriche delle piante ospiti che sono particolarmente sottoposte a stress. Si riferisce e si discute sul ruolo che questi funghi svolgono nella protezione dell'ecosistema dunale e del loro possibile uso per il recupero dei suoli erosi.

Un fungo molto insolito per la zona di Roma, *Lactarius pubescens* (Fr. _) Fr., viene reperito da L. Perrone in una zona a verde che circonda alcuni uffici pubblici sotto *Betula* sp., albero con il quale è legato da simbiosi micorrizica specifica. Il ritrovamento è molto curioso in considerazione che il fungo in questione è proprio di zone del Centro-Nord Europa, a clima particolarmente freddo. La presenza di questo fungo a Roma è sicuramente determinata dal fatto che betulle, provenienti da ambiente vivaistico, ormai vengono ampiamente utilizzate a scopo ornamentale in giardini pubblici e privati, anche nelle zone termofile mediterranee. I miceli, con i quali alcuni di questi esemplari di betulla erano in simbiosi, hanno poi evidentemente trovato le condizioni ideali per generare ed è stato verificato che ogni anno producono un consistente numero di esemplari.

Segue un articolo di Maria Teresa Basso che parla del genere *Lactarius* Persoon. Infatti viene affrontato l'aspetto microscopico del genere, ponendo in rilievo l'importanza tassonomica dei singoli caratteri microscopici ed i relativi metodi di osservazione. L'articolo è corredato da pregevoli tavole di microscopia.

Del genere *Psathyrella* sono le due specie presentate da G. Lonati nel suo consueto intervento nel Bollettino. Si tratta di *P. atrolaminata* Kits van Waveren e *P. amstelodamensis* Kits van Waveren, reperite in area mediterranea, ambiente nel quale sembra non siano mai state raccolte. Foto e disegni corredano l'articolo.

Abbiamo poi Massimo Candusso, il quale, con riferimento ad alcune pubblicazioni apparse in quel periodo, afferma che il nome del genere *Hygrotrama* viene spesso utilizzato al posto del più corretto *Camarophyllopsis*. Quest'ultimo termine secondo l'autore è sicuramente prioritario rispetto al primo. Infine R. Dell'Orbo con la sua rubrica continua la sua indagine sui nomi dei funghi rilevati nella collana "I funghi dal vero" di B. Cetto.

N. 41 - 42 - Anno XIII - 2°/3° quadrimestre 1997

Sommario

Pag. 3 *Nel ricordo di Marcello Bertucci.*

Pag. 4 Amleto Cherubini e Alessandro Giaon
Battarraea phalloides (Dicks: Pers.) Pers. = *Battarraea stevenii* (Libosch.) Fr.

- Pag. 10 Alfredo Riva
Tricholoma caligatum (Viviani) Ricken. Un esempio intrigante.
- Pag. 17 Andrea Brunori
La Société Mycologique de France e Bresadola.
- Pag. 32 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Coprinus phlyctidosporus Romagn. - Coprinus sclerocystidiosus M. Lange e Smith.
- Pag. 37 Marco Contu e Paolo Dessì
Descomyces albus (Klotsch in Dietrich) Bougher e Castellano in Sardegna.
- Pag. 41 Elvira Rea e Mauro Bragaloni
Protagonisti dell'agricoltura sostenibile: i funghi vescicolo-arbuscolari.
- Pag. 49 Andrea Ubrizsy (Istituto Botanico dell'Università di Roma)
La micologia attraverso i secoli. Dalle origini alla fine del 1600.
- Pag. 62 Gianfranco Sperati
Il botanico della domenica. Piante rare d'Italia. Alcuni endemismi dell'Etna.
- Pag. 69 Spazio rubrica:
I nomi dei funghi. Sfogliando il Cetto - a cura di R. Dell'Orbo (Pag. 69).
La micologia altrove - a cura di M. Bertucci (Pag. 72).
Micofilia e filatelia - a cura di P. Pulcinelli (Pag. 75).

Commento al n. 41 - 42

Purtroppo l'apertura non è lieta in quanto viene commemorata la scomparsa del caro amico e socio Marcello Bertucci. Grave perdita per l'Associazione sia dal punto di vista umano che scientifico.

Superato il momento di tristezza il numero comunque presenta una serie di argomenti interessanti.

A. Cherubini e A. Giaon sulla scorta di numerosi ritrovamenti e di approfonditi studi si dichiarano convinti che *Battarraea phalloides* (Dicks.: Pers.) Pers. e *B. stevenii* (Libosch.) Fr. sono un'unica identità specifica. Gli autori dimostrano la loro tesi attraverso l'osservazione della presenza o assenza nella volva di un processo di gelificazione. L'articolo è corredato da foto e disegni.

Di *Tricholoma caligatum* (Viviani) Ricken si occupa invece Alfredo Riva. L'autore critica l'importanza assegnata ai soli caratteri organolettici nella determinazione di una specie. Quale esempio cita il caso del frazionamento della specie *T. caligatum*. Tale specie infatti, sulla base di vari ritrovamenti effettuati da vari autori, è stata, partendo da differenze dovute al sapore e all'odore, distinta in nuove specie, varietà e forme.

Siamo nel 1997 e Andrea Brunori commemora il 150° anno della morte di Giacomo Bresadola, rifacendo un po' la storia della Société Mycologique de France, della quale il micologo trentino è stato uno dei fondatori. L'articolo ripercorre tutti i momenti più salienti della vita

della SMF dalla sua fondazione al 1996.

G. Lonati si occupa di coprini. Vengono descritte e rappresentate due specie rare: *Coprinus phlyctidosporus* Romagnesi e *Coprinus sclerocystidiosus* M. Lange & Smith.

Descomyces albus (Klotsch in Dietrich) Bougher & Castellano è invece la specie descritta ed illustrata da Marco Contu e Paolo Dessì. Trattasi di una specie australasiana, assente in Europa, varie volte trovata in Sardegna.

Elvira Rea e Mauro Bragaloni dell'Istituto Sperimentale per la Nutrizione delle Piante, Sezione Fisiologia dello Sviluppo Vegetale di Roma, tornano di nuovo a parlare dei funghi vescicolo-arbuscolari (vedi n.40) questa volta discutendo sul ruolo che essi svolgono e sulle possibilità di una loro applicazione nei sistemi di agricoltura sostenibile.

Torna "Il botanico della domenica" G. Sperati che si occupa di alcuni endemismi dell'Etna come *Rumex aethnensis* C. Parl., *Viola aethnensis* Parl. subsp. *aethnensis*, *Astragalus siculus* Biv. e *Saponaria sicula* Rafin. Le specie vengono descritte e rappresentate.

In occasione del 15° anno di vita del Bollettino e su richiesta di molti soci viene riproposta la pubblicazione della storia della Micologia attraverso i secoli, già pubblicata nei primi numeri del Bollettino. L'articolo in questa occasione viene concentrato in soli due numeri e non diviso in più parti come nella prima edizione.

Nello spazio rubrica abbiamo infine R. Dell'Orbo che continua a parlare dei nomi dei funghi letti nell'opera di B. Cetto; M. Bertucci (suo ultimo contributo postumo) che cura la recensione di altre opere micologiche; Paolo Puccinelli che fa un breve excursus sulle immagini di funghi rappresentate sui francobolli.

N. 43 - Anno XIV - 1° quadrimestre 1998

Sommario

- Pag. 3 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Mycena pseudocorticola Kühner - Mycena pachyderma Kühner.
- Pag. 9 Marco Contu
Studi sulle Liophyllaceae della Sardegna. Posizione sistematica e variabilità morfologica ed edafica dell'Agaricus constrictus Fries 1821.
- Pag. 14 Gianfranco Sperati
Il botanico della domenica. Piante rare d'Italia. Un endemismo piemontese: Berardia subcaulis.
- Pag. 17 Andea Ubrizsy (Istituto Botanico dell'Università di Roma)
La micologia attraverso i secoli. Dall'inizio del 1700 ai tempi di Saccardo e Bresola, parte II.
- Pag. 29 Carlo Luciano Alessio
Una prima considerazione sulle specie del genere Inocybe ricordate ed illustrate da G. Lucchini nel suo lavoro sui funghi raccolti dal Museo di Lugano.

Pag. 35 Spazio Rubrica:
Sfogliando il Cetto - a cura di R. Dell'Orbo.

Pag. 38 *Regione Lazio - Legge regionale 5 agosto 1998, n°32.*

Commento al n.43

Nel numero G. Lonati presenta, con illustrazioni e disegni microscopici, due micene, *Mycena pseudocorticola* Kühner e *Mycena pachyderma* Kühner, quest'ultima molto rara.

Nell'ambito del suo studio sulle *Liophyllaceae* della Sardegna Marco Contu, poi, affronta la problematica della posizione sistematica e variabilità morfologica ed edafica di *Agaricus constrictus* Fries. Questa specie a causa delle peculiarità macro e micromorfologiche merita di essere collocata in un genere a sé stante. Ove si accettasse questa tesi il nome corretto per tale fungo sarebbe *Ticholomella* non *Echinosporella*.

Abbiamo inoltre un breve commento di C.L. Alessio sulle specie del genere *Inocybe* ricordate ed illustrate da G. Lucchini nel suo libro riguardante l'elenco dei funghi depositati nel Museo di Lugano e la seconda ed ultima parte della riedizione della storia della micologia attraverso i secoli di A. Ubrizsy.

Non mancano G. Sperati, che propone un endemismo piemontese, *Berardia subcaulis* Vill., chiamato "Berardia", messo a confronto con una specie confondibile *Cirsium acaule* (L.) Scop., chiamata "Cardo nano", e R. Dell'Orbo, che continua la sua ricerca sui nomi dei funghi nell'opera del Cetto.

Il numero chiude con la pubblicazione integrale del testo della Legge regionale del Lazio in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei spontanei e di altri prodotti del bosco, 5 agosto 1998, n. 32.

N. 44 - Anno XIV - 2° quadrimestre 1998

Sommario

- Pag. 3 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Galerina heterocystis (Atk.) Sm.&Sing. - *Galerina moelleri* Bas - *Galerina tibiicystis* (Atk.) Kühn. - *Galerina paludosa* (Fr.) Kühn..
- Pag. 13 Carlo Luciano Alessio
Complemento allo studio del genere Inocybe, 22° contributo.
- Pag. 22 Gianfranco Sperati
Il botanico della domenica. Piante rare d'Italia. Lo Zafferano della Piana di Navelli (Abruzzo).
- Pag. 32 Roberto Galli e Ennio Colucci
Una forma ecologica di Suillus luteus (L.Fr.) Roussel?

- Pag. 37 Dario Lunghini
Trichaster melanocephalus Czern.. Basidiomycetes e Geastraceae nell'Appennino Centrale.
- Pag. 43 Spazio Rubrica:
I nomi dei funghi. Sfogliando il Cetto - a cura di R. Dell'Orbo.

Commento al n. 44

Giuliano Lonati presenta quattro *Galerina* più o meno rare: *G. heterocystis* (Atk.) Sm.&Sing., *G. moelleri* Bas, *G. tibiicystis* (Atk.) Kühn. e *G. paludosa* (Fr.) Kühn.. Descrizione e illustrazione delle specie, nonché confronti con specie simili completano l'articolo.

Nuovo complemento allo studio del genere *Inocybe*, il 22°, di Carlo Luciano Alessio. Nell'articolo vengono presentate *Inocybe ovalispora* Kauffman, *Inocybe ochroalba* Bruylants e forme delle due specie e viene effettuato un raffronto con altri taxa del gruppo.

Gli autori Roberto Galli e Ennio Colucci invece descrivono e discutono le caratteristiche di alcune raccolte piuttosto atipiche di *Suillus luteus* (L.: Fr.) Roussel. Gli esemplari raccolti sono privi di anello, hanno granulazioni sul gambo del tipo di *S. bellinii*, e sono privi di tracce di micelio rosato alla base. Tra le cause che gli autori ipotizzano nel rilevare l'assenza di anello vi è quella di una forte disidratazione dei carpofori in conseguenza di un periodo di tempo lungamente siccitoso.

Dario Lunghini presenta un gasteromicete poco comune, *Trichaster melanocephalus* Czern., raccolto nell'Appennino centrale sul monte Velino.

Gianfranco Sperati e Ruggero Dell'Orbo completano il numero con due pezzi delle loro serie. G. Sperati con "*Il botanico della domenica*" parla dello zafferano della piana di Navelli in Abruzzo, mentre R. Dell'Orbo continua a sfogliare i volumi del Cetto ne "*I nomi dei funghi*".

N. 45 - Anno XIV - n. 45 - 3° quadrimestre 1998

Sommario

- Pag. 3 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Melanoleuca phajopodia (Bull.: Fr.) Sing. - Melanoleuca polioleuca (Fr.) Kühn. et Maire.
- Pag. 8 Gianfranco Sperati
Il botanico della domenica. Piante rare d'Italia. L'albero della manna nelle Madonne.
- Pag. 15 Marco Contu e Ennio Carassai
Lepista graveolens (Peck) Dermek in Abruzzo.
- Pag. 19 Amleto Cherubini
Osservazioni e descrizione di due funghi americani e segnalazione di ritrovamento in Italia di un fungo esotico. Chlorophyllum molybdites (Meyer) Masee - Una maz-

za di tamburo velenosa. *Cantharellus cinnabarinus* Schw. - Un galletto tutto rosso. *Dictyophora duplicata* (Bosc.) Fischer- Un fungo esotico a Roma.

Pag. 27 Mauro Cittadini

Contributo allo studio e alla divulgazione della micoflora ammfila (funghi delle dune), parte prima.

Pag. 36 Spazio Rubrica:

I nomi dei funghi. Sfogliando il Cetto - a cura di R. Dell'Orbo (Pag.36).

Introduzione allo studio dei gasteromiceti - parte prima, a cura di M. Cittadini (Pag.40).

La micologia altrove - a cura di C. L. Alessio (Pag.46).

Commento al n. 45

Aprè ancora G. Lonati con due *Melanoleuca*, *M. phajopodia* (Bull.: Fr.) Sing. e *M. polioleuca* (Fr.) K_hner et Maire. Descrizioni e foto corredano l'articolo.

Seguono M. Contu e E. Carassai che presentano una collezione di *Lepista graveolens* (Peck) Dermek effettuata in Abruzzo nei dintorni di Pescasseroli (AQ). La raccolta è interessante poiché si tratta di una specie americana, simile a *L. glaucocana* (Bres.) Singer, raramente osservata in Europa.

Tre sono le specie fungine che presenta A. Cherubini. Due raccolte effettuate durante un viaggio in America (Florida), *Chlorophillum molybdites* (Meyer) Masee e *Cantharellus cinnabarinus* Schw., la terza effettuata in Italia nei pressi di Cerveteri (Rm), *Dictyophora duplicata* (Bosc.) Fischer. *C. molybdites* è sicuramente una specie raramente reperibile in Europa tranne che occasionalmente in serre o giardini botanici. Contrariamente alle macrolepiote nostrane, quasi tutte commestibili, anche se in alcuni casi se ne consiglia una prolungata cottura, *C. molybdites* è invece velenosa. *C. cinnabarrinus*, è una specie in Florida molto comune, ma non presente in Europa; è molto simile al galletto nostrano, ma interamente color rosso cinabro vivo. Infine *D. duplicata*, un fungo esotico molto raro in Europa, praticamente quasi uguale ad un *Phallus impudicus* L. ex Persoon, ma recante a partire dalla base del cappello l'indusio, che consiste in un colletto a rete con maglie non molto grandi. Belle foto e disegni completano l'articolo.

Vi è anche un contributo di Mauro Cittadini allo studio dei funghi delle dune, nel quale presenta delle belle immagini di *Gyrophragmium dunalii* (Fr.) Zeller nelle varie fasi di crescita, dallo stadio di ovolo a quello di fungo maturo, sostenendo la tesi di una sua rassomiglianza allo stadio giovanile con *Endoptychum agaricoides* Czernaiev. L'autore cura in questo numero anche un pezzo sull'introduzione allo studio dei gasteromiceti.

G. Sperati ne "Il botanico della domenica" tratta dell'albero della manna nelle Madonie (Sicilia, Italia), mentre R. Dell'Orbo continua a sfogliare il Cetto alla ricerca di nomi di funghi che abbiano qualche particolare riferimento etimologico.

Sommario

- Pag. 3 Marco Contu
Appunti sul genere Amanita, IX. Nuove specie e studi tassonomico-nomenclaturali nella sezione Vaginatae.
- Pag. 23 Mario Melis, Alberto Mua e Giuliano Campus
Osservazioni su Amanita curtipes Gilbert in Sardegna.
- Pag. 29 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Mycena avenacea (Fr.) Quélet. - Mycena pseudopicta (Lange) Kühn..
- Pag. 35 Spazio rubrica:
I nomi dei funghi. I mixomiceti - a cura di R. Dell'Orbo (Pag.35)
Introduzione allo studio dei Gastromiceti - parte seconda, a cura di M. Cittadini (Pag.41).
Schede di Mixomiceti: Trichia scabra Rost. - Hemitrichia vesparium (Batsch) Nann. & Bren. - a cura di A. Marcantoni (Pag.44).

Commento al n. 46

Importanti novità in questo numero. Il Comitato di lettura e il Comitato di redazione del Bollettino acquistano prestigio e qualità con l'ingresso di tre noti micologi italiani, Giovanni Consiglio, Marco Contu e Giampaolo Simonini.

Dei tre, M. Contu, partecipa con un contributo di rispetto per il Bollettino, nell'ambito della serie da lui curata "Appunti sul genere Amanita - IX". Nell'articolo vengono vagliate criticamente le interpretazioni attribuite fino ad oggi al taxon *Amanita nivalis* Greville, ascritto alla sezione *Vaginatae*. Viene rilevato che con questo nome sono state intese più specie diverse tra loro, una delle quali non appartiene alla sezione *Vaginatae*. I limiti specifici di questa specie sono ribaditi a seguito della neotipificazione di Watling ed è introdotto il nome *A. albogrise-scens* sp. nov. per un'entità a spore ellissoidi, erroneamente descritta in passato da diversi AA. come "*A. nivalis*". *A. stenospora* sp. nov. è descritta e tassonomicamente delimitata sulla base di collezioni dell'Emilia Romagna. Viene stabilito che il nome corretto per la specie della sezione *Amanita*, simbionte esclusiva degli ontani, è *A. sternbergii* Velnovsky, non *A. friabilis* (P. Karsten) Bas, né *A. alnicola* (Rouzeau et Massart) Bull.. Un neotypus è proposto per *A. spadicea* Persoon, che viene ridescritta e circoscritta tassonomicamente. *A. cistetorum* Contu & Pacioni è ridescritta e illustrata a colori.

Sempre di amanite si parla nell'articolo di Mario Melis, Alberto Mua e Giuliano Campus. Nel contributo vengono forniti alcuni dati sulla variabilità morfologica di *Amanita curtipes* Gilbert, desunti dallo studio di raccolte effettuate in Sardegna. Disegni e foto a corredo.

In "Funghi rari e poco conosciuti" G. Lonati descrive due *Mycena*, *M. avenacea* (Fr.) Quélet e *M. pseudopicta* (Lange) Kühner. Le solite belle immagini di Lonati e i disegni illustrano l'articolo.

Nello spazio rubrica R. Dell'Orbo in combinazione con A. Marcantoni si occupano di

mixomiceti. R. Dell'Orbo interpreta l'origine dei nomi di questi funghi microscopici e A. Marcantoni presenta due schede relative ad altrettante specie di questo gruppo di funghi: *Trichia scabra* Rost. e *Hemitrichia vesparium* (Batsch.) Nann. - Bren..

Si chiude con la seconda parte dell'introduzione allo studio dei gastromiceti di M. Cittadini.

N. 47 - Anno XV - 2° quadrimestre 1999

Sommario

- Pag. 3 Marco Contu
Studi sul genere Macrocyttidia Joss. in Italia con particolare riferimento alla zona mediterranea.
- Pag. 9 Marco Contu
Chiave per la determinazione e sinossi delle specie del genere Lepista (Fr.) W. G. Smith conosciute in Italia.
- Pag. 18 Gualberto Tiberi
Lepiota severiana Tiberi sp.nov..
- Pag. 21 Alessandra Ricelli, Massimo Riverberi e Slaven Zjalic
I funghi: pericolo per la salute o preziosi medicinali. Alcuni esempi di metaboliti fungini a azione tossica o terapeutica e loro possibilità di impiego.
- Pag. 30 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Inocybe cookei Bres.- Inocybe olida Maire.
- Pag. 35 Alfredo Riva
Una specie poco conosciuta ai micologi settentrionali: Tricholoma portentosum (Fr.) Qué. var. lugdunensium Bon.
- Pag. 40 Gianfranco Sperati
Il botanico della domenica. Piante rare d'Italia. Alcuni endemismi del Sopramonte di Oliena.
- Pag. 44 Spazio Rubrica:
I nomi dei funghi. I mixomiceti - a cura di R. Dell'Orbo.
- Pag. 48 *Schede di Ascomiceti - a cura di A. Marcantoni:*
-Scutellinia scutellata (L. ex St.) Lambotte
-Catinella olivacea (Batsch ex Pers.)
-Dasyscyphus bicolor (Bull. ex Mérat) Fuch.
-Lamproderma cristatum Meylan.

Commento al n. 47

M. Contu presenta due contributi.

Il primo riguardante studi sul genere *Macrocystidia* Joss., nel quale esprime delle considerazioni sulla variabilità di *M. cucumis* (Persoon: Fries) Jossierand sotto il profilo della fisionomia macromorfologica. L'autore osserva che in Italia oltre alla varietà tipica esiste anche la var. *minor* (Jossierand) Contu comb. nov., che mostra una distribuzione preferibilmente meridionale, e la var. *latifolia* (J. Lange) Arnolds, trovata in Sardegna.

Il secondo riguardante una interessante chiave per la determinazione e sinossi delle 25 specie del genere *Lepista* (Fr.) W.G. Smith, conosciute in Italia. Vi è a corredo una bella foto di *L. splendens* (Pers.: Fr.) Konrad di G. Simonini.

Lepiota severiana è una nuova specie presentata da Gualberto Tiberi con relativa foto e diagnosi latina. Le raccolte della specie sono state effettuate dall'autore il 15 novembre 1997 nel Parco di Castelfusano (Rm) lungo i resti del basolato dell'antico tracciato romano della via Severiana in presenza di *Pinus pinea* L., *Quercus ilex* L. e *Ulmus minor* Miller e il 31 ottobre 1999 in località Macchiagrande di Manziana (Rm).

E' nota la capacità da parte di diversi funghi di produrre composti ad azione farmacologica. Alcune di queste sostanze sono risultate pericolose per la salute dell'uomo, mentre altre hanno mostrato notevoli effetti terapeutici, rendendone utile l'uso nella produzione di farmaci. Di questi argomenti parlano nel loro articolo tre ricercatori dell'Orto Botanico di Roma, Alessandra Ricelli, Massimo Reverberi e Slaven Zjalic, ne "I funghi: pericolo per la salute o preziosi medicinali".

G. Lonati torna ad occuparsi, come afferma lui stesso, delle "care e vecchie inocibi", genere da lui prediletto. Si parla in questo caso di due specie molto simili dal punto di vista morfologico e organolettico: *Inocybe cookei* Bres. e *Inocybe olida* Maire. Come al solito belle foto e bei disegni.

Alfredo Riva ci racconta invece di una raccolta di un tricoloma avvenuta nei pressi di Velletri (Rm). Alcuni esemplari della specie in esame erano stati raccolti e trasmessi all'autore da alcuni amici micologi di Latina e di Roma. Il fungo viene identificato da Riva come *Tricholoma portentosum* (Fr.) Quéf. var. *lugdunensium* Bon. L'autore documenta la specie con iconografia e dettagli, facendo presente che non si hanno notizie di suoi ritrovamenti nell'Europa centro-settentrionale, ma solo nella Provincia di Roma. (ndr. La specie è molto frequente in alcune zone del Lazio e viene anche regolarmente consumata poiché a carne dolce).

Nello spazio rubrica R. Dell'Orbo continua ad esaminare i nomi dei mixomiceti, corredando il pezzo con belle foto a colori, mentre A. Marcantoni presenta quattro schede, di cui tre di ascomiceti e una di un mixomicete: *Scutellinia scutellata* (L. ex St. Amans) Lambotte, *Catinella ulivacea* Batsch ex Pers., *Dasyscyphus bicolor* (Bull. Ex Mérat) Fuch. e *Lamproderma cristatum* Meylan.

La parte botanica curata da G. Sperati si occupa infine di alcuni endemismi del Sopramonte di Oliena: *Nepeta foliosa* Moris, *Campanula forsythii* (Arcang.) Podlech, *Micrometria cordata* Moris e *Asperula pupila* Moris.

N. 48 - Anno XVI - 3° quadrimestre 1999

Sommario

- Pag. 3 Marco Contu
Funghi della Sardegna. Note e descrizioni, III.
- Pag. 16 Marco Contu, Pietro Signorello e Alfio Anastase
Clitocybe amoenolens Mal. in Abruzzo con osservazioni sulla sua posizione sistematica.
- Pag. 19 Giuliano Campus, Mario Melis e Alberto Mua
Contributo allo studio e alla divulgazione della micoflora ammobila (funghi delle dune), parte prima.
- Pag. 29 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Inocybe putilla Bres. - Inocybe abjecta (Karsten) Sacc..
- Pag. 34 Alfredo Vizzini, Mirca Zotti e Mido Traverso
Ritrovamento di una specie tropicale in Liguria Favolaschia calocera R. Heim ex R. Heim.
- Pag. 36 Gianfranco Sperati
Il botanico della domenica. Piante rare d'Italia. Un fiore raro: "Il ranucolo a foglie brevi" ed altri fiori del Gran Sasso d'Italia.
- Pag. 43 Pag. 43 Spazio Rubrica:
*I nomi dei funghi. Ancora generi "difficili" - a cura di R. Dell'Orbo (Pag.43).
Scheda di un Ficomicete. Pilobolus kleinii van Tiegnem - a cura di A. Marcantoni (Pag.47).
Schede di Mixomiceti. Deiscenza di un mixomicete del genere Trichia - a cura di A. Marcantoni (Pag.50).
In ricordo di Ernesto Rebaudengo (Pag.51).
Convegno Micologico Internazionale di Rocca di Papa (Roma) (Pag.52).*

Commento al n. 48

Giovanni Consiglio, avendo assunto l'incarico di Direttore della Rivista di micologia dell'Associazione micologica Bresadola, deve purtroppo abbandonare l'incarico di membro del Comitato di redazione del Bollettino, poiché per ragioni di opportunità non può rivestire i due incarichi. Rimane tuttavia nel Comitato di lettura del Bollettino stesso.

Nel numero altri due contributi di M. Contu. Il primo firmato da lui solo, il secondo insieme ad altri due autori.

Il primo è il suo terzo contributo sui funghi della Sardegna che riporta descrizioni e note concernenti *Clitopilus cystidiatus* Hauskn. & Noord., *Dermoloma cheilocystidiatum* nom. prov., *Inocybe leptocystis* Atkinson, *Melanoleuca subexcentrica* Bon, *Omphalina subalbida*

nom. prov., *Ossicaulis lachnopus* (Fr.) Contu, *Panaeolus guttulatus* Bresadola, *Pholiotina gallerinoides* Contu, *Psathyrella dicranii* (A.E. Jansen) Kits van Waveren, *Psathyrella capitaticystis* Kits van Waveren, *Pseudoomphalina kalchbrenneri* (Bres.) Sing. e *Tubaria confragosa* (Singer) Contu comb. nov..

Il secondo è la segnalazione per l'Abruzzo di *Clitocybe amoenolens* Malençon. L'articolo è firmato insieme a Pietro Signorello del Dipartimento di Botanica dell'Università di Catania e ad Alfio Anastase di Palermo. La specie, a causa della morfologia dei basidi, è collocata nel subgen. *Hygroclitocybe*, sect. *Clavipedes*.

Un altro contributo sui funghi delle dune in Sardegna viene proposto da A. Mua, M. Melis e G. Campus. Vengono illustrate e descritte le seguenti specie osservate in ambienti tipici dell'area mediterranea: *Lactarius hepaticus* Plowright apud Boudier, *Oudemansiella mediterranea* (Pacioni & Lalli) Horak, *Seitchelliogaster tenuipes* (Setchell) Pouzar e *Lyophyllum litorale* (Ballero & Contu) Contu.

Inocybe putilla Bres. e *Inocybe abjecta* (Karsten) Sacc. sono due rare inocibi illustrate e descritte da G. Lonati, mentre Alfredo Vizzini dell'Università di Torino, Mirca Zotti dell'Università di Genova e Mido Traverso, micologo di Genova, pubblicano una raccolta effettuata in Liguria, riguardante una specie non europea, tipicamente pantropicale, *Favolaschia calocera* R. Heim ex R. Heim con una bella foto a corredo.

Come argomento di botanica abbiamo il "Ranuncolo a foglie brevi" ed altri fiori del Gran Sasso d'Italia a cura del solito G. Sperati. Vengono descritti: *Ranunculus brevifolius* Ten., *Pedicularis friderici-augusti* Tommasini, *Anemone narcissiflora* L., *Aster alpinus* L., *Isatis alliionii* P.W. Ball, *Isatis tinctoria* L. e *Papaver degenii* (Urum. et Jáv.) Kuzm..

Chiudono R. dell'Orbo che affronta il tema dei nomi di generi "difficili" e A. Marcantoni che pubblica la scheda di un ficomicete: *Pilobolus kleinii* van Tiegnem.

N. 49-50 - Anno XVII - n. 49-50 - 1° / 2° quadrimestre 2000

Sommario

- Pag. 3 Marco Contu
L'Agaricus parilis Fries ed il genere Rhodocybe R. Maire.
- Pag. 9 Marco Contu
Il genere Lactocollybia Sing. (Agaricales, Tricholomataceae) in Sardegna.
- Pag. 16 Giuliano Lonati
Funghi rari o poco conosciuti. Hohenbuehelia reniformis (Meyer: Fr.) Sing. - Hohenbuehelia cyphelliformis (Berk.) Miller.
- Pag. 20 Alberto Mua
Note su alcuni funghi strobilicoli della Sardegna.
- Pag. 27 Dario Lunghini e Luigi Perrone
Una raccolta invernale a Torre Astura.

- Pag. 36 Amleto Cherubini e Angelo Marcantoni
Un fungo raro e poco conosciuto: Chaetocalathus craterellus (Dur. & Lev.) Sing.
- Pag. 42 Spazio Rubrica:
Il nome dei funghi. Polipori tra il vecchio e il nuovo - a cura di R. Dell'Orbo.
- Pag. 45 Maria Teresa Basso e Massimo Candusso
Sulla pileipellis di Tephrocye rancida (Fr.: Fr.) Donk.
- Pag. 51 Gualtiero Tiberi - Gianfranco Sperati:
Lepiota tyrrhenica Tiberi et Sperati sp.nov.
- Pag. 58 Roberto Fontenla, Mario Gottardi e Roberto Para
Osservazioni sul genere Melanoleuca, 2° contributo. Melanoleuca kuehneri Bon.
- Pag. 69 Gianfranco Sperati
Il botanico della domenica. Piante rare d'Italia. I Crochi dei monti Aurunci.
- Pag. 75 *Indici Bollettini, Amer 1997-1999.*

Commento al n. 49-50

Questo numero doppio è ricco di numerosi contributi.

Comincia M. Contu con due articoli. Nel primo l'autore afferma che *Agaricus parilis* Fries appartiene al genere *Rhodocybe* e non a *Clitocybe* (vedi n.2, articolo di G. Lonati) e ridescrive questa rara specie come *Rhodocybe parilis* (Fries) Singer, accompagnando il tutto con illustrazioni e discussione. Viene inoltre proposta una chiave per la determinazione delle specie europee del genere *Rhodocybe* a colorazioni, almeno in parte, grigie o grigio-bistro. Nel secondo lo stesso autore si occupa del genere *Lactocollybia* in Sardegna. Questo genere, che è a diffusione soprattutto tropicale, è rappresentato nell'isola da due specie, *L. epia* (Berk. & Br.) Pegler, appartenente alla sezione *Albae*, e *L. liciosae* (Contu & Robich) comb. nov. precedentemente inserita in *Hydropus*. Queste due specie sono descritte, illustrate e brevemente annotate.

Due specie microscopiche lignicole (circa 10 mm. di cappello ciascuna) sono quelle descritte e illustrate da G. Lonati nella sua serie sui funghi rari. Le due specie, effettivamente molto rare, raccolte nel Parco di Villa Ada a Roma, sono: *Hoebuehelia reniformis* (Meyer: Fr.) Sing. e *Hoebuehelia cyphelliformis* (Berk.) Miller.

A. Mua, che ha già prodotto insieme a M. Melis e G. Campus altri contributi sui funghi delle dune in Sardegna, si cimenta questa volta da solo nel descrivere alcuni funghi strobilicoli dell'isola. Le specie descritte sono: *Strobilurus tenacellus* (Persoon: Fries) Singer, *Strobilurus stephanocystis* (Kühner & Romagnesi ex Hora) Singer e *Baeospora myosura* (Fries: Fries) Singer.

Alla fine del mese di gennaio del 2001 D. Lunghini e L. Perrone durante una passeggiata a Torre Astura (Lt), località in riva al mare dove è presente un lembo di bosco planiziale e una fascia costiera relativamente profonda, costituita da un arenile a dune sabbiose, raccolgono, descrivono e illustrano *Peziza pseudoammophila* Bon ex Donadini, *Rhodocybe malençonii* Pacioni & Lalli, *Agrocybe semiorbicularis* (Bull. ex St. Amans) Fayod e *Stropharia aurantiaca*

(Cooke) Orton. I primi due funghi sono stati raccolti sull'arenile, il terzo nella zona retrodunale e il quarto invece più all'interno tra residui marcescenti di canne lungo un canale che sbocca in mare.

Nello stesso giorno e nello stesso ambiente della raccolta precedente A. Cherubini e A. Marcantoni trovano alcuni esemplari di un fungo molto raro *Chaetocalathus craterellus* (Dur. & Lev.) Sing.. Si tratta probabilmente del primo ritrovamento nella regione Lazio.

Maria Teresa Basso e Massimo Candusso propongono osservazioni e considerazioni sulla *pileipellis* di *Tephroclybe rancida* (Fr.) Donk, ritenendo che la letteratura nel merito sia povera di notizie. L'articolo è corredato da una foto e da disegni microscopici.

E' una specie nuova la *Lepiota* che viene presentata da Gualberto Tiberi e Gianfranco Sperate, si tratta di *Lepiota tyrrhenica*, raccolta a Castelfusano (Rm) nello stesso ambiente dove venne trovata *Lepiota severiana*, altra specie nuova descritta dal solo G. Tiberi nel numero 47 del Bollettino. L'articolo è completato dalla diagnosi latina, da belle immagini e disegni.

Nel nostro Bollettino non si parla spesso di *Melanoleuca* e pertanto il contributo di Roberto Fontenla, Mario Gottardi e Roberto Para è stato molto gradito. Gli autori, prendendo spunto dal ritrovamento di una melanoleuca con caratteristiche microscopiche tali da essere inserita all'interno della sottosezione *Excissinae* Boekh., consultano e commentano la numerosissima letteratura che ruota intorno ad una delle più discusse e variamente interpretate specie friesiane, *Melanoleuca excissa* ss. Kühner, attualmente chiamata *M. kuehneri* Bon. La specie viene illustrata e descritta.

Infine i nomi dei funghi di R. Dell'Orbo sono quelli dei polipori, mentre il botanico G. Sperate parla dei crochi dei Monti Aurunci: *Crocus imperati* Tenore, detto "Zafferano di Imperato", *Crocus suaveolens* Bertoloni, detto "Zafferano profumato", *Crocus napolitanus* Mord. et Loisel, detto "Zafferano maggiore", *Crocus biflorus* Miller, detto "Zafferano selvatico", *Romulea bulbocodium* (Linneo) Sebastiani et Mauri, detto "Zafferanetto comune", e *Galanthus nivalis* Linneo, detto "Bucaneve".

N. 51 - Anno XVI - 3° quadrimestre 2000

Sommario

Pagg. 36 Giovanni Consiglio e Marco Contu

Il genere Leucopaxillus Boursier in Italia con brevi note sulle rimanenti specie europee.

Commento al n. 51

Primo numero interamente monografico.

Gli autori Giovanni Consiglio e Marco Contu presentano il genere *Leucopaxillus* Boursier in Italia con brevi note sulle altre specie europee. Le quindici specie appartenenti a questo genere presenti in Italia vengono introdotte in chiave, descritte, commentate e illustrate con foto a colori. Le specie trattate sono le seguenti: *L. alboalutaceus* (F.H. Møller & Jul. Schöff.) F.H. Møller, *L. amarus* (Alb. & Schwein.: Fr.) Kühner, *L. barbarus* (Maire) Kühner, *L. candidus* (Bres.) Singer, *L. cerealis* (Lasch) Singer, *L. cufefractus* Noordel., *L. giganteus* (Leyss.: Fr.) Singer, *L. lentus* (Sacc.) Courtec., *L. lepistoides* (Maire) Singer, *L. malençonii* Bon, *L. mirabi-*

lis (Bres.) Konrad & Maubl., *L. paradoxus* (Costantin & L.M. Dufour) Boursier, *L. rhodoleucos* (Romell) Kühner, *L. subzonalis* (Peck) H.E. Bigelow e *L. tricolor* (Peck) Kühner. Chiude una chiave compilativa delle specie del genere in questione segnalate in Europa, anche al fine di agevolare l'identificazione di eventuali nuove raccolte italiane.

N. 52-53 - Anno XVIII -1°/2° quadrimestre 2001

Sommario

- Pag. 3 Marongiu P., Corda P., Maddau V., Reverberi M. e Marras F.
Caratterizzazione molecolare di popolazioni sarde di *Pleurotus eryngii* (DC.: Fr.)
Quél..
- Pag. 9 Alberto Mua e Mario Melis
Contributo allo studio e alla divulgazione della micoflora ammofila (funghi delle dune).
- Pag. 22 Dario Lunghini
Chlamydompus meyenianus (Kltzsch) Lloyd (Tulostomatales, Basidiomycota), *un fungo di terre lontane*.
- Pag. 30 *Parco Regionale dei Castelli Romani. Atti del Convegno Internazionale su: micro, macro-funghi e mixomiceti del Vulcano laziale nel territorio del Parco Regionale dei Castelli Romani, ambiente con laghi craterici o vulcanici. Rocca di Papa, 7-10 dicembre 2000.*
- Pag. 61 Angelo Marcantoni
I mixomiceti: genere Diderma.

Commento al n. 52-53

Il numero si apre con un articolo di quattro ricercatori del Dipartimento delle Piante, Sez. di Patologia Vegetale dell'Università di Sassari, P. Marongiu, P. Corda, L. Maddau e F. Marras, e due del Dipartimento di biologia Vegetale dell'Università di Roma, V. Della Rosa e M. Reverberi, sulla caratterizzazione molecolare di popolazioni sarde di *Pleurotus eryngii* (DC.: Fr.) Quél.. Sono stati analizzati 180 carpofori di *P. eryngii* raccolti in Sardegna, di cui 33 da *Eryngium* spp., 60 da *Ferula communis* e i rimanenti di stazioni in cui le due ombrellifere coesistevano. Dopo l'estrazione, il DNA genomico è stato amplificato con *primers* casuali decameri tramite RAPD-PCR. Mediante questa tecnica è stato ottenuto un frammento di circa 1200 bp, presenti negli isolati di *P. eryngii* da ferula, ma non in quelli da *Eryngium* spp.. L'amplificazione di questo frammento ha permesso di distinguere due "varietà" diverse di *P. eryngii*. Tale frammento amplificato mediante tecnica RAPD-PCR è stato, quindi, purificato e marcato con un sistema non radioattivo. La sonda molecolare così ottenuta è stata in grado di distinguere le due "varietà" di *P. eryngii* direttamente a partire da DNA genomico estratto dai carpofori.

Ritornano A. Mua e M. Melis con i funghi delle dune in Sardegna. Vengono descritte e illu-

strate alcune specie tipiche dei litorali marini dell'isola.: *Helvella juniperi* Filippa & Baiano, *Inocybe heimii* Bon, *Limacella subfurnacea* Contu, *Hohenbuehelia petaloides* (Buillard: Fries) S. Schulzer, *Amanita junquillea* Quélet e *Rhodocybe malençonii* Pacioni & Lalli.

Dario Lunghini presenta una curiosità, un gasteromicete raccolto da un suo amico in Bolivia, che si chiama *Chlamydotopus meyenianus* (Klotzsch) Lloyd. La specie è molto diffusa a livello mondiale, ma in Europa è stata trovata solo in Kazachistan, e ha la caratteristica di svilupparsi in zone che vanno dal livello del mare fino all'altezza di migliaia di metri. Gli esemplari in questione sono stati raccolti a 4278 metri di quota in terreno arido vulcanico.

La rimanente parte del numero viene occupata dalla pubblicazione degli Atti del Convegno di Micologia, tenutosi a cura dell'Amer e della Direzione del Parco regionale dei Castelli romani, a Rocca di Papa dal 7 al 10 dicembre 2000. Gli interventi presentati da alcuni dei partecipanti al Convegno vengono qui pubblicati e sono i seguenti:

A. Cherubini, "*Un enigma risolto nel territorio del parco dei Castelli romani*, *Battarraea phalloides* (Dicks: Pers.) Cher & Giaon", nel quale l'autore ripropone la sua tesi sulla sinonimia tra *B. phalloides* e *B. stevenii*;

S. Filippone Antares, "*Dieta e funghi - Valore gastronomico e alimentare di questi frutti del bosco*", nel quale l'autrice parla delle caratteristiche nutrizionali dei funghi;

P. Signorello, A. Cormaci, A. Lantieri, "*Indagini micocenologiche sulle cenosi a Fagus silvatica L. dell'Etna*", nel quale gli autori illustrano il risultato di quattro anni di osservazioni micologiche delle cenosi a *Fagus silvatica* L. esistenti sulle pendici dell'Etna;

R. Galli, "*I boleti termofili*", nel quale l'autore fornisce delle brevi descrizioni di un certo numero di boleti da lui ritenuti tipicamente termofili.

Segue poi l'elenco delle specie raccolte durante il Convegno.

A. Marcantoni chiude con una scheda di un mixomicete: *Diderma hemisphaericum*.

N. 54-55 - Anno XVII - XVIII - 3° quadrimestre 2001/1° quadrimestre 2002

Sommario

- Pag. 3 Alessandra Ricelli, Paola Trionfetti-Nisini e Slaven Zjalic
Micotossine e qualità alimentare: introduzione al problema ed uso di sostanze inibitrici come strategie sperimentali di controllo.
- Pag. 12 Parco Nazionale del Circeo. Atti del Convegno internazionale di micologia. Micro, macro-funghi e mixomiceti del Parco Nazionale del Circeo e della duna laziale.
- Pag. 15 Alfredo Riva
Tricholoma portentosum (Fr.) Quélet e Tricholoma sejunctum (Sow.: Fr.) Quélet, tipi, varietà e forme.
- Pag. 23 Amleto Cherubini
Tricholoma equestre s.l., un fungo velenoso? Rabdomiolisi una nuova sindrome da intossicazione fungina.

- Pag. 33 Roberto Galli
Amanita pantherina (De Candolle: Fries) Krombholz fo. albida Schulz.
- Pag. 38 Amleto Cherubini
Clathrus (Anthurus) archeri. Un ritrovamento interessante in Provincia di Udine (Friuli Venezia Giulia).
- Pag. 39 Dario Lunghini e Luigi Perrone
Contributo allo studio e al monitoraggio delle Boletaceae del litorale laziale, 2.
- Pag. 61 Paolo Donati
Tricholoma luridum (Schaeffer 1761: Fries 1821) Quélet 1872. Descrizione ed alcune precisazioni su un fungo non comune.
- Pag. 63 Gianfranco Sperati
Il botanico della domenica. Primula vulgaris: una delle tante specie comuni che potrebbero sparire a causa della loro bellezza. Il letto di primule.
- Pag. 68 Spazio rubrica:
I nomi dei funghi. Le micene - a cura di R. Dell'Orbo.
- Pag. 71 Angelo Marcantoni
Contributo all'articolo di Amleto Cherubini inerente alla Battarraea phalloides.
- Pag. 72 *In ricordo di Michele Valente.*

Commento al n. 54-55

Cambio al vertice della direzione del Bollettino. Luigi Perrone a causa di gravosi impegni di lavoro passa la mano ad Amleto Cherubini. Sandro Piccioni diviene così Vice Direttore unico, mentre il resto del Comitato di redazione rimane invariato. Altrettanto invariato è il Comitato di lettura.

Altro numero doppio estremamente ricco di contributi.

Micotossine, qualità alimentare e strategie sperimentali di controllo nell'uso delle sostanze inibitrici è l'argomento proposto da tre ricercatori dell'Orto Botanico di Roma, Alessandra Ricelli, Paola Trionfetti-Nisini e Slaven Zjalic. E' uno studio molto approfondito dei contaminanti presenti nei cibi, derrate alimentari e prodotti finiti, illustrato da grafici, schemi e immagini.

Ampio spazio viene dato nel numero agli Atti del primo Convegno di Micologia organizzato nel novembre 2001 dall'Amer con il Parco Nazionale del Circeo e l'Orto Botanico dell'Università "La Sapienza" di Roma. Nell'ambito del Convegno sono state tenute delle relazioni da alcuni micologi partecipanti, relazioni che vengono qui riproposte:

Alfredo Riva, "*Tricholoma portentosum* (Fr.) Quélet e *Tricholoma sejunctum* (Sow.) Fr.) Quélet, tipi, varietà e forme", nel quale l'autore ripercorre l'iter tassonomico e nomenclaturiale delle due specie che, nelle varietà e forme, pongono ancora dei dubbi di collocazione;

Amleto Cherubini, "*Tricholoma equestre* s.l.. Un fungo velenoso? Rabdomiolisi una nuova

sindrome da intossicazione fungina”, nel quale l’autore esprime delle considerazioni sulla tossicità di *T. equestre*. Segue poi la lista delle specie raccolte e classificate durante il Convegno.

Collegato con il Convegno è l’articolo di Roberto Galli, il quale presenta la raccolta di una rara forma ecologica effettuata appunto durante il Convegno stesso. Si tratta di *Amanita pantherina* (De Candolle: Fries) Krombholz fo. *albida* Schulz. Una bella foto completa il pezzo.

Un fungo raro è anche quello raccolto sul monte Arvenis (UD) e presentato da A. Cherubini con una succinta descrizione e relativa immagine, *Clathrus archeri* (Berk.) Dring.

Segue il secondo contributo allo studio e al monitoraggio delle *Boletaceae* del litorale laziale di D. Lunghini e L. Perrone. I boleti che vengono illustrati e descritti sono *Boletus comptus* Simonini, *Boletus permagnificus* Pöder, *Boletus poikilochromus* Pöder, Cetto & Zuccherelli e *Boletus pulchrotinctus* Alessio. Nell’articolo vengono curati particolarmente gli aspetti microscopici che vengono rappresentati, non con disegni, ma con immagini a colori riprese al microscopio ottico.

Paolo Donati, amico micologo, purtroppo scomparso, fornisce alcune precisazioni su *Tricholoma luridum* (Schaeffer: Fries) Quélet, raccolto più volte in provincia di Rieti.

Completano il numero tre consueti collaboratori del Bollettino, il botanico G. Sperati che parla di: *Primula vulgaris* Hudson, *Primula veris* L. e *Primula elatior* (L.) Hill, R. Dell’Orbo con i nomi delle micene e A. Marcantoni che presenta delle immagini di spore ed elatere di *Battarraea phalloides* (Dicks.: Pers.) Cher. & Giaon, come contributo all’articolo pubblicato nel numero 52-53 da A. Cherubini e A. Giaon, dedicato appunto a *B. phalloides*.

N. 56 - Anno XVIII -2° quadrimestre 2002

Sommario

Pagg. 54 Enrico Bizio e Giovanni Consiglio

Contributo alla conoscenza del genere Inocybe.

Commento al n. 56

Nella primavera del 2003 in occasione del rinnovo periodico delle cariche sociali viene nominato un nuovo Consiglio direttivo che porta alla nomina di Presidente dell’Associazione Amleto Cherubini in luogo di Alessandro Giaon

Il Comitato di redazione trova nuova linfa vitale attraverso l’apporto di altri collaboratori. Entrano: Ciro Esposito, Alessandro Giaon (Presidente uscente dell’Amer), Aldo Gurrieri (Segretario generale dell’Amer), Angelo Marcantoni, Luigi Perrone (precedente Direttore del Bollettino), Sandro Piccioni e Giovanni Segneri, che si uniscono a quelli già in carica Amleto Cherubini (nuovo Presidente dell’Amer), Marco Contu, Ruggero Dell’Orbo e Giampaolo Simonini.

Anche questo numero è monografico, questa volta dedicato al genere *Inocybe* (Fr.: Fr.) Fr.

Le specie illustrate e discusse da Enrico Bizio e Giovanni Consiglio sono: *Inocybe arenicola* (R. Heim) Bon, *Inocybe asterospora* Quélet, *Inocybe bongardii* (Weinm.) Quélet, *Inocybe cervicolor* (Pers.) Quélet, *Inocybe castanea* Peck, *Inocybe cincinnata* (Fr.: Fr.) Quélet, *Inocybe corydalina* var. *erinaceomorpha* (Stangl & Veselsky) Kuiper, *Inocybe cryptocystis* Stuntz, *Inocybe dulcamara* (Alb. & Schwein.: Pers.) P. Kumm. var. *dulcamara*, *Inocybe flocculosa*

(Berk.) Sacc. var. *flocculosa*, *Inocybe fulgida* Bres. var. *subserotina* Bon, *Inocybe geophylla* (Fr.: Fr.) P. Kumm. var. *geophylla*, *Inocybe griseolilacina* J.E. Lange, *Inocybe heimii* Bon, *Inocybe hirtella* Bres. var. *hirtella*, *Inocybe hygrophorus* Kühner, *Inocybe hypophaea* Furrer-Ziogas, *Inocybe impexa* (Lasch) Kuip., *Inocybe leptophylla* Atk., *Inocybe leucoblema* Kühner, *Inocybe mixtilis* (Bitzelm.) Sacc., *Inocybe ochroalba* Bruylants, *Inocybe patouillardii* Bres., *Inocybe pyriodora* (Pers.: Fr.) P. Kumm. var. *incarnata* (Bres.) Maire, *Inocybe rimosa* (Bull.: Fr.) P. Kumm. var. *rimosa*, *Inocybe sambucina* (Fr.: Fr.) Quélet, *Inocybe sindonia* (Fr.: Fr.) P. Karst., *Inocybe subcarpta* Kühner & Boursier, *Inocybe tenebrosa* Quélet, *Inocybe terrifera* Kühner, *Inocybe umbratica* Quélet e *Inocybe whitei* (Berk. & Br.) Sacc..

N. 57-58 - Anno XVIII-XIX - 3° quadrimestre 2002/1° quadrimestre 2003

Sommario

- Pag. 3 2003 - Trentennale AMER. Breve editorilae sull'evoluzione micologica.
- Pag. 6 Marco Contu
Notulae mycologicae miscellaneae.
- Pag. 16 Giovanni Robich e Ennio Carassai
Mycena moseri, una nuova specie della sezione Exornatae Maas Geest, raccolta in Italia.
- Pag. 24 Amleto Cherubini e Alessandro Giaon
Myriostoma coliforme rinvenuto a Sabaudia e pubblicazione delle considerazioni inedite del compianto L. Quadraccia.
- Pag. 30 Amleto Cherubini
Agaricus blazei Murrl. Il fungo medicinale del Re Sole, Royal Sun Agaricus.
- Pag. 36 Alessandro Giaon
Viaggio nel Continente nordamericano. I^a parte da Vancouver al Banff National Park.
- Pag. 43 Emilio Corea
Il genere Amanita in Calabria.
- Pag. 55 *Atti del 2° Convegno internazionale di micologia macro-micro funghi e mixomiceti del Parco Nazionale del Circeo - 27/30 novembre 2002.*
- Pag. 56 Alessandro Giaon, Giovanni Segneri e Dario Lunghini
Una strana poliporacea del nordamerica. Cryptoporus volvatus (Peck) Shear. Relazione tenuta in occasione del 2° Convegno internazionale di Micologia. Parco del circeo, Sabaudia, 27/30 novembre 2002.

Pag. 61 Roberto Galli

Amanite psammofile litoranee. Relazione tenuta in occasione del 2° Convegno internazionale di Micologia. Parco del circeo, Sabaudia, 27/30 novembre 2002.

Pag. 67 Amleto Cherubini

Il genere Armillaria in Italia. Relazione tenuta in occasione del 2° Convegno internazionale di Micologia. Parco del Circeo, Sabaudia, 27/30 novembre 2002.

Commento al n. 57-58

Il numero presenta molti spunti interessanti.

In apertura una scheda di un mixomicete rarissimo presentata da A. Marcantoni, *Perichaea luteola* (Kowalski) Gilbert.

Poi M. Contu con una miscellanea di note micologiche. Note critiche e/o supplementari su *Agrocybe carolae* Arras, Brotzu, Contu & Piga, *Amanita cistetorum* Contu & Pacioni, *Amanita vaginata* (Bull.: Fr.) Lamk., *Hebeloma erumpens* Contu, *Hebeloma hiemale* Bres., *Lactocollybia liciosae* (Robich & Contu) Contu, *Lactocollybia variicystis* Reid & Eicker e *Paxillus ammoniavirescens* Dessì & Contu. Le tre specie appartenenti al complesso di *Phaeomarasmium erinaceus* (Fr.) Kühner s.s., i. e., *P. erinaceus* ss. str., *P. borealis* Rald in Knudsen & Hansen e *P. alnicola* (Murr.) Sing., vengono introdotte in chiave e brevemente discusse. Viene brevemente accennato al ritrovamento in Sardegna di una nuova specie di *Craterellus*, *C. fuscocitrinus* Contu nom. prov.. Vengono, infine, fornite illustrazioni a colori di *Agrocybe carolae*, *Amanita flavorubescens* Atk., *Paxillus ammoniavirescens* e *Phaeomarasmium erinaceus*.

Mycena moseri è invece una nuova specie presentata da Giovanni Robich e Ennio Carassai, raccolta in Italia. La specie è collocata alla sezione *Exornatae* Maas Gest.. Questa nuova entità è messa a confronto con altre specie che presentano la base del piede ingrossata a forma di bulbo e con *Mycena clorophos* (Berk. & Curt.) Sacc., unica specie fino ad ora collocata nella sez. *Exornatae*.

Una passeggiata in occasione dell'esposizione micologica tenutasi il 1 dicembre 2002 nel Comune di Sabaudia (LT) ha portato al reperimento di bellissimi esemplari di *Myriostoma coliforme* (Dick. Trans Pers.) Corda. L'occasione permette a A. Cherubini e A. Giaon di descrivere e fare alcune considerazioni sulla specie.

L'articolo è corredato da foto a colori e disegni macro e microscopici.

Inoltre viene riportato integralmente uno scritto sull'argomento del compianto Livio Quadraccia risalente all'anno 1980.

A. Cherubini, questa volta autore unico, parla del ritrovamento durante un viaggio in Florida (USA) di *Agaricus blazei* Murril, fungo commestibile scoperto nel 1945 e chiamato negli Stati Uniti "Royal sun Agaricus", ritenuto un efficace medicinale contro i tumori.

Sempre con riferimento al Continente americano abbiamo un intervento di A. Giaon che racconta di un suo viaggio in quel paese descrivendo funghi, piante e specie animali incontrati durante il percorso attraverso territori come il Montana e il Wyoming negli Stati Uniti e British Columbia e Alberta in Canada.

Il genere *Amanita* Pers. in Calabria è l'articolo presentato da Emilio Corea. Viene documentata la presenza in Calabria di varie specie di *Amanita* e viene fornita una chiave per la determinazione relativa alle sole specie raccolte con la descrizione di alcune tra le specie più interessanti. Ecco le specie descritte: *Amanita praelongipes* Kärcher & Contu e *Amanita badia*

(Schaeff.) Bon & Contu.

Trova spazio nel numero anche la pubblicazione di una parte degli Atti del 2° Convegno di Micologia organizzato dall'AMER dal 27 al 30 novembre 2002 nel Parco Nazionale del Circeo con la collaborazione della Direzione del Parco stesso. Delle relazioni presentate proponiamo le seguenti: Alessandro Giaon, Giovanni Segneri e Dario Lunghini, "*Una strana poliporacea del Nord America, Cryptoporus volvatus (Peck) Shear*", fungo trovato da A. Giaon nel "Provincial Park Wells Gray" in Canada;

Roberto Galli, "*Amanite psammofile litoranee*", nel quale si esprimono considerazioni su alcune amanite crescenti in suolo sabbioso, come *Amanita junquillea* Quélet, *A. manita muscaria* var. *formosa*, *Amanita heterochroma* S. Curreli, *Amanita boudieri* Barla, *Amanita beillei* (Beauseigneur) Bon & Contu, *Amanita curtipes* Gilbert, *Amanita gilbertii* Beauseigneur, *Amanita gilbertii* fo. *Subverna* Bertault & Parrot;

Amleto Cherubini, "*Il genere Armillaria in Italia e la sua commestibilità*", nel quale l'autore esprime alcune considerazioni sui problemi di intossicazioni prodotte dalle specie del genere in esame, descrivendo, con relative foto e disegni dei caratteri microscopici, i seguenti taxa: *Armillaria mellea* (Vahl.: Fr.) Kummel, *Armillaria ostoyae* (Romagn.) Herink, *Armillaria borealis* Marxm. & Kohr., *Armillaria gallica* Marxm. & Romagn., *Armillaria cepistipes* Velen., *Armillaria cepistipes* fo. *pseudobulbosa* Romagn. & Marxm. e *Armillaria tabescens* (Scop.) Emel.

N. 59-60 - Anno XIX - 2° quadrimestre /3° quadrimestre 2003

Sommario

- Pag. 3 P. Ragni, D. Capitani, L. Mannina, M. Cristinzio, C. Fanelli, L. Pecoraro e D. Lunghini
Valutazione del trattamento ai raggi _ per la conservazione dei tartufi.
- Pag. 12 Angela Lantieri e Gianfranco Medardi
Alcune specie interessanti del Parco del Circeo.
- Pag. 22 Marco Contu e Pietro Signorello
Nuovi dati su Volvariella cookei Contu con chiave per la determinazione delle specie bianche del genere Volvariella in Europa.
- Pag. 27 Giovanni Robich
Due nuove Mycena della sez. Filipedes: Mycena rododendri e Mycena fuscoaquosipes.
- Pag. 37 Erminio Ferrari
Due interessanti Inocybe rinvenute nella Provincia del Verbano-Cusio-Ossola: I. deborae sp. nov. e I. pseudoasterospora Kühner & Boursier.
- Pag. 46 Mario Melis e Alberto Mua
Alcuni Leucoagaricus del Parco Nazionale del Circeo.

- Pag. 57 Roberto Fontenla, Salvatore La Rocca, Dario Lunghini e Luigi Perrone
Specie rare e interessanti rinvenute durante il 1° Convegno internazionale di micologia del Parco Nazionale del Circeo.
- Pag. 65 Lorenzo Pecoraro, Luigi Perrone e Dario Lunghini
Alcuni funghi fimicoli o graminicoli del litorale laziale.
- Pag. 76 Roberto Iacovoni
Relazione tenuta al Convegno internazionale di micologia, anno 2002. Ricerca di funghi nel Cantone svizzero del Vallese.
- Pag. 77 Paolo non c'è più.

Commento ai nn. 59-60

Aprire il numero un lavoro, a cura di un folto gruppo di autori: P. Ragni, D. Capitani e M. Cristinzio dell'Istituto di metodologie cliniche del C.N.R., Monte Libretti (Roma), L. Mannina dell'Università del Molise, C. Fanelli, L. Pecoraro e D. Lunghini della Cattedra di Micologia e Patologia vegetale, Dipartimento di Biologia vegetale, Università degli Studi "La Sapienza" di Roma. Gli autori si prefiggono di saggiare l'impiego di alcune tecniche di irraggiamento al fine di aumentare la conservabilità dei tartufi. I tartufi, come è noto, presentano alla raccolta una elevata carica microbica naturale, dovuta al loro particolare habitat. Questa elevata quantità di microrganismi, difficilmente eliminabile anche a causa della superficie non liscia che non aiuta le operazioni di pulizia, può costituire un fattore limitante sulla conservabilità dei tartufi nel tempo, creando problemi al commercio ed all'esportazione. Si è quindi pensato di ricorrere all'irraggiamento mediante raggi γ per ridurre la carica microbica, mantenendo però le dosi di irraggiamento ben al di sotto dei 12 kGy, che rappresentano la soglia di sterilizzazione, per limitare le eventuali alterazioni negative del prodotto soprattutto a livello delle caratteristiche organolettiche.

Segue poi un articolo a cura di A. Lantieri del Dipartimento di Botanica dell'Università di Catania e di G. Medardi del Comitato scientifico nazionale dell'Associazione Micologica Bresola, nel quale vengono descritte alcune specie fungine rare e interessanti reperite durante il Convegno di micologia organizzato dall'Amer nel Parco Nazionale del Circeo alla fine del mese di novembre 2002. A corredo del pezzo foto e descrizioni macro e micro delle seguenti specie: *Arrhenia spathulata* (Fr.: Fr.) Redhead, *Arrhenia rickenii* (Hora) Watling e *Galerina laevis* (Pers.) Singer.

Marco Contu e Pietro Signorello, quest'ultimo del Dipartimento di Botanica dell'Università di Catania, presentano nuovi dati sulla rara *Volvariella cookei* Contu, desunti da raccolte effettuate in Sicilia. Vengono fornite un'illustrazione di esemplari freschi ed una chiave per la determinazione delle specie bianche di *Volvariella* in Europa.

Il massimo esperto italiano, quando si parla di *Mycena*, G. Robich descrive due nuove specie della sezione Filipedes. La prima, *Mycena rhododendri*, raccolta in una località del Trentino, la seconda, *Mycena fuscoaquosipes*, raccolta nel Bosco della Mesola. Le due nuove specie sono messe a confronto con altre entità della stessa sezione, che hanno con queste alcuni caratteri in comune.

Cambiando genere troviamo poi un articolo di E. Ferrari di Verbania Suna, che ci propone

due specie di *Inocybe*: *I. deborae* E. Ferrari sp. nov. e *I. pseudoasterospora* Kühner & Boursier. Le due specie vengono messe a confronto e viene dimostrato che *I. deborae* può essere considerata una nuova specie.

Sempre sulla base di ricerche effettuate durante un Convegno organizzato dall'Amer nel Parco Nazionale del Circeo, questa volta nel mese di novembre 2001, periodo in cui vi fu una produzione inusitata di specie appartenenti al genere *Leucoagaricus*, M. Melis e A. Mua descrivono e rappresentano: *L. crystallifer* Vellinga, *L. cinerascens* (Quélet) Bon & Boiffard, *L. littoralis* (Menier) Bon & Boiffard, *L. purpureorimosus* Bon & Boiffard e *L. sericifer* (Locquin) Vellinga.

Prendendo ancora spunto da ricerche effettuate durante lo stesso Convegno, svoltosi nel 2001, R. Fontenla, S. La Rocca, D. Lunghini e L. Perrone presentano tre specie di funghi appartenenti a generi diversi: *Leucoagaricus fuligineodiffractus* Bellù & Lanzoni, *Omphalina epatica* (Gillet) P.D. Orton e *Agaricus menieri* Bon.

Nell'articolo seguente gli autori L. Pecoraro, L. Perrone e D. Lunghini segnalano quarantotto specie fimicole e graminicole rinvenute in diverse aree del litorale laziale. Tra queste viene descritta e rappresentata: *Bolbitius demangei* (Quélet) Saccardo & D. Saccardo, specie fimicola non comune. Vengono inoltre presentate immagini di *Bolbitius varicolor* Atkinson e *Crinipellis subtomentosa* (Peck) Singer.

Il numero chiude con un breve intervento di R. Iacovoni, che segnala le specie più comuni da lui rinvenute nel Cantone svizzero del Vallese, e con un doveroso spazio per la commemorazione di Paolo Donati, recentemente scomparso, a cura di Giorgio Materozzi, Presidente del Gruppo Micologico Ternano. Paolo Donati, micologo, oltre che amico dell'Amer, era Vice Presidente del Gruppo ternano e studioso del genere *Tricholoma*. Sua è la nuova specie *Tricholoma rufenum*.

**Elenco, in ordine alfabetico secondo il nome di genere,
delle specie fungine descritte nei numeri da 1 a 59-60**

- Agaricus blazei* Murril (N. 57-58)
Agaricus menieri Bon (N. 59-60)
Agrocybe carolae Arras, Brotzu, Contu & Piga (N. 57-58)
Agrocybe erebia (Fr.) Kühner (N. 16)
Agrocybe pusilla (Fr.) Watling (NN.15, 27)
Agrocybe semiorbicularis (Bull. ex St. Amans) Fayod (N. 49-50)
Agrocybe vervacti (Fries) Singer (N. 27)
Amanita albogrisescens Contu sp. nov. (N. 46)
Amanita amici Gillet (N. 11)
Amanita asteropus Sabo (N. 8-9)
Amanita badia (Schaeff.) Bon & Contu (N. 57-58)
Amanita beillei (Beauseigneur) Bon & Contu (N. 57-58)
Amanita boudieri Barla (N. 57-58)
Amanita caesarea (Scop.: Fr.) Persoon (N. 57-58)
Amanita cistetorum Contu & Pacioni (NN. 46, 57-58)
Amanita crocea (Quélet) Melzer var. *subnudipes* Romagnesi (N. 57-58)
Amanita curtipes Gilbert (NN. 46, 57-58)
Amanita flavorubescens Atkinson (N. 57-58)
Amanita gilbertii Beauseigneur (N. 57-58)
Amanita gilbertii Beauseigneur fo. *subverna* Bertault & Parrot (N. 57-58)
Amanita heterochroma S. Curreli (N. 57-58)
Amanita junquillea Quélet (NN. 52-53, 57-58)
Amanita nivalis (Greville) Saccardo (N. 46)
Amanita pantherina (De Candolle: Fries) Krombholz (N. 57-58)
Amanita pantherina (De Candolle: Fries) Krombholz fo. *albida* Schulz. (N. 54-55)
Amanita praelongipes Kärcher & Contu (N. 57-58)
Amanita spadicea Persoon (N. 46)
Amanita stenospora Contu spec. nov. (N. 46)
Amanita sternbergii Velenovsky (N. 46)
Amanita strobiliformis (Paulet ex Vittadini) Bertillon (N. 57-58)
Amanita supravolvata Lanne (N. 57-58)
Amanita vaginata (Bull.: Fr.) Lamk. (N. 57-58)
Arachnion iulii Quadraccia (N. 38-39)
Armillaria borealis Marxmüller & Kohrhonen (N. 57-58)
Armillaria cepistipes Velenovsky (N. 57-58)
Armillaria cepistipes Velenovsky fo. *pseudobulbosa* Romagn. & Marxm. (N. 57-58)
Armillaria gallica (*Armillaria bulbosa*) Marxmüller & Romagnesi (N. 26)
Armillaria gallica Marxmüller & Romagnesi (N. 57-58)
Armillaria mellea (Vahl.: Fr.) Kummel (N. 57-58)
Armillaria ostoyae (Romagn.) Herink (N. 57-58)
Armillaria tabescens (Scop.: Fr.) Emeland (N. 57-58)
Baeospora myosura (Fries: Fries) Singer (N. 49-50)

Battarraea phalloides (Dicks.: Pers.) Persoon (NN. 28, 41-42)
Battarraea stevenii (Libosch.) Fries (NN. 41-42, 28)
Bolbitius variicolor Atkinson (N. 14)
Boletinus cavipes (Opat.) Kalchbrenner (N. 16)
Boletopsis grisea (Peck) Bond & Sing. (N. 34)
Boletopsis leucomelaena (Pers.) Fayod (N. 34)
Boletus aemilii Barbier (N. 23)
Boletus comptus Simonini (N. 54-55)
Boletus fragrans Vittadini (N. 12)
Boletus permagnificus Pöder (NN. 24, 54-55)
Boletus poikilochromus Pöder, Cetto & Zuccherelli (NN. 24, 54-55)
Boletus pulchrotinctus Alessio (N. 54-55)
Boletus spretus Berteza (N. 23)
Bolbitius demangei (Quélet) Saccardo & D. Saccardo (N. 59-60)
Callistosporium olivascens (Boud.) Bon var. *aerinum* (Quél.) (N.15)
Cantharellus cinnabarinus Schw. (N. 45)
Cantharellus ianthinoxanthus (Maire) Kühner (NN. 29, 34)
Cantharellus melanoxeros Desmazières (NN. 29, 34)
Catinella olivacea Batsch ex Pers. (N. 47)
Chaetocalathus craterellus (Dur. & Lev.) Sing. (N. 49-50)
Chlamydotus meyenianus (Klotzsch) Lloyd (N. 52-53)
Chlorophyllum molybdites (Meyer) Masee (N. 45)
Clathrus archeri (Berk.) Dring. (N. 54-55)
Clitocybe amoenolens Malençon (N. 48)
Clitocybe font-queri Heim (N. 2)
Clitocybe fusco-squamula Lange (N. 2)
Clitocybe parilis Fr. ss. Lange (N. 2)
Clitocybe senilis Fr. ss. Jossierand (N. 2)
Clitopilus cystidiatus Hauskn. & Noord. (N. 48)
Coprinus gonophyllus Quélet (N. 16)
Coprinus phlyctidosporus Romagnesi (N. 41-42)
Coprinus radians (Desmazières) Fries (N. 36)
Coprinus sclerocystidiosus M. Lange & Smith (N. 41-42)
Cortinarius scobinaceus Malençon & Bertault (N. 4)
Craterellus fuscocitrinus Contu nom. prov. (N. 57-58)
Crepidotus haustellaris (Fr.: Fr.) Kummer (N. 34)
Cystolepiota luteicystidiata (Reid) Bon (N. 12)
Cystolepiota echinacea (Lange) Knudsen (N. 23)
Cystolepiota icterina Knudsen (N. 12)
Dasyscyphus bicolor (Bull. Ex Mérat) Fuch. (N. 47)
Dermoloma cheilocystidiatum nom. prov. (N. 48)
Descomyces albus (Klotzsch in Dietrich) Bougher & Castellano (N. 41-42)
Dictyophora duplicata (Bosc.) Fischer (N. 45)
Diderma hemisphaericum (N. 52-53)
Endoptychum agaricoides Czernaiev (N. 45)
Entoloma roseum (Longyear) Moser (N. 17)

Favolaschia calocera R. Heim ex R. Heim (N. 48)
Fayodia gracilipes (Brtz.) Bresinsky & Stangl (N. 16)
Fayodia leucophylla (Gill.) Lange & Silversten (N. 30-31)
Galerina heterocystis (Atkinson) Smith & Singer (N. 44)
Galerina moelleri Bas (N. 44)
Galerina paludosa (Fries) Kühner (N. 44)
Galerina tibiucystis (Atkinson) Kühner (N. 44)
Ganoderma applanatum (Persoon) Patouillard (N. 30-31)
Geopetalum carbonarium (Alb. et Schw.: Fr.) Patouillard (N. 16)
Gyromitra fastigiata (Kromb.) Rehm (N. 27)
Gyrophragmium dunalii (Fr.) Zeller (N. 45)
Hebeloma cylindrosporum Romagnesi fo. *pseudoradicatum* (Bon) Migliozi & Bon stat. nov. (N. 10)
Hebeloma erumpens Contu (N. 57-58)
Hebeloma hiemale Bresadola (N. 57-58)
Hebeloma pallidum Malençon (N. 5)
Helvella juniperi Filippa & Baiano (N. 52-53)
Helvella lactea Boudier (N. 30-31)
Hemimycena cephalotricha (Josserand) Singer (N. 33)
Hemimycena mauretana (Maire) Singer (N. 33)
Hemimycena pithyophila Malençon (N. 18)
Hemitrichia vesparium (Batsch) Nann. – Bren. (N. 46)
Hoebenuehelia cyphelliformis (Berk.) Miller (N. 49-50)
Hoebenuehelia reniformis (Meyer: Fr.) Sing. (N. 49-50)
Hohenuehelia petaloides (Buillard: Fries) S. Schulzer (N. 52-53)
Hydropus scabripes (Murrill) Singer (N. 6-7)
Hydropus scabripes (Murrill) Singer f. *safranopes* Malençon (N. 6-7)
Hygrocybe aurantiolutescens Orton var. *aurantiolutescens* (N. 23)
Hygrocybe clorophana (Fr.: Fr.) Karst. var. *aurantiaca* Bon (N. 32)
Hygrocybe minutula (Peck) Murr. (N. 18)
Hygrophorus fragicolor sp. nov. (N. 27)
Hygrophorus personii Arnolds (N. 38-39)
Inocybe abjecta (Karsten) Sacc. (N. 48)
Inocybe acuta Boudier (N. 22)
Inocybe arenicola (R. Heim) Bon (N. 56)
Inocybe asterospora Quélet (N. 56)
Inocybe bongardii (Weinm.) Quélet (N. 56)
Inocybe castanea Peck (N. 56)
Inocybe cervicolor (Pers.) Quélet (N. 56)
Inocybe cincinnata (Fr.: Fr.) Quélet (N. 56)
Inocybe cookei Bres. (N. 47)
Inocybe corydalina Quélet var. *erinaceomorpha* (Stangl & Veselsky) Kuiper (N. 56)
Inocybe cryptocystis Stuntz (NN. 38-39, 56)
Inocybe deborae Ferrari sp. nov. (N. 59-60)
Inocybe dulcamara (Alb. & Schwein.: Pers.) P. Kumm. var. *dulcamara* (N. 56)
Inocybe fibrosa (Sow.: Fr.) Gill. (N. 22)
Inocybe flocculosa (Berk.) Sacc. var. *flocculosa* (N. 56)

Inocybe fulgida Bres. var. *subserotina* Bon (N. 56)
Inocybe geophylla (Fr.: Fr.) P. Kumm. var. *geophylla* (N. 56)
Inocybe griseolilacina J.E. Lange (N. 56)
Inocybe heimii Bon (NN. 52-53, 56)
Inocybe hirtella Bres. var. *hirtella* (N. 56)
Inocybe huijsmanii Kuiper (N. 37)
Inocybe hygrophorus Kühner (N. 56)
Inocybe hypophaea Furrer-Ziogas (N. 56)
Inocybe impexa (Lasch) Kuiper (N. 56)
Inocybe leptocystis Atkinson (N. 48)
Inocybe leptophylla Atkinson (N. 56)
Inocybe leucoblema Kühner (N. 56)
Inocybe longicystis Atkinson (N. 22)
Inocybe maritima (Fr.) Karsten (N. 17)
Inocybe mixtilis (Bitzelmayr) Saccardo (N. 56)
Inocybe oblectabilis (Britzelmayr) Saccardo f. *macrospora* Kühner et Boursier (N. 22)
Inocybe ochroalba Bruylants (N. 44, 56)
Inocybe olida Maire (N. 47)
Inocybe ovalispora Kauffman (N. 44)
Inocybe patouillardii Bres. (N. 56)
Inocybe pseudoasterospora Kühner & Boursier (N. 59-60)
Inocybe putilla Bres. (N. 48)
Inocybe pyriodora (Pers.: Fr.) P. Kumm. var. *incarnata* (Bres.) Maire (N. 56)
Inocybe rhodiola Bres. (N. 1)
Inocybe rimosa (Bull.: Fr.) P. Kumm. var. *rimosa* (N. 56)
Inocybe romana Lonati sp. nov. (N. 4)
Inocybe roseipes Malençon (N.38-39)
Inocybe sambucina (Fr.: Fr.) Quélet (N. 56)
Inocybe sindonia (Fr.: Fr.) P. Karsten (N. 56)
Inocybe subcarpta Kühner & Boursier (N. 56)
Inocybe tenebrosa Quélet (N. 56)
Inocybe terrifera Kühner (N. 56)
Inocybe tjallingiorum Kuiper (N. 37)
Inocybe umbratica Quélet (N. 56)
Inocybe whitei (Berk. & Br.) Saccardo (N. 56)
Krombholziella melanea (Smotlacha) Sutara (N. 10)
Laccaria ohiensis (Mont.) Singer ss.str. (N. 2)
Lactarius hepaticus Plowright apud Boudier (N. 48)
Lactarius ilicis Sarnari (N. 29)
Lactarius pubescens (Fr. ?) Fr. (N. 40)
Lactocollybia epia (Berk. & Br.) Pegler (N. 49-50)
Lactocollybia liciosae (Contu & Robich) Contu comb. nov. (NN. 49-50, 57-58)
Lactocollybia variicystis Reid & Eicker (N. 57-58)
Lamproderma cristatum Meylan (N. 47)
Lasiosphaeria canescens (Pers.) P. Karsten (N. 36)
Lasiosphaeria caudata (Fuckel) Saccardo (N. 36)

- Lasiosphaeria hirsuta* (Fries) Ces. & De Not. (N. 36)
Lasiosphaeria ovina (Pers.) Ces. & De Not. (N. 36)
Lasiosphaeria phyllophyla Mouton (N. 36)
Lasiosphaeria spermoides (Hoffm.) Ces. & De Not. (N. 36)
Lentinellus castoreus (Fr.) Konrad et Maublanc (N. 19)
Lentinellus ursinus (Fr.) Kühner (N. 19)
Lentinula edodes (Berk.) Pegler (N. 37)
Lepiota bettinae H. Dörfelt (N. 18)
Lepiota clypeolarioides Rea var. *armillata* Bon, Migliozi & Cherubini (NN. 17, 38-39)
Lepiota forquignoni Quélet (N. 16)
Lepiota neophana Morgan var. *europaea* Bizio et Migliozi var. nov. (N. 27)
Lepiota neophana Morgan var. *europaea* Bizio & Migliozi fo. *papillata* Migliozi & Perrone
fo. nov. (N. 27)
Lepiota pseudofelina Lange ss. auct., non Lange (N. 19)
Lepiota pseudofelina Lange ss. Lange (N. 19)
Lepiota severiana Tiberi sp. nov. (N. 47)
Lepiota sinopica Romagnesi (N. 25)
Lepiota sublaevigata Bon & Boiffard (N. 13)
Lepiota tyrrhenica Tiberi & Sperati sp. nov. (N. 49-50)
Lepista graveolens (Peck) Dermek (N. 45)
Lepista splendens (Pers.: Fr.) Konrad (N. 47)
Leucoagaricus brunneocingulatus (Orton) Bon (N. 23)
Leucoagaricus brunnescens (Peck) Bon (N. 26)
Leucoagaricus cinerascens (Quélet) Bon & Boiffard (NN. 28, 59-60)
Leucoagaricus cinerascens (Quélet) Bon & Boiffard var. *riparius* Bon (N. 28)
Leucoagaricus cinereolilacinus (Barbier) Bon et Boiffard (N. 28)
Leucoagaricus crystallifer Vellinga (N. 59-60)
Leucoagaricus fuligineodiffractus Bellù e Lanzoni (N. 59-60)
Leucoagaricus gauguei Bon & Boiffard (N. 8-9)
Leucoagaricus littoralis (Menier) Bon & Boiffard (N. 59-60)
Leucoagaricus macrorhizus Locquin ex Horak var. *pseudocinerascens* Bon (N. 28)
Leucoagaricus marriagei (Reid) Bon (N. 22)
Leucoagaricus pilatianus (Demoulin) Bon et Boiffard (N. 18)
Leucoagaricus pulverulentus (Huijsman) Bon (N. 13)
Leucoagaricus purpureorimosus Bon & Boiffard (N. 59-60)
Leucoagaricus sericifer (Locquin) Vellinga (N. 59-60)
Leucoagaricus subolivaceus Migliozi et Perrone sp. nov. (N. 27)
Leucocoprinus brebissonii (God.) Locq. (N. 6-7)
Leucocoprinus cepistipes (Sowerby: Fries) Patouillard (N. 6-7)
Leucocoprinus cepistipes (Sowerby: Fries) Patouillard forma *macrosporus* Migliozi fo.
nov. (N. 6-7)
Leucocoprinus cepistipes (Sowerby: Fries) Patouillard var. *rorulentus* (Panizzi) Babos (NN. 6-7, 25)
Leucocoprinus cretatus Locquin (N. 6-7)
Leucocoprinus cygneus (Lange) Bon (N. 6-7)
Leucocortinarius bulbiger (Alb. e Schw.: Fr.) Sing. (N. 11)
Leucopaxillus alboalutaceus (F.H. Møller & Jul. Schöff.) F.H. Møller (N. 51)

Leucopaxillus amarus (Alb. & Schwein.: Fr.) Kühner (N. 51)
Leucopaxillus barbarus (Maire) Kühner (N. 51)
Leucopaxillus candidus (Bres.) Singer (N. 51)
Leucopaxillus cerealis (Lasch) Singer (N. 51)
Leucopaxillus cutedractus Noordel. (N. 51)
Leucopaxillus giganteus (Leyss.: Fr.) Singer (N. 51)
Leucopaxillus lentus (Saccardo) Courtecuisse (N. 51)
Leucopaxillus lepistoides (Maire) Singer (N. 51)
Leucopaxillus malençonii Bon (N. 51)
Leucopaxillus mirabilis (Bres.) Konrad & Maublanc (N. 51)
Leucopaxillus paradoxus (Costantin & L.M. Dufour) Boursier (NN.15, 51)
Leucopaxillus rhodoleucos (Romell) Kühner (N. 51)
Leucopaxillus subzonalis (Peck) H.E. Bigelow (N. 51)
Leucopaxillus tricolor (Peck) Kühner (N. 51)
Limacella subfurnacea Contu (N. 52-53)
Lyophyllum hypoxanthum Joss.et Riouss. (N. 13)
Lyophyllum litorale (Ballero & Contu) Contu (N. 48)
Macrocyttidia cucumis (Persoon: Fries) Jossierand (N. 47)
Macrocyttidia cucumis (Persoon: Fries) Jossierand var. *latifolia* (J. Lange) Arnolds (N. 47)
Macrocyttidia cucumis (Persoon: Fries) Jossierand var. *minor* (Jossierand) Contu comb. nov. (N. 47)
Marasmius amadelphus (Bull.) Fr. (N.1)
Marasmius dryophilus (Bull. ex Fr.) Karsten var. *lanipes* Malençon et Bertault (N. 5)
Marasmius haematocephalus (Mont.) Fr. (NN. 10, 19)
Marasmius siccus (Schweinitz) Fries (NN. 10, 19)
Melanoleuca bataillei Malençon (N. 3)
Melanoleuca kuehneri Bon (N. 49-50)
Melanoleuca pascua Malençon (N. 3)
Melanoleuca phajopodia (Bull.: Fr.) Sing. (N. 45)
Melanoleuca polioleuca (Fr.) Kühner & Maire (N. 45)
Melanoleuca rufipes Bon (N. 8-9)
Melanoleuca subexcentrica Bon (N. 48)
Mycena avenacea (Fr.) Quélet (N. 46)
Mycena clorophos (Berk. & Curt.) Saccardo (N. 57-58)
Mycena fuscoaquosipes Robich (N. 59-60)
Mycena moseri Robich & Carassai (N. 57-58)
Mycena mucor (Batsch: Fr.) Gillet (N. 35)
Mycena pachyderma Kühner (N. 43)
Mycena pseudocorticola Kühner (N. 43)
Mycena pseudopicta (Lange) Kühner (N. 46)
Mycena rhododendri Robich (N. 59-60)
Mycena smithiana Kühner (N. 35)
Mycenastrum corium (Guersent ex de Candolle) Desvaux (N. 30-31)
Myriostoma coliforme (Dick. trans Pers.) Corda (N. 57-58)
Neourmula pouchetii (Bert. et Riouss.) Paden (N. 32)
Omphalina subalbida nom. prov. (N. 48)
Omphalina epatica (Gilet) P.D. Orton (N. 59-60)

Ossicaulis lachnopus (Fr.) Contu (N. 48)
Oudemansiella mediterranea (Pacioni & Lalli) Horak (N. 48)
Panaeolus guttulatus Bresadola (N. 48)
Paxillus ammoniavirescens Dessì & Contu (N. 57-58)
Perichaena luteola (Kowalski) Gilbert (N. 57-58)
Peziza brunneoatra Desmazières (N. 32)
Peziza ionella Quélet (N. 32)
Peziza pseudoammophila Bon ex Donadini (N. 49-50)
Peziza repanda Persoon (N. 35)
Phaeomarasmius alnicola (Murril) Singer (N. 57-58)
Phaeomarasmius borealis Rald in Knudsen & Hansen (N. 57-58)
Phaeomarasmius erinaceus (Fr.) Kühner ss. str. (N. 57-58)
Phaeomarasmius rimulincola (Rabenh.) Orton (N. 24)
Pholiotina aporos (Kits van Wav.) Clém. (N. 12)
Pholiotina arrheni (Fries) Singer (N. 12)
Pholiotina blattaria (Fries) Fayod (N. 12)
Pholiotina filaris (Fries) Singer (N. 12)
Pholiotina galerinoides Contu (N. 48)
Pholiotina hadrocystis (Kits van Waveren) Courtecuisse (N. 12)
Pholiotina teneroides (J. Lange) Singer (N. 12)
Pilobolus kleinii van Tiegnem (N. 48)
Pleurotellus chioneus (Per.: Fr.) Kühner (N. 36)
Pleurotellus hypnophilus (Berk.) Sacc. (N. 36)
Pleurotus eryngii (DC.: Fr.) Quélet (N. 52-53)
Polyporus corylinus Mauri (NN. 14, 20-21)
Psathyrella amstelodamensis Kits van Waveren (N. 40)
Psathyrella atrolaminata Kits van Waveren (N. 40)
Psathyrella capitatocystis Kits van Waveren (N. 48)
Psathyrella dicranii (A.E. Jansen) Kits van Waveren (N. 48)
Psathyrella pennata (Fries) Singer (N. 16)
Pseudoomphalina kalchbrenneri (Bres.) Sing. (N. 48)
Radigera romana Quadraccia (N. 38-39)
Resupinatus unguicularis (Fr.) Sing. (N. 19)
Rhodocybe (Agaricus) parilis (Fries) Singer (N. 49-50)
Rhodocybe fallax (N. 14)
Rhodocybe malençonii Pacioni & Lalli (N. 49-50, 52-53)
Ripartites albido-incarnatus (Britz.) Konr. & Maubl. (N. 15)
Russula amoenicolor Romagnesi varietà *stenocystidiata* Sarnari var. nov. (N. 28)
Russula archaea Heim (N. 23)
Russula arpalices Sarnari (N. 30-31)
Russula atramentosa Sarnari sp. nov. (N. 26)
Russula camarophylla Romagnesi (N. 23)
Russula cistoadelphina Moser et Trmbach (N. 3)
Russula convivialis Sarnari sp. nov. (N. 33)
Russula cupreola Sarnari (NN. 20-21, 24)
Russula cyanoxantha (Sch.) Fr. var. *cutefracta* (Cooke) comb. nov. (N. 27)

Russula cyanoxantha (Sch.) Fr. var. *flavoviridis* (Romagnesi) comb. nov. (N. 27)
Russula cyanoxantha var. *variata* (Bann. apud Peck) Singer (N. 27)
Russula faustiana Sarnari sp. nov. (N. 25)
Russula galochroides Sarnari sp. nov. (N. 13)
Russula prinophila Sarnari sp. nov. (N. 13)
Russula rhodomarginata Sarnari sp. nov. (N. 12)
Russula roseoaurantia Sarnari (N. 29)
Russula sapinea Sarnari sp. nov. (N. 33)
Russula seperina Dupain var. *luteovirens* Bertault & Malençon (N. 8-9)
Russula zonatula Ebbesen & Schäffer (N. 4)
Russula. cremeoavellanea Singer (N. 33)
Scleroderma areolatum Ehrenberg (N. 20-21)
Scleroderma bovista Fries (N. 20-21)
Scleroderma cepa Persoon (N. 20-21)
Scleroderma citrinum Persoon (N. 20-21)
Scleroderma fuscum (Corda) Fischer (N. 20-21)
Scleroderma meridionale Demoulin et Malençon (N. 20-21)
Scleroderma polyrhizum Persoon (N. 20-21)
Scleroderma verrucosum (Bulliard: Persoon) Persoon (N. 20-21)
Scleroderma flavidum Ellis et Everhart (N. 20-21)
Scutellinia scutellata (L. ex St. Amans) Lambotte (N. 47)
Setchelliogaster tenuipes (Setchell) Pouzar (NN. 12, 48)
Strobilurus stephanocystis (Kühner & Romagnesi ex Hora) Singer (N. 49-50)
Strobilurus tenacellus (Persoon: Fries) Singer (N. 49-50)
Stropharia aurantiaca (Cooke) Orton (N. 49-50)
Suillus grevillei (Klotzsch) Singer (= *S. elegans* Schum.) (N. 23)
Suillus luteus (L.: Fr.) Roussel (N. 44)
Symocibe rubi (Berk.) Singer (N. 34)
Tephroclybe antracophila (Lasch) Orton (N. 6-7)
Tephroclybe rancida (Fr.) Donk (N. 49-50)
Trichaster melanocephalus Czern. (N. 44)
Trichia scabra Rost. (N. 46)
Tricholoma albidum Bon (N. 14)
Tricholoma caligatum (Viviani) Ricken (N. 41-42)
Tricholoma equestre (L.: Fr.) Kummer (N. 54-55)
Tricholoma luridum (Schaeffer: Fries) Quélet (N. 54-55)
Tricholoma portentosum (Fr.) Quélet var. *lugdunensium* Bon (N. 47)
Tricholoma portentosum (Fr.) Quélet (N. 54-55)
Tricholoma rufenum Donati sp. nov. (N. 33)
Tricholoma sejunctum (Sow.: Fr.) Quélet (N. 54-55)
Tricholomella (Agaricus) constricta Fries (N. 43)
Tubaria confragosula (Singer) Contu comb. nov. (N. 48)
Tuber borchii Vittadini (N. 29)
Volvariella taylori (Berk.) Singer (N. 37)
Volvariella cookei Contu (N. 59-60)
Xerocomus ichnusanus Alessio (N. 24)

- Xerocomus leonis* (Reid) Bon (N. 26)
Xerocomus rubellus (Kromb.) Quélet. (*Xerocomus persicolor* Engel, Klofac, H. & R. Grünert) (N. 28)
Xerocomus tumidus (Fries) Gilbert (N. 26)
Xeromphalina caulicinalis (With.: Fr.) Kühner & Maire (N. 11)

**Elenco, in ordine alfabetico, delle specie fungine
 descritte o citate nei numeri da 1 a 59-60**

- abjecta* (Karsten) Sacc., *Inocybe* (N. 48)
acuta Boudier, *Inocybe* (N. 22)
aemilii Barbier, *Boletus* (N. 23)
agaricoides Czernaiev, *Endoptychum* (N. 45)
albidoincarnatus (Britz.) Konr. & Maubl., *Ripartites* (N. 15)
albidum Bon, *Tricholoma* (N. 14)
alboalutaceus (F.H. Møller & Jul. Schäff.) F.H. Møller, *Leucopaxillus* (N. 51)
albogrisescens Contu sp. nov., *Amanita* (N. 46)
albus (Klotsch in Dietrich) Bougher & Castellano, *Descomyces* (N. 41-42)
alnicola (Murril) Singer, *Phaeomarasmius* (N. 57-58)
amadelpus (Bull.) Fr., *Marasmius* (N.1)
amarus (Alb. & Schwein.: Fr.) Kühner, *Leucopaxillus* (N. 51)
amici Gillet, *Amanita* (N. 11)
ammoniavirescens Dessì & Contu, *Paxillus* (N. 57-58)
amoenicolor Romagnesi varietà *stenocystidiata* Sarnari var. nov., *Russula* (N. 28)
amoenolens Malençon, *Clitocybe* (N. 48)
amstelodamensis Kits van Waveren, *Psathyrella* (N. 40)
antracophila (Lasch) Orton, *Tephroclybe* (N. 6-7)
aporos (Kits van Wav.) Clém., *Pholiotina* (N. 12)
applanatum (Persoon) Patouillard, *Ganoderma* (N. 30-31)
archaea Heim, *Russula* (N. 23)
archeri (Berk.) Dring, *Clathrus* (N. 54-55)
arenicola (R. Heim) Bon, *Inocybe* (N. 56)
areolatum Ehrenberg, *Scleroderma* (N. 20-21)
arpalices Sarnari, *Russula* (N. 30-31)
arrheni (Fries) Singer, *Pholiotina* (N. 12)
asteropus Sabo, *Amanita* (N. 8-9)
asterospora Quélet, *Inocybe* (N. 56)
atramentosa Sarnari sp. nov., *Russula* (N. 26)
atrolaminata Kits van Waveren, *Psathyrella* (N. 40)
aurantiaca (Cooke) Orton, *Stropharia* (N. 49-50)
aurantiolutescens Orton var. *Aurantiolutescens*, *Hygrocybe* (N. 23)
avenacea (Fr.) Quélet, *Mycena* (N. 46)
badia (Schaeff.) Bon & Contu, *Amanita* (N. 57-58)

barbarus (Maire) Kühner, *Leucopaxillus* (N. 51)
bataillei Malençon, *Melanoleuca* (N. 3)
bellei (Beauseigneur) Bon & Contu, *Amanita* (N. 57-58)
bettinae H. Dörfelt, *Lepiota* (N. 18)
bicolor (Bull. Ex Mérat) Fuch., *Dasyscyphus* (N. 47)
blattaria (Fries) Fayod, *Pholiotina* (N. 12)
blazei Murril, *Agaricus* (N. 57-58)
bongardii (Weinm.) Quélet, *Inocybe* (N. 56)
borchii Vittadini, *Tuber* (N. 29)
borealis Marxmüller & Kohrhonen, *Armillaria* (N. 57-58)
borealis Rald in Knudsen & Hansen, *Phaeomarasmius* (N. 57-58)
boudieri Barla, *Amanita* (N. 57-58)
bovista Fries, *Scleroderma* (N. 20-21)
brebissonii (God.) Locq., *Leucocoprinus* (N. 6-7)
brunneoatra Desmazières, *Peziza* (N. 32)
brunneocingulatus (Orton) Bon, *Leucoagaricus* (N. 23)
brunnescens (Peck) Bon, *Leucoagaricus* (N. 26)
bulbiger (Alb. e Schw.: Fr.) Sing., *Leucocortinarius* (N. 11)
caligatum (Viviani) Ricken, *Tricholoma* (N. 41-42)
calocera R. Heim ex R. Heim, *Favolaschia* (N. 48)
camarophylla Romagnesi, *Russula* (N. 23)
candidus (Bres.) Singer, *Leucopaxillus* (N. 51)
canescens (Pers.) P. Karsten, *Lasiosphaeria* (N. 36)
capitatoscystis Kits van Waveren, *Psathyrella* (N. 48)
carbonarium (Alb. et Schw.: Fr.) Patouillard, *Geopetalum* (N. 16)
carolae Arras, Brotzu, Contu & Piga, *Agrocybe* (N. 57-58)
castanea Peck, *Inocybe* (N. 56)
castoreus (Fr.) Konrad et Maublanc, *Lentinellus* (N. 19)
caudata (Fuckel) Saccardo, *Lasiosphaeria* (N. 36)
caulicinalis (With.: Fr.) Kühner & Maire, *Xeromphalina* (N. 11)
cavipes (Opat.) Kalchbrenner, *Boletinus* (N. 16)
cepa Persoon, *Scleroderma* (N. 20-21)
cephalotricha (Josserand) Singer, *Hemimycena* (N. 33)
cepistipes (Sowerby: Fries) Patouillard forma *macrosporus* Migliozi fo. nov., *Leucocoprinus* (N. 6-7)
cepistipes (Sowerby: Fries) Patouillard var. *rorulentus* (Panizzi) Babos, *Leucocoprinus* (NN. 6-7, 25)
cepistipes (Sowerby: Fries) Patouillard, *Leucocoprinus* (N. 6-7)
cepistipes Velenovsky fo. *pseudobulbosa* Romagn. & Marxm., *Armillaria* (N. 57-58)
cepistipes Velenovsky, *Armillaria* (N. 57-58)
cerealis (Lasch) Singer, *Leucopaxillus* (N. 51)
cervicolor (Pers.) Quélet, *Inocybe* (N. 56)
cesarea (Scop.: Fr.) Persoon, *Amanita* (N. 57-58)
cheilocystidiatum nom. prov., *Dermoloma* (N. 48)
chioneus (Per.: Fr.) Kühner, *Pleurotellus* (N. 36)
cincinnata (Fr.: Fr.) Quélet, *Inocybe* (N. 56)

cinerascens (Quélet) Bon & Boiffard var. *riparius* Bon, *Leucoagaricus* (N. 28)
cinerascens (Quélet) Bon & Boiffard, *Leucoagaricus* (NN. 28, 59-60)
cinereolilacinus (Barbier) Bon et Boiffard, *Leucoagaricus* (N. 28)
cinnabarinus Schw., *Cantharellus* (N. 45)
cistetorum Contu & Pacioni, *Amanita* (NN. 46, 57-58)
cistoadelpha Moser et Trmbach, *Russula* (N. 3)
citrinum Persoon, *Scleroderma* (N. 20-21)
clorophana (Fr.: Fr.) Karst. var. *aurantiaca* Bon, *Hygrocybe* (N. 32)
clorophos (Berk. & Curt.) Saccardo, *Mycena* (N. 57-58)
clypeolarioides Rea var. *armillata* Bon, Migliozzi & Cherubini, *Lepiota* (NN. 17, 38-39)
coliforme (Dick. trans Pers.) Corda, *Myriostoma* (N. 57-58)
comptus Simonini, *Boletus* (N. 54-55)
confragosula (Singer) Contu comb. nov., *Tubaria* (N. 48)
constrica Fries, *Tricholomella* (*Agaricus*) (N. 43)
convivialis Sarnari sp. nov., *Russula* (N. 33)
cookei Contu, *Volvariella* (N. 59-60)
cookei Bres., *Inocybe* (N. 47)
corium (Guersent ex de Candolle) Desvaux, *Mycenastrum* (N. 30-31)
corydalina Quélet var. *erinaceomorpha* (Stangl & Veselsky) Kuiper, *Inocybe* (N. 56)
corylinus Mauri, *Polyporus* (NN. 14, 20-21)
craterellus (Dur. & Lev.) Sing., *Chaetocalathus* (N. 49-50)
cremeoavellanea Singer, *Russula* (N. 33)
cretatus Locquin, *Leucocoprinus* (N. 6-7)
cristatum Meylan, *Lamproderma* (N. 47)
crocea (Quélet) Melzer var. *subnudipes* Romagnes, *Amanita* i (N: 57-58)
cryptocystis Stuntz, *Inocybe* (NN.38-39, 56)
crystallifer Vellinga, *Leucoagaricus* (N. 59-60)
cucumis (Persoon: Fries) Josserand var. *latifolia* (J. Lange) Arnolds, *Macrocystidia* (N. 47)
cucumis (Persoon: Fries) Josserand var. *minor* (Josserand) Contu comb. nov., *Macrocystidia* (N. 47)
cucumis (Persoon: Fries) Josserand, *Macrocystidia* (N. 47)
cupreola Sarnari, *Russula* (NN. 20-21, 24)
curtipes Gilbert, *Amanita* (NN. 46, 57-58)
cutefractus Noordel., *Leucopaxillus* (N. 51)
cyanoxantha (Sch.) Fr. var. *cutefracta* (Cooke) comb. nov., *Russula* (N. 27)
cyanoxantha (Sch.) Fr. var. *flavoviridis* (Romagnesi) comb. nov., *Russula* (N. 27)
cyanoxantha var. *variata* (Bann. apud Peck) Singer, *Russula* (N. 27)
cygneus (Lange) Bon, *Leucocoprinus* (N. 6-7)
cylindrosporium Romagnesi fo. *pseudoradicatum* (Bon) Migliozzi & Bon stat. nov., *Hebeloma* (N. 10)
cyphelliformis (Berk.) Miller, *Hoebenuehelia* (N. 49-50)
cystidiatus Hauskn. & Noord., *Clitopilus* (N. 48)
deborae Ferrari sp. nov., *Inocybe* (N.59-60)
demangei (Quélet) Saccardo & D. Saccardo, *Bolbitius* (N: 59-60)
dicranii (A.E. Jansen) Kits van Waveren, *Psathyrella* (N. 48)
dryophilus (Bull. ex Fr.) Karsten var. *lanipes* Malençon et Bertault, *Marasmius* (N. 5)

dulcamara (Alb. & Schwein.: Pers.) P. Kumm. var. *dulcamara*, *Inocybe* (N. 56)
dunalii (Fr.) Zeller, *Gyrophragmium* (N. 45)
duplicata (Bosc.) Fischer, *Dictyophora* (N. 45)
echinacea (Lange) Knudsen, *Cystolepiota* (N. 23)
edodes (Berk.) Pegler, *Lentinula* (N. 37)
epatica (Gilet) P.D. Orton, *Omphalina* (N. 59-60)
epia (Berk. & Br.) Pegler, *Lactocollybia* (N. 49-50)
equestre (L.: Fr.) Kummer, *Tricholoma* (N. 54-55)
erebia (Fr.) Kühner, *Agrocybe* (N. 16)
erinaceus (Fr.) Kühner ss. Str., *Phaeomarasmius* (N. 57-58)
erumpens Contu, *Hebeloma* (N. 57-58)
eryngii (DC.: Fr.) Quélet, *Pleurotus* (N. 52-53)
fallax, *Rhodocybe* (N. 14)
fastigiata (Kromb.) Rehm, *Gyromitra* (N. 27)
faustiana Sarnari sp. nov., *Russula* (N. 25)
galochroides Sarnari sp. Nov., *Russula* (N. 13)
fibrosa (Sow.: Fr.) Gill., *Inocybe* (N. 22)
filaris (Fries) Singer, *Pholiotina* (N. 12)
flavidum Ellis et Everhart, *Scleroderma* (N. 20-21)
flavorubescens Atkinson, *Amanita* (N. 57-58)
flocculosa (Berk.) Sacc. var. *flocculosa*, *Inocybe* (N. 56)
font-queri Heim, *Clitocybe* (N. 2)
forquignoni Quélet *Lepiota* (N. 16)
fragicolor sp. nov., *Hygrophorus* (N. 27)
fragrans Vittadini, *Boletus* (N. 12)
fulgida Bres. var. *subserotina* Bon, *Inocybe* (N. 56)
fuliginodiffractus Bellù e Lanzoni, *Leucoagaricus* (N. 59-60)
fuscoaquosipes Robich, *Mycena* (N. 59-60)
fuscocitrinus Contu nom. prov., *Craterellus* (N. 57-58)
fusco-squamula Lange, *Clitocybe* (N. 2)
fuscum (Corda) Fischer, *Scleroderma* (N. 20-21)
galerinoides Contu, *Pholiotina* (N. 48)
gallica (*Armillaria bulbosa*) Marxmüller & Romagnesi, *Armillaria* (N. 26)
gallica Marxmüller & Romagnesi, *Armillaria* (N. 57-58)
gauguei Bon & Boiffard, *Leucoagaricus* (N. 8-9)
geophylla (Fr.: Fr.) P. Kumm. var. *geophylla*, *Inocybe* (N. 56)
giganteus (Leyss.: Fr.) Singer, *Leucopaxillus* (N. 51)
gilbertii Beauseigneur, *Amanita* (N. 57-58)
gilbertii Beauseigneur fo. *subverna* Bertault & Parrot, *Amanita* (N. 57-58)
gonophyllus Quélet, *Coprinus* (N. 16)
gracilipes (Brtz.) Bresinsky & Stangl, *Fayodia* (N. 16)
graveolens (Peck) Dermek, *Lepista* (N. 45)
grevillei (Klotzsch) Singer (= *S. elegans* Schum.), *Suillus* (N. 23)
grisea (Peck) Bond & Sing., *Boletopsis* (N. 34)
griseolilacina J.E. Lange, *Inocybe* (N. 56)
guttulatus Bresadola, *Panaeolus* (N. 48)

hadrocystis (Kits van Waveren) Courtecuisse, *Pholiotina* (N. 12)
haematocephalus (Mont.) Fr., *Marasmius* (NN. 10, 19)
haustellaris (Fr.: Fr.) Kummer, *Crepidotus* (N. 34)
heimii Bon, *Inocybe* (NN. 52-53, 56)
hemisphaericum, *Diderma* (N. 52-53)
hepaticus Plowright apud Boudier, *Lactarius* (N. 48)
heterochroma S. Curreli, *Amanita* (N. 57-58)
heterocystis (Atkinson) Smith & Singer, *Galerina* (N. 44)
hiemale Bresadola, *Hebeloma* (N. 57-58)
hirsuta (Fries) Ces. & De Not., *Lasiosphaeria* (N. 36)
hirtella Bres. var. *hirtella*, *Inocybe* (N. 56)
huijsmanii Kuiper, *Inocybe* (N. 37)
hygrophorus Kühner, *Inocybe* (N. 56)
hypnophilus (Berk.) Sacc., *Pleurotellus* (N. 36)
hypophaea Furrer-Ziogas, *Inocybe* (N. 56)
hypoxanthum Joss.et Riouss., *Lyophyllum* (N. 13)
ianthinoxanthus (Maire) Kühner, *Cantharellus* (N. 34)
ianthinoxanthus (Maire) Kühner, *Craterellus* (N. 29)
ichnusanus Alessio, *Xerocomus* (N. 24)
icterina Knudsen, *Cystolepiota* (N. 12)
ilicis Sarnari, *Lactarius* (N. 29)
impexa (Lasch) Kuiper, *Inocybe* (N. 56)
ionella Quélet, *Peziza* (N. 32)
iulii Quadraccia, *Arachnion* (N. 38-39)
juniperi Filippa & Baiano, *Helvella* (N. 52-53)
junquillea Quélet, *Amanita* (NN. 52-53, 57-58)
kalchbrenneri (Bres.) Sing., *Pseudoomphalina* (N. 48)
kleinii van Tiegnem, *Pilobolus* (N. 48)
kuehneri Bon, *Melanoleuca* (N. 49-50)
lachnopus (Fr.) Contu, *Ossicaulis* (N. 48)
lactea Boudier, *Helvella* (N. 30-31)
lentus (Saccardo) Courtecuisse, *Leucopaxillus* (N. 51)
leonis (Reid) Bon, *Xerocomus* (N. 26)
lepistooides (Maire) Singer, *Leucopaxillus* (N. 51)
leptocystis Atkinson, *Inocybe* (N. 48)
leptophylla Atkinson, *Inocybe* (N. 56)
leucoblema Kühner, *Inocybe* (N. 56)
leucomelaena (Pers.) Fayod, *Boletopsis* (N. 34)
leucophylla (Gill.) Lange & Silversten, *Fayodia* (N. 30-31)
liciosae (Contu & Robich) Contu comb. nov., *Lactocollybia* (NN. 49-50, 57-58)
litorale (Ballero & Contu) Contu, *Lyophyllum* (N. 48)
littoralis (Menier) Bon & Boiffard, *Leucoagaricus* (N. 59-60)
longicystis Atkinson, *Inocybe* (N. 22)
luridum (Schaeffer: Fries) Quélet, *Tricholoma* (N. 54-55)
luteicystidiata (Reid) Bon, *Cyssolepiota* (N. 12)
luteola (Kowalski) Gilbert, *Perichaena* (N. 57-58)

luteus (L.: Fr.) Roussel, *Suillus* (N. 44)
macrorrhizus Locquin ex Horak var. *pseudocinerascens* Bon, *Leucoagaricus* (N. 28)
malençonii Bon, *Leucopaxillus* (N. 51)
malençonii Pacioni & Lalli, *Rhodocybe* (N. 49-50, 52-53)
maritima (Fr.) Karsten, *Inocybe* (N. 17)
marriagei (Reid) Bon, *Leucoagaricus* (N. 22)
mauretana (Maire) Singer, *Hemimycena* (N. 33)
mediterranea (Pacioni & Lalli) Horak, *Oudemansiella* (N. 48)
melanea (Smotlacha) Sutara, *Krombholziella* (N. 10)
melanocephalus Czern., *Trichaster* (N. 44)
melanoxeros Desmazières, *Cantharellus* (NN. 29, 34)
mellea (Vahl.: Fr.) Kummel, *Armillaria* (N. 57-58)
menieri Bon, *Agaricus* (N. 59-60)
meridionale Demoulin et Malençon, *Scleroderma* (N. 20-21)
meyenianus (Klotzsch) Lloyd, *Chlamydotus* (N. 52-53)
minutula (Peck) Murr., *Hygrocybe* (N. 18)
mirabilis (Bres.) Konrad & Maublanc, *Leucopaxillus* (N. 51)
mixtilis (Bitzelmayer) Saccardo, *Inocybe* (N. 56)
moelleri Bas, *Galerina* (N. 44)
molybdites (Meyer) Massee, *Chlorophillum* (N. 45)
moseri Robich & Carassai, *Mycena* (N. 57-58)
mucor (Batsch: Fr.) Gillet, *Mycena* (N. 35)
myosura (Fries: Fries) Singer, *Baeospora* (N. 49-50)
neophana Morgan var. *europaea* Bizio & Migliozi fo. *papillata* Migliozi & Perrone fo. nov.,
Lepiota (N. 27)
neophana Morgan var. *europaea* Bizio et Migliozi var. nov., *Lepiota* (N. 27)
nivalis (Greville) Saccardo, *Amanita* (N. 46)
oblectabilis (Britzelmayer) Saccardo f. *macrospora* Kühner et Boursier, *Inocybe* (N. 22)
ochroalba Bruylants, *Inocybe* (N. 44, 56)
ohiensis (Mont.) Singer ss.str., *Laccaria* (N. 2)
olida Maire, *Inocybe* (N. 47)
olivacea Batsch ex Pers., *Catinella* (N. 47)
olivascens (Boud.) Bon var. *aerinum* (Quél.), *Callistosporum* (N.15)
ostoyae (Romagn.) Herink, *Armillaria* (N. 57-58)
ovalispora Kauffman, *Inocybe* (N. 44)
ovina (Pers.) Ces. & De Not., *Lasiosphaeria* (N. 36)
pachyderma Kühner, *Mycena* (N. 43)
pallidum Malençon, *Hebeloma* (N. 5)
paludosa (Fries) Kühner, *Galerina* (N. 44)
pantherina (De Candolle: Fries) Krombholz fo. *albida* Schulz., *Amanita* (N. 54-55)
pantherina (De Candolle: Fries) Krombholz, *Amanita* (N. 57-58)
paradoxus (Costantin & L.M. Dufour) Boursier, *Leucopaxillus* (NN.15, 51)
parilis (Fries) Singer, *Rhodocybe* (*Agaricus*) (N. 49-50)
parilis Fr. ss. Lange, *Clitocybe* (N. 2)
pascua Malençon, *Melanoleuca* (N. 3)
patouillardii Bres., *Inocybe* (N. 56)

pennata (Fries) Singer, *Psathyrella* (N. 16)
permagnificus Pöder, *Boletus* (NN. 24, 54-55)
personii Arnolds, *Hygrophorus* (N. 38-39)
petaloides (Buillard: Fries) S. Schulzer, *Hohenbuehelia* (N. 52-53)
phajopodia (Bull.: Fr.) Sing., *Melanoleuca* (N. 45)
phalloides (Dicks.: Pers.) Persoon, *Battarraea* (NN. 28, 41-42)
phlyctidosporus Romagnesi, *Coprinus* (N. 41-42)
phyllophyla Mouton, *Lasiosphaeria* (N. 36)
pilatianus (Demoulin) Bon et Boiffard, *Leucoagaricus* (N. 18)
pithyophila Malençon, *Hemimycena* (N. 18)
poikilochromus Pöder, Cetto & Zuccherelli, *Boletus* (NN. 24, 54-55)
polioleuca (Fr.) Kühner & Maire, *Melanoleuca* (N. 45)
polyrhizum Persoon, *Scleroderma* (N. 20-21)
portentosum (Fr.) Quélet, var. *lugdunensium* Bon, *Tricholoma* (N. 47)
portentosum (Fr.) Quélet, *Tricholoma* (N. 54-55)
pouchetii (Bert. et Riouss.) Paden, *Neournula* (N. 32)
praelongipes Kärcher & Contu, *Amanita* (N. 57-58)
prinophila Sarnari sp. nov., *Russula* (N. 13)
pseudoammophila Bon ex Donadini, *Peziza* (N. 49-50)
pseudoasterospora Kühner & Boursier, *Inocybe* (N. 59-60)
pseudocorticola Kühner, *Mycena* (N. 43)
pseudofelina Lange ss. auct., non Lange, *Lepiota* (N. 19)
pseudofelina Lange ss. Lange, *Lepiota* (N. 19)
pseudopicta (Lange) Kühner, *Mycena* (N. 46)
pubescens, *Lactarius* (Fr. ?) Fr. (N. 40)
pulchrotinctus Alessio, *Boletus* (N. 54-55)
pulverulentus (Huijsman) Bon, *Leucoagaricus* (N.13)
purpureorimosus Bon & Boiffard, *Leucoagaricus* (N. 59-60)
pusilla (Fr.) Watling, *Agrocybe* (NN.15, 27)
putilla Bres., *Inocybe* (N. 48)
pyriodora (Pers.: Fr.) P. Kumm. var. *incarnata* (Bres.) Maire, *Inocybe* (N. 56)
radians (Desmazières) Fries, *Coprinus* (N. 36)
rancida (Fr.) Donk, *Tephrocybe* (N. 49-50)
reniformis (Meyer: Fr.) Sing., *Hohenbuehelia* (N. 49-50)
repanda Persoon, *Peziza* (N. 35)
rhodiola Bres., *Inocybe* (N. 1)
rhododendri Robich, *Mycena* (N. 59-60)
rhodoleucos (Romell) Kühner, *Leucopaxillus* (N. 51)
rhodomarginata Sarnari sp.nov., *Russula* (N. 12)
rimosa (Bull.: Fr.) P. Kumm. var. *rimosa*, *Inocybe* (N. 56)
rimulincola (Rabenh.) Orton, *Phaeomarasmium* (N. 24)
romana Lonati sp. nov., *Inocybe* (N. 4)
romana Quadraccia, *Radigera* (N. 38-39)
roseipes Malençon, *Inocybe* (N.38-39)
roseoaurantia Sarnari, *Russula* (N. 29)
roseum (Longyear) Moser, *Entoloma* (N. 17)

rubellus (Kromb.) Quél. (*Xerocomus persicolor* Engel, Klofac, H. & R. Grünert), *Xerocomus* (N. 28)
rubi (Berk.) Singer, *Symocibe* (N. 34)
rufenum Donati sp. nov., *Tricholoma* (N. 33)
rufipes Bon, *Melanoleuca* (N. 8-9)
sambucina (Fr.: Fr.) Quélet, *Inocybe* (N. 56)
sapinea Sarnari sp. nov., *Russula* (N. 33)
scabra Rost., *Trichia* (N. 46)
scabripes (Murrill) Singer f. *safranopes* Malençon, *Hydropus* (N. 6-7)
scabripes (Murrill) Singer, *Hydropus* (N. 6-7)
sclerocystidiosus M. Lange & Smith, *Coprinus* (N. 41-42)
scobinaceus Malençon & Bertault, *Cortinarius* (N. 4)
scutellata (L. ex St. Amans) Lambotte, *Scutellinia* (N. 47)
sejunctum (Sow.: Fr.) Quélet, *Tricholoma* (N. 54-55)
semiorbicularis (Bull. ex St. Amans) Fayod, *Agrocybe* (N. 49-50)
senilis Fr. ss. Jossierand, *Clitocybe* (N. 2)
seperina Dupain var. *luteovirens* Bertault & Malençon, *Russula* (N. 8-9)
sericifer (Locquin) Vellinga, *Leucoagaricus* (N. 59-60)
severiana Tiberi sp. nov., *Lepiota* (N. 47)
siccus (Schweinitz) Fries, *Marasmius* (NN. 10, 19)
sindonia (Fr.: Fr.) P. Karsten, *Inocybe* (N. 56)
sinopica Romagnesi, *Lepiota* (N. 25)
smithiana Kühner, *Mycena* (N. 35)
spadicea Persoon, *Amanita* (N. 46)
spermoides (Hoffm.) Ces. & De Not., *Lasiosphaeria* (N. 36)
splendens (Pers.: Fr.) Konrad, *Lepista* (N. 47)
spretus Berteau, *Boletus* (N. 23)
stenospora Contu spec. nov., *Amanita* (N. 46)
stephanocystis (Kühner & Romagnesi ex Hora) Singer, *Strobilurus* (N. 49-50)
sternbergii Velenovsky, *Amanita* (N. 46)
stevenii (Libosch.) Fries, *Battarraea* (NN. 41-42, 28)
strobiliformis (Paulet ex Vittadini) Bertillon, *Amanita* (N. 57-58)
subalbida nom. prov., *Omphalina* (N. 48)
subcarpta Kühner & Boursier, *Inocybe* (N. 56)
subexcentrica Bon, *Melanoleuca* (N. 48)
subfurnacea Contu, *Limacella* (N. 52-53)
sublaevigata Bon & Boiffard, *Lepiota* (N. 13)
subolivaceus Migliozi et Perrone sp. nov., *Leucoagaricus* (N. 27)
subzonalis (Peck) H.E. Bigelow, *Leucopaxillus* (N. 51)
supravolvata Lanne, *Amanita* (N. 57-58)
tabescens (Scop.: Fr.) Emeland, *Armillaria* (N. 57-58)
taylori (Berk.) Singer, *Volvariella* (N. 37)
tenacellus (Persoon: Fries) Singer, *Strobilurus* (N. 49-50)
tenebrosa Quélet, *Inocybe* (N. 56)
teneroides (J. Lange) Singer, *Pholiotina* (N. 12)
tenuipes (Setchell) Pouzar, *Setchelliogaster* (NN. 12, 48)

terrifera Kühner, *Inocybe* (N. 56)
tibücystis (Atkinson) Kühner, *Galerina* (N. 44)
tjallingiorum Kuiper, *Inocybe* (N. 37)
tricolor (Peck) Kühner, *Leucopaxillus* (N. 51)
tumidus (Fries) Gilbert, *Xerocomus* (N. 26)
tyrrhenica Tiberi & Sperati sp. nov., *Lepiota* (N. 49-50)
umbratica Quélet, *Inocybe* (N. 56)
unguicularis (Fr.) Sing., *Resupinatus* (N. 19)
ursinus (Fr.) Kühner, *Lentinellus* (N. 19)
vaginata (Bull.: Fr.) Lamk., *Amanita* (N. 57-58)
variicolor Atkinson, *Bolbitius* (N. 14)
variicystis Reid & Eicker, *Lactocollybia* (N. 57-58)
verrucosum (Bulliard: Persoon) Persoon, *Scleroderma* (N. 20-21)
vervacti (Fries) Singer, *Agrocybe* (N. 27)
vesparium (Batsch) Nann. – Bren., *Hemitrichia* (N. 46)
whitei (Berk. & Br.) Saccardo, *Inocybe* (N. 56)
zonatula Ebbesen & Schäffer, *Russula* (N. 4)

**Elenco, in ordine alfabetico secondo il nome di genere,
delle specie arboree e floreali descritte o citate nei numeri da 1 a 59-60**

Androsace mathildae Levier, “Androsace abruzzese” (N. 32)
Androsace villosa L. (N. 32)
Anemone narcissiflora L. “Anemone a fiore di narciso” (N. 48)
Aquilegia bernardii G. et G. (N. 37)
Aquilegia vulgaris L. (N. 37)
Asperula pupila Moris (N. 47)
Aster alpinus L. (N. 48)
Astragalus siculus Biv. (N. 42)
Berardia subcaulis Vill., “Berardia” (N. 43)
Campanula forsythii (Arcang.) Podlech (N. 47)
Castanea sativa Miller (N. 39)
Cirsium acaule (L.) Scop. “Cardo nano” (N. 43)
Colchicum neapolitanum Ten. (N. 44)
Crocus albiflorus Kit. “Zafferano alpino” (N. 44)
Crocus biflorus Miller, “Zafferano selvatico” (N. 49-50)
Crocus imperati Tenore, “Zafferano di Imperato” (N. 49-50)
Crocus napolitanus Mord. et Loisel “Zafferano maggiore” (N. 44, 49-50)
Crocus sativus L. “Zafferano della piana di Navelli” (N. 44)
Crocus suaveolens Bertoloni, “Zafferano profumato” (N. 49-50)
Fraxinus ornus L. “Albero della manna nelle Madonie” (N. 45)
Galanthus nivalis Linneo, “Bucaneve” (N. 49-50)

Isatis allionii P.W. Ball (N. 48)
Isatis tinctoria L. (N. 48)
Lentopodium nivale (Ten.) Huet (N. 33)
Micrometria cordata Moris (N. 47)
Nepeta foliosa Moris (N. 47)
Papaver degenii (Urum. et Jáv.) Kuzm. (N. 48)
Papaver julicum E. Mayer & Merxm (N.48)
Pedicularis friderici-augusti Tommasini (N. 48)
Primula allioni Loisel, "Primula di Allioni" (N. 34)
Primula elatior (L.) Hill (N. 54-55)
Primula palinuri Petagna, "Primula di Palinuro" (N. 36)
Primula veris L. (N. 54-55)
Primula vulgaris Hudson (N. 54-55)
Ranunculus brevifolius Ten., "Ranuncolo a foglie brevi" (N. 48)
Romulea bulbocodium (Linneo) Sebastiani et Mauri, "Zafferanetto comune" (N. 49-50)
Rumex aethnensis C. Parl. (N. 42)
Saponaria sicula Rafin (N. 42)
Saxifraga florulenta Moretti, "Centenaria" (N. 35)
Viola aethnensis Parl. subsp. *aethnensis* (N. 42)

**Elenco, in ordine alfabetico, delle specie arboree e floreali
descritte o citate nei numeri da 1 a 59-60**

acaule (L.) Scop. "Cardo nano", *Cirsium* (N. 43)
aethnensis C. Parl., *Rumex* (N. 42)
aethnensis Parl. subsp. *Aethnensis*, *Viola* (N. 42)
albiflorus Kit. "Zafferano alpino", *Crocus* (N. 44)
allioni Loisel, "Primula di Allioni", *Primula* (N. 34)
allionii P.W. Ball, *Isatis* (N. 48)
alpinus L., *Aster* (N. 48)
bernardii G. et G., *Aquilegia* (N. 37)
biflorus Miller, "Zafferano selvatico", *Crocus* (N. 49-50)
brevifolius Ten., "Ranuncolo a foglie brevi", *Ranunculus* (N. 48)
bulbocodium (Linneo) Sebastiani et Mauri, "Zafferanetto comune", *Romulea* (N. 49-50)
cordata Moris, *Micrometria* (N. 47)
degenii (Urum. et Jáv.) Kuzm., *Papaver* (N. 48)
elatior (L.) Hill, *Primula* (N. 54-55)
florulenta Moretti, "Centenaria", *Saxifraga* (N. 35)
foliosa Moris, *Nepeta* (N. 47)
forsythii (Arcang.) Podlech, *Campanula* (N. 47)
friderici-augusti Tommasini, *Pedicularis* (N. 48)
imperati Tenore, "Zafferano di Imperato", *Crocus* (N. 50)

julicum E. Mayer & Merxm., *Papaver* (N.48)
mathildae Levier, "Androsace abruzzese", *Androsace* (N. 32)
napolitanus Mord. et Loisel "Zafferano maggiore", *Crocus* (NN. 44, 49-50)
narcissiflora L. "Anemone a fiore di narciso", *Anemone* (N. 48)
nivale, *Lentopodium* (Ten.) Huet (N. 33)
nivalis Linneo, "Bucaneve", *Galanthus* (N. 50)
ornus L. "Albero della manna nelle Madonie", *Fraxinus* (N. 45)
palinuri Petagna, "Primula di Palinuro", *Primula* (N. 36)
pupila Moris, *Asperula* (N. 47)
sativa Miller, *Castanea* (N. 39)
sativus L. "Zafferano della piana di Navelli", *Crocus* (N. 44)
sicula Rafin, *Saponaria* (N. 42)
siculus Biv., *Astragalus* (N. 42)
suaveolens Bertoloni, "Zafferano profumato", *Crocus* (n. 49-50)
subcaulis Vill., "Berardia", *Berardia* (N. 43)
tinctoria L., *Isatis* (N. 48)
veris L., *Primula* (N. 54-55)
villosa L., *Androsace* (N. 32)
vulgaris Hudson, *Primula* (N. 54-55)
vulgaris L., *Aquilegia* (N. 37)

**Elenco, in ordine alfabetico, degli autori
degli articoli pubblicati nei numeri da 1 a 59-60**

Alessio Carlo Luciano (NN. 4, 6-7, 10, 12, 17, 18, 22, 23,,25, 26, 27, 28, 34,,37, 43, 44, 45)
 Ambrosini Giacomo (N. 15)
 Anastase Alfio (N. 48)
 Angelani Angelo (NN. 2, 3 4, 5, 6-7, 8-9, 10)
 Autori vari (N. 27)
 Balletto Cesare (N. 8-9)
 Basso Maria Teresa (NN. 40, 49-50)
 Benvenuti Mauro (NN. 1, 2, 3, 4)
 Bernicchia Annarosa (N. 34)
 Bertea Paul (NN. 28, 29)
 Bertucci Marcello (NN. 18, 19, 23, 32, 34, 35, 36, 37, 38-39, 41-42)
 Bizio Enrico (N. 56)
 Bon Marcel (N. 10)
 Braccini Luca (N. 34)
 Bragaloni Mauro (NN. 40, 41-42)
 Braiotta Giuseppe (N. 25)
 Brunori Andrea (NN. 10, 19, 41-42)
 Cacialli Gabriele (NN. 30-31)

Campus Giuliano (NN. 46, 48)
 Candusso Massimo (NN. 40, 49-50)
 Capitani D. (NN. 59-60)
 Carassai Ennio (NN. 45, 57-58)
 Caroti Vincenzo (N. 30-31)
 Caselli Raffaele (N. 17)
 Cherubini Amleto (NN. 14, 15, 16, 17, 20-21, 26, 27, 28, 29, 30-31, 32, 34, 35, 36, 37, 41-42, 45, 49-50, 54-55, 57-58)
 Chevassut G. (NN. 28, 29)
 Cittadini Mauro (NN. 45, 46).
 Clericuzio Marco (N. 4)
 Coccia Michele (NN. 12, 14, 15, 16, 18, 19, 20-21, 24, 27, 28, 29)
 Colucci Ennio (N. 44)
 Consiglio Giovanni (NN. 51, 56)
 Contu Marco (NN. 6-7, 11, 41-42, 43, 45, 46, 47, 48, 49-50, 51, 57-58, 59-60)
 Corda P. (N. 52-53)
 Corea Emilio (N. 57-58)
 Cristinzio M. (N. 59-60)
 Curti Mariano (NN. 4, 6-7)
 De Gregorio Piero (N. 38-39)
 Dell'Orbo Ruggero (NN. 1, 2, 14, 15, 16, 17, 18, 20-21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 33, 34, 35, 36, 37, 38-39, 40, 41-42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49-50, 54-55)
 Dessì Paolo (N. 41-42)
 Donati Paolo (NN. 33, 54-55)
 Doveri Francesco (N. 30-31)
 Fanelli Corrado (NN. 38-39, 59-60)
 Fanelli Giuliano (NN. 1, 3)
 Ferrari Erminio (N. 59-60)
 Fontenla Roberto (NN. 49-50, 59-60)
 Galli Roberto (NN. 44, 54-55, 57-58)
 Giaon Alessandro (NN. 41-42, 57-58)
 Gottardi Mario (N. 49-50)
 Iacovoni Roberto (N. 59-60)
 La Rocca Salvatore (N. 59-60)
 Lai Anton Giulio (NN. 5, 6-7, 8-9, 10, 11, 12, 13, 14)
 Lantieri Angela (N. 59-60)
 Lanzoni Gianbattista (N. 12)
 Lavorato Carmine (NN. 20-21, 24)
 Lazzari Giacomo (N. 11)
 Lonati Giuliano (NN. 1, 2, 3, 4, 5, 6-7, 8-9, 10, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 24, 30-31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38-39, 40, 41-42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49-50)
 Lunghini Dario (NN. 38-39, 44, 49-50, 52-53, 54-55, 57-58, 59-60)
 Maddau V. (N. 52-53)
 Mannina L. (N. 59-60)
 Marcantoni Angelo (NN. 37, 46, 47, 48, 49-50, 52-53, 54-55)
 Marongiu P. (N. 52-53)

Marras F. (N. 52-53)
Masciangelo Aldo (NN. 1, 2, 3, 4)
Massart Francis (N. 8-9)
Mattioli Giovanni (N. 35)
Medardi Gianfranco (NN. 36, 59-60)
Melis Mario (NN. 46, 48, 52-53, 59-60)
Migliozzi Vincenzo (NN. 5, 6-7, 8-9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20-21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29)
Mua Alberto (NN. 46, 48, 49-50, 52-53, 59-60)
Nicolaj Pietro (N. 6-7)
Nugari Maria Pia (N. 36)
Papetti Carlo (N. 27)
Para Roberto (N. 49-50)
Pecoraro Lorenzo (N. 59-60)
Perco Bruno (NN. 15, 23)
Perrone Luigi (NN. 1, 2, 3, 4, 5, 6-7, 8-9, 10, 13, 16, 18, 22, 23, 25, 26, 27, 32, 37, 38-39, 40, 49-50, 54-55, 59-60)
Pinzari Flavia (N. 38-39)
Puccinelli Paolo (NN. 26, 28, 29, 30-31, 32, 35, 38-39, 41-42)
Putaturo Enzo (N. 1)
Quadraccia Livio (N. 38-39)
Ragni P. (N. 59-60)
Rea Elvira (NN. 40, 41-42)
Reverberi Massimo (NN. 47, 52-53)
Ricci Angelo (N. 15)
Ricelli Alessandra (N. 47, 54-55)
Riva Alfredo (NN. 14, 41-42, 47, 54-55)
Robich Giovanni (NN. 57-58, 59-60)
Sarnari Mauro (NN. 3, 12, 13, 18, 20-21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30-31, 32, 33)
Segneri Giovanni (N. 57-58)
Seibt Dieter (N. 13, 14)
Signorello Pietro (NN. 48, 59-60)
Sperati Gianfranco (NN. 2, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38-39, 41-42, 43, 44, 45, 47, 48, 49-50, 54-55)
Tiberi Gualberto (NN. 47, 49-50)
Traverso Mido (N. 48)
Trionfetti-Nisini Paola (N. 54-55)
Ubrizsy Andrea (NN. 1, 2, 3, 4, 5, 6-7, 8-9, 10, 11, 12, 41-42, 43)
Valente Michele (NN. 3, 4, 5, 8-9, 15, 16, 23)
Vizzini Alfredo (N. 48)
Zampaglione Nietta (N. 22)
Zeno M. (N. 22, 26)
Zjalic Slaven (NN. 47, 54-55)
Zotti Mirca (N. 48)

